

ALLEGATO

LE AZIONI DEL PAESC



PAESC | Piano d'Azione
per l'Energia Sostenibile e il Clima
dei 22 Comuni della Venezia Orientale



VENEZIA ORIENTALE RESILIENTE

PIANO D'AZIONE CONGIUNTO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

Data documento *Gennaio 2021 - rev.02*



CONFERENZA DEI SINDACI DEL VENETO ORIENTALE

Silvia Susanna *Presidente e Sindaca di Musile di Piave*



GAL VENEZIA ORIENTALE

Giancarlo Pegoraro *Direttore*

Simonetta Calasso *Funzionaria*



COMUNE CAPOFILA DEL PROGETTO SAN STINO DI LIVENZA

Stefano Pellizzon *Vicesindaco*

Francesco Martin *Dirigente*

Patrizia Biral *Funzionaria*

DIVISIONE ENERGIA

STUDIO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Ezio Da Villa *Coordinamento del progetto*

Gloria Natali *Collaboratrice*

Alessio Minto *Collaboratore*

Damiano Solati *Collaboratore*

Marina Tenace *Collaboratrice*

Martina Cabianca *Collaboratrice*



SOMMARIO

1.	Premessa	1
2.	Area Costiera	2
2.1	Caorle.....	2
2.2	Cavallino Treporti	18
2.3	Eraclea.....	33
2.4	Jesolo.....	50
2.5	San Michele al Tagliamento.....	69
2.6	Azioni comuni per l'area costiera	89
3.	Portogruarese.....	99
3.1	Annone Veneto.....	99
3.2	Cinto Caomaggiore.....	108
3.3	Concordia Sagittaria	115
3.4	Fossalta di Portogruaro	122
3.5	Gruaro.....	137
3.6	Portogruaro.....	151
3.7	Pramaggiore	164
3.8	San Stino di Livenza	173
3.9	Teglio Veneto	182
3.10	Azioni comuni per l'area portogruarese.....	192
4.	Sandonatese	198
4.1	Ceggia	198
4.2	Fossalta di Piave	213
4.3	Meolo	233
4.4	Musile di Piave.....	241
4.5	Noventa di Piave.....	256
4.6	Quarto d'Altino.....	274
4.7	San Donà di Piave.....	292
4.8	Torre di Mosto.....	309
4.9	Azioni comuni per l'area sandonatese	318
5.	Azioni congiunte per i 22 Comuni	322

1. PREMESSA

Il presente documento, parte integrante del PAESC d'area della Venezia Orientale, raccoglie tutte le "azioni" del Piano.

Le azioni vengono individuate su tre livelli:

- Per singolo **Comune**;
- Per ciascuna **Macroarea** omogenea: *Area Costiera, Portogruarese e Sandomatese*;
- Per l'**intero territorio** dei 22 Comuni.

Per ciascuno di questi tre livelli viene riportato:

- L'elenco delle azioni;
- Le schede di descrizione di ciascuna azione.

Nelle schede viene riportata la tipologia di azione:

-  Mitigazione
-  Adattamento
-  Mitigazione ed Adattamento

2. AREA COSTIERA

2.1 Caorle

Comune di CAORLE AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /ann o]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Progetto Amica E-Edifici	M	Progr mmata	2015	2022	-	502	nd	94
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	7.053	-	1.409
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	4.683
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	912	296
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore Terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	5.728	-	1.625
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	7.661	-	586
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	2.173
AC - ACQUA									
AC.001	Protocollo d'intesa per la riqualificazione delle opere di difesa del litorale di Caorle	A	In corso	2017	2030	200.000	-	-	-
AC.002	Lavori di Riqualificazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	A	In corso	2019	2021	-	-	-	-
AS - AGRICOLTURA E SELVICOLTURA									
AS.001	Progettualità di Veneto Agricoltura in Vallevicchia di Caorle	A	In corso	2006	2030	-	-	-	-
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITA'									
AB.001	Contratto di Area Umida della Laguna di Caorle	A	In corso	2019	2030	-	-	-	-
BP-BUONE PRATICHE									
BP.001	Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza	A/M	In corso	2020	2020	1.000	-	-	-



AZIONE EP.001

Progetto AMICA-E: Edifici

Caorle

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Caorle ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sugli edifici pubblici da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità e la predisposizione di una gara per la selezione di una EScO (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Caorle l'intervento riguarda il Palazzetto dello sport e gli spogliatoi dello Stadio Comunale dove sono previsti interventi come: contabilizzazione energetica, relamping illuminazione interna, installazione di pompe di calore, coibentazione delle coperture, sostituzione e installazione di termostati e valvole termostatiche, installazione di accumulo energia elettrica. Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 502MWhp/anno di energia per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 94 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	502 MWh/anno	nd MWh/anno	94 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Caorle

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Caorle vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 21% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	7.053 MWh/anno	- MWh/anno	1.409 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Caorle

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Caorle vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 1670 nuove pompe di calore (potenza media 6 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq).		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	4.683 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Caorle

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Caorle vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Caorle mira con questa azione all'installazione di 276 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	912 MWh/anno	296 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Caorle

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Caorle vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 22% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5.728MWh/anno	- MWh/anno	1.625t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Caorle

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Caorle mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.532 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	7.661 MWh/anno	MWh/anno	586 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Caorle

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ¹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP²) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Caorle rimanga invariato nei prossimi 10 anni (6.580) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.173 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

¹ New European Driving Cycle.

² Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AC.001

Protocollo d'intesa per la riqualificazione delle opere di difesa del litorale di Caorle

Caorle

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità legate all'erosione costiera.
DESCRIZIONE	Il comune di Caorle ha approvato nel 2017 il protocollo di Intesa con Regione Veneto e Consorzio per lo sviluppo e la gestione degli arenili della marina di Caorle per la riqualificazione delle opere di difesa della costa dalla foce del fiume Livenza alla foce del fiume Nicesiolo. Il protocollo dà attuazione alla programmazione strategica degli interventi previsti dalla Regione Veneto all'interno del Progetto di Gestione integrata della zona costiera D.G.R n. 898 del 14.06.2016. Per l'attuazione del protocollo è prevista una spesa complessiva pari a 4.000.000 € all'interno del quale il comune di Caorle si impegna a provvedere alla progettazione di fattibilità, definitiva e d'esecutiva degli interventi previsti per il ripristino e la protezione della linea di costa dei litorali di Levante e Ponente di Caorle, a seguito dell'erosione delle spiagge.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano Comunale delle Acque
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Consorzi di Bonifica
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzioni dei rischi idraulici e idrogeologici dovuti a condizioni fisiche e caratteri insediativi del territorio.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	3.000.000€ Regione Veneto – 200.000 € Comune di Carle – 800.000 € Consorzio Arenili
PERIODO DI ATTUAZIONE	2017-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati e attuati, riduzione dei fenomeni e delle aree soggette a criticità.



AC.002

Lavori di Riqualficazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Caorle

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici attraverso la collaborazione attiva delle autorità di gestione del territorio, grazie ad iniziative e interventi collegati alla rete e alle opere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.
DESCRIZIONE	A seguito degli eventi meteo eccezionali riconducibili all'ondata di mal tempo VAIA (Assegnazioni delle risorse di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018) è previsto il finanziamento e l'esecuzione dei lavori: - adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi lungo la Litoranea Veneta, Canale Commessera lato nord (2.150.000€) - adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi lungo la Litoranea Veneta ai canali afferenti alla Laguna di Caorle-Bibione: Lugugnana Vecchio in destra idraulica (€ 1.200.000; - Interventi su argini di difesa del sistema laguna di Caorle e Bibione: Canale Sindacale (650.000€)
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Assegnazioni delle risorse di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018
ORIGINE DELL'AZIONE	Consorzio di Bonifica, Regione Veneto
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Consorzio di Bonifica, Regione Veneto
STAKEHOLDER	Cittadini, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	I costi indicati non comportano spese dirette da parte dell'amministrazione comunale
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2021
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE AS.001

Progettualità di Veneto Agricoltura in Vallevecchia

Caorle

OBIETTIVO	Valorizzazione ambientale, ecologica e agricola.
DESCRIZIONE	Sviluppo e implementazione dei progetti che coinvolgono l'ambito di Vallevecchia come progetti pilota e sperimentazioni. Avvio e verifica dei risultati delle metodologie di utilizzo agricolo del territorio che riducano gli apporti di sostanze chimiche o artificiali (concimi, fitofarmaci, ...) e la loro dispersione in ambiente. Conduzione dei fondi agricoli integrando produttività agricola con valorizzazione ambientale anche valutando la capacità di assorbimento di CO₂. Monitoraggio e comunicazione dei risultati delle azioni sia per gli aspetti connessi alla produzione agricola che per gli effetti sull'ambiente. Integrazione tra attività agricola e salvaguardia e ripristino del territorio e ambiente, con particolare riferimento ai sistemi dunali e rete ecologica. Progetti effettuati: - Progetto "HORIZON WMPRAISE" sulla gestione integrata del diserbo; - Progetto LIFE "Agricare agricoltura di precisione"; - Progetto "AGRIGNSS" (Precision Positioning for Precision Agriculture) su sensoristica e modelli di distribuzione variabile; - Progetto "AgroForCarb agro forestazione", ovvero la capacità di coltivare assieme alberi e colture agrarie con reciproco vantaggio anche per quanto riguarda la cattura del carbonio nei terreni agricoli; - Progetto "GREVISLIN" sull'agricoltura sostenibile: didattica, monitoraggi faunistici e integrazione dei siti Rete Natura 2000; - Progetto LIFE "REDUNE" sulla gestione delle zone dunali (liferedune.it) in un ambiente unico come quello di Vallevecchia in cui si dimostra come far convivere gestione agricola, fruizione turistico-balneare e tutela ambientale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi, Progetti Europei
ORIGINE DELL'AZIONE	Regione Veneto, Veneto Agricoltura
ORGANO RESPONSABILE	Veneto Agricoltura
STAKEHOLDER	Comune di Caorle, Veneto Agricoltura, attori locali, associazioni di categoria
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione della pressione del settore agricolo, riduzione del rischio idrogeologico, incremento della biodiversità.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2006-2030
MONITORAGGIO	Attività programmate.



AZIONE AB.001

Contratto di Area Umida della Laguna di Caorle

Caorle

OBIETTIVO	Ridurre i rischi dovuti a mareggiate e fenomeni di erosione attraverso una gestione organica e integrata del sistema litoraneo.
DESCRIZIONE	Applicazione ed implementazione del “Programma d'azione” parte integrante del Contratto di Area Umida che vede coinvolti i Comuni di Concordia Sagittaria, San Michele al Tagliamento e Caorle. Individuazione di azioni e interventi puntuali o strutturali finalizzati a ridurre le situazioni di rischio fisico e tutelare le valenze ambientali e paesaggistiche. Creazione di un sistema che permetta l'uso sostenibile delle risorse fisiche e ambientali dell'area, anche in coerenza con gli usi antropici e turistici della stessa. Individuazione di azioni e buone pratiche ripetibili anche in altri territori. Il progetto prende iniziativa dal progetto INTERREG WETNET, con il fine di sviluppare una governance multilivello per migliorare gli ecosistemi delle zone umide e i sistemi locali ad essi circostanti. Il 4 Febbraio 2019 è stato firmato il Documento di Intenti del Contratto, per l'accordo di Programmazione Negoziata tra tutti gli enti e realtà coinvolte.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto di Area Umida, Piani urbanistici, Accordi locali, Progetti Europei
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, Consorzio di Bonifica, Progetto Europeo WETNET
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Consorzio di Bonifica, Regione Veneto
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE BP.001

Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza

Caorle

OBIETTIVO	Diffusione e promozione delle buone pratiche di gestione del territorio, coinvolgimento dei Cittadini.
DESCRIZIONE	Finanziamento di iniziative per la salvaguardia del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2020. Progetto promosso da Legambiente. Acquisto di una barca con contributo economico di 8 comuni da utilizzare per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua - Fiumi Piave e Livenza (San Stino di Livenza - capofila, Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Noventa di Piave).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, Regione, Associazioni Ambientali
ORGANO RESPONSABILE	Uffici Comunali
STAKEHOLDER	Amministrazione Pubblica, Cittadini, Associazioni Ambientali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Non sono previsti effetti diretti sull'Adattamento
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Non sono previsti effetti diretti sulla Mitigazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Quota singola comune € 1.000,00 - costo totale progetto 9.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020
MONITORAGGIO	Giornate di attività svolte.

2.2 Cavallino Treporti

Comune di CAVALLINO TREPORTI AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMI O ENERG. [MWh/ann o]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Efficientamento illuminazione interna della Scuola Carpaccio	M	In corso	2020	2021	90.000	6	-	2
EP.002	Sostituzione infissi Scuola Primaria Pertini	M	In corso	2020	2020	40.000	n.d.	-	n.d
EP.003	Certificazione EMAS	M	In corso	2011	2030	-	-	-	-
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	9.325	-	1.863
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	6.479
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	Finanza di Progetto: Interventi di riqualificazione IP	M	Progr mmata	2021	2022	-	1.439	-	468
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	486	158
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	5.348	-	1.435
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	8.484	-	649
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	2.218
MOB.003	Le Ciclabili Comunali: Pordelio e Pisani-Cà Savio	M	In corso	2019	2021	-	nd	-	nd
MOB.004	Le Ciclabili Comunali: Nuova Via delle Batterie	M	Progr mmata	2021	2023	-	nd	-	nd
AC - ACQUA									
AC.001	Lavori di Riqualificazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	A	In corso	2019	2020	-	-	-	-
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITA'									
AB.001	Contratto di Area Umida per la Laguna Nord di Venezia	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-



AZIONE EP.001

Efficientamento illuminazione interna della Scuola Carpaccio

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione dell'illuminazione interna degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Cavallino Treporti ha previsto la riqualificazione funzionale ed illuminotecnica dell'impianto di illuminazione interna della Scuola Media Vittore Carpaccio di Ca' Savio. L'intervento prevede la sostituzione della totalità delle lampade esistenti con apparecchi a LED a basso consumo energetico. Tale intervento permetterà di ridurre la potenza installata degli apparecchi da 12.398 W a 9.132 W. Il risparmio energetico raggiungibile sarà di circa il 26% dei consumi di energia elettrica per l'illuminazione pre-intervento stimabili quindi in circa 5,9 MWh/anno. Il risparmio in termini di t CO ₂ / anno è pari a 1,9, per una spesa complessiva di circa 90.000 € finanziati tramite fondi ministeriali per interventi sul patrimonio pubblico.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Ministeriali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	90.000 €, fondi ministeriali		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5,9 MWh/anno	nd MWh/anno	1,9 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Sostituzione infissi Scuola Primaria Pertini

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la sostituzione degli infissi.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Cavallino Treporti ha previsto la sostituzione completa dei vecchi infissi presenti nella Scuola Primaria Pertini di Punta Sabbioni. L'intervento ha interessato la totalità delle superfici vetrate, che sono state sostituite con nuovi infissi basso emissivi con una trasmittanza pari o inferiore ai limiti consentiti di 1,3 W/m²K. Tale intervento permetterà di conseguire un risparmio energetico pari al 10% dei consumi pre intervento. Il costo dell'intervento a carico del bilancio comunale è stato di circa 40.000 €.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	40.000 €, fondi comunali		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.003

Certificazione EMAS

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Miglioramento continuo delle performance ambientali e del mantenimento della qualità delle risorse naturali e delle matrici ambientali		
DESCRIZIONE	Il Comune di Cavallino Treporti ha ottenuto la registrazione EMAS nel 2011 dimostrando di avere un'elevata efficienza del Sistema di Gestione Ambientale comunale. L'amministrazione comunale si impegna quindi al miglioramento della propria efficienza ambientale, mediante alcuni obiettivi principali: - attento controllo degli impatti ambientali delle proprie attività; - miglioramento continuo delle prestazioni in modo coerente, efficace e sostenibile; - conformità alla propria politica ambientale; - coinvolgimento dei dipendenti; - comunicazione con le parti interessate. La certificazione EMAS documenta quindi l'impegno e l'accuratezza delle politiche ambientali finora adottate e ne favorisce l'implementazione allo scopo di garantire uno sviluppo più sostenibile del territorio sia per le generazioni presenti che per quelle future. Un impegno che vede coinvolti non solo gli amministratori locali, ma anche tutti i cittadini e gli utenti della città.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Per il mantenimento ed aggiornamento del Sistema di Gestione Ambientale vengono utilizzati Fondi Comunali (eventualmente Regionali, ecc. se presenti bandi specifici)		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Sindaco, Giunta Comunale e per le indicazioni di competenza il Responsabile del SGA		
STAKEHOLDER	Organizzazioni ed Associazioni di categoria aderenti al SGA, cittadini/turisti, portatori di interessi privati (ambito turistico - ricreativo)		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2011-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Certificazione annuale		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Cavallino Treporti vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 25% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	9.325 MWh/anno	- MWh/anno	1.863 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Cavallino Treporti vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 2.300 nuove pompe di calore (potenza media 6 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	6.479 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Finanza di Progetto: Interventi di riqualificazione IP

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione degli Impianti di Pubblica illuminazione attraverso una riqualificazione globale delle sorgenti luminose e dei sistemi di regolazione del flusso luminoso.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Cavallino Treporti, attraverso lo strumento della Finanza di Progetto (ai sensi dell'art. 183 c. 15 d.lgs.50/2016), affiderà il servizio relativo alla gestione, efficientamento, riqualificazione ed adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione ad un operatore Economico, al quale, a fronte degli interventi di riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti a proprio carico, della gestione e manutenzione degli stessi, viene riconosciuto un canone annuale di gestione per la durata di 15 anni. Grazie agli interventi di riqualificazione energetica e ai risparmi economici ottenuti, il canone di gestione sarà inferiore ai costi di gestione precedenti all'intervento, non gravando così ulteriormente sulle casse del Comune. Nello specifico, gli interventi di riqualificazione energetica previsti sugli impianti di Illuminazione Pubblica prevedono sostituzione di corpi illuminanti con lampade a LED di circa 4500 punti luce. Nel complesso il risparmio energetico annuo di Energia elettrica è stimato in 1.439 MWh/anno pari ad una riduzione delle emissioni di CO₂ di 468 t CO₂/anno. Il comune inoltre ha in programma l'ampiamiento e riqualificazione energetica degli impianti IP Via del Ghetto, Via Brigata Volturmo, Via Strauss, Via Marocco, Via Dell per un importo complessivo di € 300.000,00 e dell'ambito Treporti per un importo complessivo di € 400.000,00.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Finanza di Progetto		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, Promotore Privato		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Investimento di € 3.089.676		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.439 MWh/anno	nd MWh/anno	468 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Cavallino Treporti vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Cavallino Treporti mira con questa azione all'installazione di 147 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	486 MWh/anno	158 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Cavallino Treporti vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 25% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5.348MWh/anno	- MWh/anno	1.435t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Cavallino Treporti mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.697 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 25% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO 8.484 MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 649 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC³) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030. A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP⁴). Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Cavallino Treporti rimanga invariato nei prossimi 10 anni (6.716) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.218 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

³ New European Driving Cycle.

⁴ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Le Ciclabili Comunalì: Pordelio e Pisani-Cà Savio

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Potenziamento ciclabilità comunale mediante la creazione di tratti di raccordo tra le piste esistenti e la realizzazione di nuovi percorsi.		
DESCRIZIONE	L'Amministrazione comunale intende potenziare la mobilità ciclabile per dare una risposta concreta ed organica alle criticità originate e consolidate dal volume di traffico che caratterizza il territorio comunale. Per ottenere ciò è importante offrire ai cittadini una rete ciclabile capillare, confortevole, sicura, ben segnalata, protetta dal traffico automobilistico, al fine di offrire una reale alternativa alla mobilità su auto privata. Per questo il Comune di Cavallino Treporti prevede la realizzazione di due interventi: tratto ciclabile lungo la Via Pordelio e il tratto tra Via Pisani e Via di Ca' Savio. Il primo intervento consiste nella messa in sicurezza della Via Pordelio, che costituisce un argine lagunare, con la realizzazione di una pista ciclabile per una lunghezza di circa 7 km, di cui 5 a sbalzo sulla laguna. Il secondo consente di collegare le piste ciclabili esistenti di Via di Ca' Savio e il tratto di Via Pisani che si congiunge con Via Fausta, chiudendo un anello ciclabile in una delle aree più densamente abitate del territorio comunale.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunalì		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costi totali per il tratto Pisani-Ca' Savio 800.000 €, Via Pordelio 12.000.000 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2024		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Aggiornare annualmente la lunghezza di piste ciclabili realizzate		



AZIONE MOB.004

Le Ciclabili Comunalì: Nuova via delle Batterie

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Potenziamento ciclabilità comunale mediante la creazione di tratti di raccordo tra le piste esistenti e la realizzazione di nuovi percorsi.		
DESCRIZIONE	L'Amministrazione comunale intende potenziare la mobilità ciclabile per dare una risposta concreta ed organica alle criticità originate e consolidate dal volume di traffico che caratterizza il territorio comunale. Per ottenere ciò è importante offrire ai cittadini una rete ciclabile capillare, confortevole, sicura, ben segnalata, protetta dal traffico automobilistico, al fine di offrire una reale alternativa alla mobilità su auto privata. Il terzo intervento prioritario che il Comune di Cavallino intende realizzare è la realizzazione di un nuovo tratto ciclabile in Via delle Batterie. L'intervento prende origine da un accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici, che interessa 8 strutture ricettive all'aperto che intendono ampliare la superficie a campeggio. Il beneficio pubblico conseguente consiste nell'allargamento di Via delle Batterie, oggi sottodimensionata, con la realizzazione di una pista ciclabile per un'estensione di circa 3 km. Via delle Batterie serve un bacino di circa 2.000.000 di presenze a stagione consentendo quindi di mettere a disposizione della comunità un tratto di ciclabile in sicurezza che possa favorire un accesso alle strutture ricettive e spostamenti a più ampio raggio attraverso la mobilità lenta.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordo di programma di interesse turistico regionale ai sensi dell'art. 32 della LR35/2001		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, Operatori Privati.		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori turistici		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	6.000.000 € fondi privati e pubblici		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2023		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Aggiornare annualmente la lunghezza di piste ciclabili realizzate		



AZIONE AC.001

Lavori di Riqualificazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici attraverso la collaborazione attiva delle autorità di gestione del territorio, grazie ad iniziative e interventi collegati alla rete e alle opere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.
DESCRIZIONE	Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, ha approvato il Progetto esecutivo "Collegamento Traghetto Vecchio-Saccagnana" di € 991.750,81. Si tratta del 1° stralcio del complessivo intervento denominato "Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica del bacino Cavallino al di fuori della Laguna" di € 2.562.657,58. I lavori sono mirati al riassetto idraulico della parte orientale dell'isola della Chiesa, Traghetto Vecchio tramite l'estensione della rete pubblica di bonifica e del prosciugamento idrovoro. In particolare si prevede la realizzazione di un collettore di raccolta, raccogliendo così oltre alle acque di tutti i principali fossi agricoli, anche un nuovo sfioro della fognatura meteorica di Treporti per risolverne le situazioni critiche. Alle estremità del nuovo canale saranno realizzati due nuovi sollevamenti idrovori da 600 litri al secondo ciascuno, in grado da una parte di sopperire alle crisi locali in caso di forti precipitazioni, dall'altra di collaborare con il sistema idrovoro complessivo. I lavori sono programmati tra la fine del 2019 e il 2020.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi
ORIGINE DELL'AZIONE	Consorzio di Bonifica
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Consorzio di Bonifica
STAKEHOLDER	Cittadini, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	I costi indicati non comportano spese dirette da parte dell'amministrazione comunale.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2020
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE AB.001

Contratto di Area Umida della Laguna di Nord di Venezia

Cavallino Treporti

OBIETTIVO	Ridurre i rischi dovuti a fenomeni di erosione attraverso una gestione organica e integrata del sistema lagunare, qualità ambientale e della risorsa idrica, sviluppo sostenibile.
DESCRIZIONE	Il comune di Cavallino Treporti partecipa attraverso il progetto Interreg Italia Croazia CREW - "Coordinated wetland management in Italy-Croatia cross border region", al percorso che coinvolge tutti i settori interessati alla gestione della Laguna Nord di Venezia e del territorio a questa connesso al fine di perseguire in modo integrato obiettivi di tutela, riqualificazione e sviluppo di tale ambito. Ha individuato lo strumento del "Contratto di Area Umida" quale mezzo più idoneo al fine di definire un impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati alla Laguna Nord di Venezia e aree contermini, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica dell'ambito territoriale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto di Area Umida, Piani urbanistici, Accordi locali, Progetti Europei
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, IUAV Venezia - Città Metropolitana, Progetto Europeo CREW
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, soggetti locali, cittadini ed associazioni locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGI	Interventi programmati, riduzione del rischio



2.3 Eraclea

Comune di ERACLEA AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Mitigazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMI O ENERG. [MWh/ann o]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	PROGETTO AMICA-E: Edifici	M	In corso	2015	2022	-	79	-	15
EP.002	Sostituzione dei generatori di Calore: Scuola Ancillotto, impianti sportivi Largon	M	Conclus a	2019	2020	-	127	-	25
EP.003	Casa di "Andrea" - Riqualificazione immobile ex scuole di Ca'Turcata	M	In corso	2019	2020	-	nd	-	nd
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	5.495	-	1.098
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	3.468
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	PROGETTO AMICA-E: IP	M	Progra mmata	2015	2022	-	421	-	137
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	857	279
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progra mmata	2020	2030	-	2.282	-	618
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progra mmata	2020	2030	-	6.666	-	510
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	2.517
MOB.003	Il comune guida elettrico	M	Conclus a	2020	2020	-	-	-	1
MOB.004	Auto colonnine elettriche	M	In corso	2020	2021	-	-	-	-
PTA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER L'ADATTAMENTO									
PT.001	Esecuzione di biostrasse in Eraclea Mare	A	In corso	2018	2025	-	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	Lavori con il Consorzio BIM Piave	A	In corso	2016	2022	-	-	-	-
BP-BUONE PRATICHE									

Comune di ERACLEA AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMI O ENERG. [MWh/ann o]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
BP.002	Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza	A/M	In corso	2020	2020	1.000	-	-	-



AZIONE EP.001

Progetto AMICA-E: Edifici

Eraclea

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Eraclea ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sugli edifici pubblici da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità e la predisposizione di una gara per la selezione di una ESCO (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Eraclea l'intervento riguarda il Campo Sportivo Comunale dove sono previsti interventi come: contabilizzazione energetica, relamping illuminazione interna, installazione di pompe di calore, coibentazione delle pareti verticali, sostituzione e installazione di termostati e valvole termostatiche. Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 79 MWh/anno di energia per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 15 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	79 MWh/anno	nd MWh/anno	15 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Sostituzione dei generatori di Calore: Scuola Ancillotto, impianti sportivi Largon

Eraclea

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Eraclea ha previsto la sostituzione dei generatori di calore della Scuola primaria Ancillotto - Stretti e degli impianti sportivi di via Largon. Gli L'intervento realizzato ha visto la sostituzione del vecchio generatore di calore con un nuovo impianto ad alta efficienza. L'intervento ha permesso un risparmio energetico pari a circa il 30% dei consumi pre intervento.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali,		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	-		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	127 MWh/anno	nd MWh/anno	25 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.003

Casa di “Andrea” – Riqualificazione immobile ex scuole di Ca’Turcata Comune di Eraclea

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Eraclea ha previsto la riqualificazione e ampliamento dell'ex Scuola di Ca'Turcata per la realizzazione di una comunità educativa-riabilitativa per minori e adolescenti. L'edificio, comprendente anche l'ex casa del custode verrà completamente ristrutturato e adeguato agli attuali standard di efficienza energetica, prevedendo la sostituzione dei serramenti con soluzioni ad alta efficienza termica, coibentazione delle superfici orizzontali e verticali, sostituzione e rifacimento dell'impianto di generazione calore e climatizzazione. L'edificio avrà installato anche un impianto fotovoltaico per la generazione di energia elettrica di 5kW.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali,		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	-		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2018-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Eraclea

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Eraclea vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 22% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5.495 MWh/anno	- MWh/anno	1.098 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Eraclea

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Eraclea vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 1.919 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	3.468 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Progetto AMICA-E: IP

Eraclea

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Eraclea ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sulle reti di illuminazione pubblica da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità, la successiva predisposizione di una gara per la selezione di una ESCo (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Eraclea l'intervento riguarda la sostituzione di 1.262 punti luce con tecnologia a LED con un risparmio previsto pari a circa l'80% dei consumi pre intervento (il risparmio è ipotizzato poiché l'individuazione dell'operatore economico è ancora in fase di individuazione). Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 421 MWh/anno per una riduzione di CO ₂ /anno pari a circa 137 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	421 MWh/anno	nd MWh/anno	137 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Eraclea

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Eraclea vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Eraclea mira con questa azione all'installazione di 260 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	857 MWh/anno	279 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Eraclea

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Eraclea vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 27% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	2.282MWh/anno	- MWh/anno	618 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Eraclea

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Eraclea mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.333 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 18% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	6.666 MWh/anno	MWh/anno	510 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Eraclea

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ⁵) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP⁶) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Eraclea rimanga invariato nei prossimi 10 anni (7.621) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.517 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

⁵ New European Driving Cycle.

⁶ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Il comune guida elettrico

Eraclea

OBIETTIVO	Sostituzione di alcuni mezzi del parco auto comunali in auto elettriche e incentivarne l'acquisto al privato cittadino.		
DESCRIZIONE	Il comune di Eraclea, con l'obiettivo di rinnovare il proprio parco mezzi con veicoli a basse emissioni di CO2 ha finalizzato l'acquisto di 2 veicoli elettrici con batteria di 52 kW. L'azione, oltre a ridurre le emissioni del comparto auto comunale ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini verso l'utilizzo di mezzi ecologici. Il comune inoltre ha installato due colonnine di ricarica per veicoli elettrici collegate all'impianto fotovoltaico della sede Municipale, in grado di utilizzare energia verde per la ricarica dei veicoli.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee, fondi comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	-.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	-MWh/anno	- MWh/anno	1 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Km percorsi annualmente.		



AZIONE MOB.004

Auto colonnine elettriche

Eraclea

OBIETTIVO	Installazione di una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici al fine di incentivare il trasporto con mezzi che non utilizzano combustibili fossili		
DESCRIZIONE	L'amministrazione pubblica, si attiverà nella ricerca di operatori economici per affidare la posa di una rete di colonnine elettriche nelle località di Eraclea e Eraclea Mare, ritenuti i punti strategici dove garantire la ricarica pubblica dei veicoli elettrici. Il sito preposto dovrà essere in posizione centrale, possibilmente sulla via principale, in modo da avere la maggior visibilità e far sì che il messaggio di un possibile e ormai inevitabile cambiamento arrivi a più persone possibili. Si ritiene infatti che dare la consapevolezza al cittadino di avere la possibilità di poter usufruire di tale servizio, funga da stimolo a chi è più lungimirante e disposto a sperimentare un nuovo modo di vivere la quotidianità.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordo – pubblico privato		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	L'azione non comporta		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	-MWh/anno	- MWh/anno	-t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di colonnine di ricarica installate, numero di kWh erogati		



AZIONE PT.001

Esecuzione di biostrasse in Eraclea Mare

Eraclea

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità e drenaggio urbano.
DESCRIZIONE	Il Comune di Eraclea ha previsto e realizzato gli interventi di ripavimentazione di alcuni tratti delle proprie strade comunali come Via Pini e via della Pineta. Tali interventi sono realizzati utilizzando soluzioni che permettono di migliorare il drenaggio superficiale delle acque di prima pioggia, favorendo il drenaggio superficiale e riducendo quindi la velocità di deflusso, diminuendo l'impatto sui sistemi di scarico delle acque meteoriche.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Lavori pubblici
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico
STAKEHOLDER	Cittadini
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, riduzione della vulnerabilità da allagamenti urbani
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	-
PERIODO DI ATTUAZIONE	2018-2025
MONITORAGGIO	Lunghezza dei tratti viari.



AZIONE AC.001

Lavori con il Consorzio BIM Piave

Eraclea

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità collegate al fiume Piave.
DESCRIZIONE	Il Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave (BIM Piave) ha lo scopo di provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo Comune che gli è attribuito per legge, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave. L'azione, grazie alla collaborazione tra BIM ed i Comuni di : Fossalta di Piave, Noventa di Piave, Musile di Piave, Jesolo, Eraclea, San Donà di Piave, prevede l'installazione di 6 pontili fissi e mobili. Si tratta di strutture per l'attracco di canoe e piccole imbarcazioni. È una delle opere che rientrano nel Piano strategico del Consorzio BIM per la valorizzazione del Piave e l'incremento del turismo fluviale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio BIM
ORIGINE DELL'AZIONE	BIM Basso Piave
ORGANO RESPONSABILE	BIM Basso Piave
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali, associazioni sportive e ambientali, operatori turistici
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere complessivo è pari a circa 800.000 €
PERIODO DI ATTUAZIONE	2016-2022
MONITORAGGIO	Azioni attuate.



AZIONE BP.001

Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza

Eraclea

OBIETTIVO	Diffusione e promozione delle buone pratiche di gestione del territorio, coinvolgimento dei Cittadini.
DESCRIZIONE	Finanziamento di iniziative per la salvaguardia del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2020. Progetto promosso da Legambiente. Acquisto di una barca con contributo economico di 8 comuni da utilizzare per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua - Fiumi Piave e Livenza (San Stino di Livenza - capofila, Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Noventa di Piave).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, Regione, Associazioni Ambientali
ORGANO RESPONSABILE	Uffici Comunali
STAKEHOLDER	Amministrazione Pubblica, Cittadini, Associazioni Ambientali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Non sono previsti effetti diretti sull'Adattamento
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Non sono previsti effetti diretti sulla Mitigazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Quota singola comune € 1.000,00 - costo totale progetto 9.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020
MONITORAGGIO	Giornate di attività svolte.

2.4 Jesolo

Comune di JESOLO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattamento/Mitigazione	STATO DI ATTUAZIONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	PROGETTO AMICA-E: Edifici	M	In corso	2015	2022	-	525		97
EP.002	Riqualificazione Centro per anziani "Pertini" ed ex Scuola Colombo	M	Programmata	2020	2021	-	nd		nd
EP.003	Riqualificazione Stadio Antiche Mura	M	Completata	2019	2020	-	nd		nd
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Programmata	2020	2030	-	21.649	-	4.326
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Programmata	2020	2030	-	-	-	10.739
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	PROGETTO AMICA-E: IP	M	In corso	2015	2022	-	402		131
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Programmata	2020	2030	-	-	2.738	890
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Programmata	2020	2030	-	10.151	-	3.138
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Programmata	2020	2030	-	19.256	-	1.472
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Programmata	2020	2030	-	-	-	5.267
MOB.003	Acquisto di bus ibridi per il trasporto pubblico ATVO	M	Completata	2020	2020	-	-	-	-
MOB.004	Auto colonnine elettriche	M	In corso	2020	2022	-	-	-	-
PT - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER L'ADATTAMENTO									
PT.001	Progetto Master ADAPT	A	Conclusa	2016	2019	-	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	Lavori con il Consorzio BIM Piave	A	In corso	2016	2022	-	-	-	-
AB-AMBIENTE E BIODIVERSITA'									
AB.001	Contratto di Area Umida per la Laguna Nord di Venezia	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
BP-BUONE PRATICHE									

Comune di JESOLO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMI O ENERG. [MWh/ann o]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /ann o]
BP.001	ECO-SCHOOLS	A/M	In corso	2020	2030	-	-	-	-
BP.002	Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza	A/M	In corso	2020	2030	1.000	-	-	-



AZIONE EP.001

Progetto AMICA-E: Edifici

Jesolo

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Jesolo ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sugli edifici pubblici da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità e la predisposizione di una gara per la selezione di una ESCO (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Jesolo l'intervento riguarda 5 edifici scolastici (Marco Polo, Mirò, Munari, Rodari e Vecellio) dove sono previsti interventi come: contabilizzazione energetica, telecontrollo, relamping illuminazione interna, installazione di pompe di calore, fotovoltaico, coibentazione delle coperture, sostituzione dei serramenti, sostituzione e installazione di termostati e valvole termostatiche. Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 454 MWhp/anno di energia per una riduzione di CO ₂ /anno pari a circa 78 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	525 MWh/anno	nd MWh/anno	97 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Riqualificazione Centro per Anziani “Pertini” ed ex Scuola Colombo

Jesolo

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Jesolo ha previsto la sostituzione dell'impianto di climatizzazione del Centro Anziani “Pertini” e dell'ex Scuola Colombo. Tali interventi permetteranno una riduzione dei consumi di energia elettrica per la climatizzazione estiva dei due edifici. Rispetto al vecchio impianto, la sostituzione delle macchine ed il nuovo sistema di regolazione permetterà un maggiore rendimento e comfort interno. Il risparmio Energetico conseguito è pari a circa il 50% dei consumi per la climatizzazione estiva.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali,		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.003

Riqualificazione Stadio Antiche Mura

Jesolo

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Jesolo ha previsto la riqualificazione della centrale termica degli impianti sportivi "Stadio Antiche Mura". Il vecchio impianto era caratterizzato da un bruciatore a gasolio per la generazione di calore e acqua calda sanitaria. L'impianto è stato sostituito con un nuovo bruciatore a gas GPL più efficiente e a minor impatto rispetto al vettore energetico precedente. È stato inoltre installato un impianto solare con accumulo per l'acqua calda sanitaria. L'intervento permetterà un risparmio energetico stimabile pari a circa il 20% dei consumi pre intervento.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali,		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	-		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Jesolo

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Jesolo vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. Si stima <u>la possibilità di intervenire sul 28% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	21.649 MWh/anno	- MWh/anno	4.326 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Jesolo

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Jesolo vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 4.028 nuove pompe di calore (potenza media 6 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	10.739 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Progetto AMICA-E: IP

Jesolo

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Jesolo ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sulle reti di illuminazione pubblica da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità, la successiva predisposizione di una gara per la selezione di una ESCo (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Jesolo l'intervento riguarda la sostituzione di 1.657 punti luce con tecnologia a LED con un risparmio previsto pari a circa l'80% dei consumi pre intervento (il risparmio è ipotizzato poiché l'individuazione dell'operatore economico è ancora in fase di individuazione). Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 402 MWh/anno per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 131 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	402 MWh/anno	nd MWh/anno	131 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Jesolo

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Jesolo vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Jesolo mira con questa azione all'installazione di 830 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	2.738 MWh/anno	890 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Jesolo

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Jesolo vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 28% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	10.151MWh/anno	- MWh/anno	3.138 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Jesolo

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Jesolo mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 3.852 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 24% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	19.256 MWh/anno	MWh/anno	1.472 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Jesolo

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ⁷) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP⁸) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Jesolo rimanga invariato nei prossimi 10 anni (15.946) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	5.267 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

⁷ New European Driving Cycle.

⁸ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE M.003

Acquisto di bus ibridi per il trasporto pubblico ATVO

Jesolo

OBIETTIVO	Sostituzione dei veicoli del parco veicoli del trasporto pubblico con automezzi innovativi a basso impatto ambientale a basse emissioni di inquinanti e CO ₂ .		
DESCRIZIONE	L'azienda di trasporti pubblici ATVO ha acquistato 6 autobus ibridi alimentati con motori diesel ed elettrico. I nuovi bus con motori ibridi verranno impiegati nella linea Jesolo-Punta Sabbioni, tratta che attualmente più si presta a questo tipo di tecnologia, viste le numerose fermate presenti, perché ogni fermata permette la ricarica della batteria elettrica del veicolo.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi europei		
ORIGINE DELL'AZIONE	ATVO		
ORGANO RESPONSABILE	Azienda per il trasporto pubblico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	Nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		



AZIONE MOB.004

Auto colonnine elettriche

Jesolo

OBIETTIVO	Installazione di una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici al fine di incentivare il trasporto con mezzi che non utilizzano combustibili fossili		
DESCRIZIONE	L'amministrazione pubblica, attraverso l'accordo tra la società Jtaca (gestore della sosta di Jesolo) e l'operatore privato ha predisposto l'installazione di 10 colonnine di ricarica per veicoli elettrici. I parcheggi che sono stati dotati delle colonnine sono 5: Nember, Gorizia, Aurora, Internazionale e Silo Alabarella; a breve è prevista l'ulteriore installazione in altri 3 siti: Volta, Pindemonte e Drago (via Grammatica). L'obiettivo di questa scelta è quello di incentivare l'uso di veicoli a emissioni zero dotando alcune aree strategiche della città di punti per consentire la ricarica di energia a coloro che hanno deciso di puntare su un mezzo ibrido o con propulsione esclusivamente a energia elettrica. Si ritiene infatti che dare la consapevolezza al cittadino di avere la possibilità di poter usufruire di tale servizio, funga da stimolo a chi è più lungimirante e disposto a sperimentare un nuovo modo di vivere la quotidianità.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordo - pubblico privato		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione comunale - Operatori privati		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	L'azione non comporta costi diretti per l'Amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	-MWh/anno	- MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di colonnine di ricarica installate, numero di kWh erogati		



AZIONE AC.00X

Progetto Master ADAPT

Jesolo

OBIETTIVO	Individuazione, verifica e diffusione di strumenti di governance multilivello per sostenere gli enti regionali e locali nel processo di integrazione dell'adattamento nella politica settoriale.
DESCRIZIONE	MASTER ADAPT è un progetto co-finanziato dal Programma LIFE della UE che intende sviluppare una metodologia operativa e integrata affinché Regioni, Città Metropolitane e Consorzi di città possano inserire nei propri piani e programmi l'adattamento ai cambiamenti climatici come elemento chiave per il proprio territorio. Il progetto, per l'area pilota (targets area) della Città Metropolitana di Venezia formata dai territori dei Comuni di San Donà, Jesolo e Eraclea, ha condotto la valutazione del rischio climatico ed elaborato indici di esposizione, capacità adattativa, sensitività, rispetto a due fattori di vulnerabilità: fenomeni di "isola di calore urbana" (UHI- Urban Heat Island) e allagamenti in aree urbane (flooding), rappresentandoli anche con mappe tematiche digitali.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Progetti Europei
ORIGINE DELL'AZIONE	IUAV, Città Metropolitana di Venezia
ORGANO RESPONSABILE	Settore Tecnico
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, associazioni di categoria
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi, effetto isola di calore
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico e da effetto isola di calore, aumento della conoscenza.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	L'azione non comporta costi diretti per l'Amministrazione comunale
PERIODO DI ATTUAZIONE	2016-2019
MONITORAGGIO	Azioni attuate,



AZIONE AC.001

Lavori con il Consorzio BIM Piave

Jesolo

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità collegate al fiume Piave.
DESCRIZIONE	Il Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave (BIM Piave) ha lo scopo di provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo Comune che gli è attribuito per legge, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave. L'azione, grazie alla collaborazione tra BIM ed i Comuni di : Fossalta di Piave, Noventa di Piave, Musile di Piave, Jesolo, Eraclea, San Donà di Piave, prevede l'installazione di 6 pontili fissi e mobili. Si tratta di strutture per l'attracco di canoe e piccole imbarcazioni. È una delle opere che rientrano nel Piano strategico del Consorzio BIM per la valorizzazione del Piave e l'incremento del turismo fluviale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio BIM
ORIGINE DELL'AZIONE	BIM Basso Piave
ORGANO RESPONSABILE	BIM Basso Piave
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali, associazioni sportive e ambientali, operatori turistici
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere è pari a circa 800.000 €
PERIODO DI ATTUAZIONE	2016-2022
MONITORAGGIO	Azioni attuate,



AZIONE AB.001

Contratto di Area Umida della Laguna di Nord di Venezia

Jesolo

OBIETTIVO	Ridurre i rischi dovuti a fenomeni di erosione attraverso una gestione organica e integrata del sistema lagunare, qualità ambientale e della risorsa idrica, sviluppo sostenibile.
DESCRIZIONE	Il comune di Jesolo partecipa attraverso il progetto Interreg Italia Croazia CREW - "Coordinated wetland management in Italy-Croatia cross border region", al percorso che coinvolge tutti i settori interessati alla gestione della Laguna Nord di Venezia e del territorio a questa connesso al fine di perseguire in modo integrato obiettivi di tutela, riqualificazione e sviluppo di tale ambito. Ha individuato lo strumento del "Contratto di Area Umida" quale mezzo più idoneo al fine di definire un impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati alla Laguna Nord di Venezia e aree contermini, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica dell'ambito territoriale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto di Area Umida, Piani urbanistici, Accordi locali, Progetti Europei
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, IUAV Venezia - Città Metropolitana, Progetto Europeo CREW
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, soggetti locali, cittadini ed associazioni locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGI	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE BP.01

ECO-SCHOOLS

Jesolo

OBIETTIVO	Diffusione e formazione sui temi ambientali		
DESCRIZIONE	Il Comune di Jesolo promuove e sostiene i programmi Eco-Schools avviati nelle scuole del territorio: prendono parte al programma tutte le scuole pubbliche di ogni grado e due scuole paritarie dal nido all'infanzia, per un totale di più di duemila alunni. Il programma Eco-Schools si svolge durante tutto l'anno scolastico. Ogni giorno gli studenti sono chiamati a compiere piccoli gesti positivi in favore dell'ambiente: fare anche in classe la raccolta differenziata dei rifiuti; spegnere le luci quando non servono; informare il personale della scuola se ci sono delle perdite d'acqua dai rubinetti. La forza innovativa del programma Eco-Schools sta nella capacità di far diventare gli studenti i veri promotori del loro stesso apprendimento, coinvolgendoli direttamente in tutte le fasi, dalla progettazione delle attività, alla realizzazione, fin nell'analisi dei risultati e nella definizione delle azioni per il miglioramento continuo. Gli studenti riescono così ad apprendere il rispetto per l'Ambiente non in forma sporadica e saltuaria, ma in modo partecipativo e continuo. Negli ultimi anni il programma Eco-Schools è diventato biennale, ossia permette di svolgere i Sette Passi durante due consecutivi anni scolastici. Il maggior tempo a disposizione permette un coinvolgimento pieno ed attivo degli studenti in tutte le fasi del programma. Di seguito le Scuole coinvolte nel progetto nel biennio 2017-2019: Scuole dell'infanzia: Bruno Munari, Nausicaa, Mirò, Santa Rita; Scuole Primarie: Gianni Rodari, Marco Polo, Cristoforo Colombo, Tiziano Vecellio, Emilio Salgari; Scuola Secondaria: Michelangelo, Gabriele D'Annunzio.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Programmazione Comunale		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di Jesolo		
ORGANO RESPONSABILE	Settore Ambiente		
STAKEHOLDER	Cittadini, Istituti Scolastici, Associazioni		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	ND MWh/anno	nd MWh/anno	ND t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di soggetti Scuole Aderenti.		



AZIONE BP.002

Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza

Jesolo

OBIETTIVO	Diffusione e promozione delle buone pratiche di gestione del territorio, coinvolgimento dei Cittadini.
DESCRIZIONE	Finanziamento di iniziative per la salvaguardia del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2020. Progetto promosso da Legambiente. Acquisto di una barca con contributo economico di 8 comuni da utilizzare per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua - Fiumi Piave e Livenza (San Stino di Livenza - capofila, Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Noventa di Piave).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, Regione, Associazioni Ambientali
ORGANO RESPONSABILE	Uffici Comunali
STAKEHOLDER	Amministrazione Pubblica, Cittadini, Associazioni Ambientali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Non sono previsti effetti diretti sull'Adattamento
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Non sono previsti effetti diretti sulla Mitigazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Quota singola comune € 1.000,00 - costo totale progetto 9.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020
MONITORAGGIO	Giornate di attività svolte.

2.5 San Michele al Tagliamento

Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Efficientamento energetico degli edifici comunali	M	In corso	2020	2030	-	79	12	17
EP.002	Finanza di Progetto: Edifici Pubblici	M	Progra mmata	2020	2030	-	48	-	10
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	7.746	-	1.548
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	2.788
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	Interventi di efficienza energetica nella pubblica illuminazione	M	Progra mmata	2020	2025	-	942	-	380
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	1.641	533
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progra mmata	2020	2030	-	5.590	-	1.720
TUR - TURISMO									
TUR.001	Attuazione delle Misure previste da SGA (EMAS)	M/A	Progra mmata	2020	2030	20.000	-	-	-
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progra mmata	2020	2030	-	8.647	-	661
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	2.425
MOB.003	Rinnovo parco Mezzi Comunale	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
MOB.004	Ampliamento dell'Offerta dei Sistemi per la mobilità Sostenibile	M	In corso	2020	2030	30.000	-	-	-
PTA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER L'ADATTAMENTO									
PT.001	Acquisto Energia verde e Applicazione GPP	M	Progra mmata	2020	2030	29.000	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	Lavori di Riquilificazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	A	In corso	2019	2021	-	-	-	-

Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITA									
AB.001	Contratto di Area Umida della Laguna di Caorle	A	In corso	2019	2030	-	-	-	-
BP-BUONE PRATICHE									
BP.001	Sensibilizzazione alla riduzione dei consumi energetici	M	In corso	2020	2030	-	-	-	-
BP.002	Diffusione dell'iniziativa del Patto dei Sindaci	M/A	In corso	2020	2030	9.000	-	-	-
BP.003	Campagne comunicative e attività didattiche	M/A	In corso	2020	2030	-	-	-	-



AZIONE EP.001

Efficientamento energetico degli edifici comunali

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Riduzione del fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale aumentando i comfort e la salubrità degli ambienti e riducendo i costi di gestione degli immobili		
DESCRIZIONE	L'azione prevede la riqualificazione dal punto di vista energetico degli immobili ad uso pubblico. Sono in previsione altri interventi tipo: - La nuova costruzione della scuola primaria G. Marconi; - La rifunzionalizzazione dell' impianto sportivo centro tennistico di Bibione attraverso la realizzazione di isolamento termico, la sostituzione dell'illuminazione con lampade a LED e l'installazione di impianti fotovoltaici; - Sistemazione esterna dei mini alloggi presso la residenza assistenziale per anziani "Da Zuzzi" attraverso interventi sulla zoccolatura perimetrale, sostituzione dei pluviali e dei canali di gronda, rifacimento impermeabilizzazione delle terrazze e posa in opera di isolamento termico a cappotto; - Lavori di bonifica da amianto e rifacimento delle coperture dell'immobile degli alloggi residenziali pubblici; - Sostituzione dell'illuminazione del Palazzetto sportivo di Bibione con lampade a LED.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Scuola G. Marconi: Piano Triennale dell'edilizia scolastica 2018-2020 di cui alla DGRV 511/2018 € 1.520.000; Palazzetto dello sport di Bibione: Contributi L.R. n. 8/2015, art. 11). DGR n. 719 del 28 maggio 2019 - DGR n. 172 del 14.02.2020		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Scuola G. Marconi: € 1.896.602,54; Impianto sportivo centro tennistico: € 700.000; Mini alloggi per anziani: € 250.000; Bonifica amianto: € 99.500,00; Palazzetto sportivo di Bibione: € 60.000.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2025		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	79 MWh/anno	12 MWh/anno	17 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Finanza di Progetto: Edifici Pubblici

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Riduzione del fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale aumentando i comfort e la salubrità degli ambienti e riducendo i costi di gestione degli immobili		
DESCRIZIONE	Il comune prevede un “project financing” per l'affidamento in concessione del servizio integrato energia per gli stabili comunali in cui si prevede: - Sostituzione del generatore di calore e messa a norma cella CT: 210801_Associazione Artiglieri ex scuola S. Filippo di San Michele al Tagliamento; 212901_Sala Barbarigo - Associazione ex Betulle; - Sostituzione dei gruppi di pompaggio con nuovi circolatori elettronici: 210801_Associazione Artiglieri ex scuola S.Filippo di San Michele al Tagliamento; 212901_Sala Barbarigo - Associazione ex Betulle; - Installazione di solare termico (ricorso a fonti rinnovabili): Campi sportivi Malafesta e San Giorgio e capoluogo;		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contributi Regionali, Incentivi nazionali come Conto Termico e Certificati Bianchi.		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	48 MWh/anno	- MWh/anno	10 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Michele al Tagliamento vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 14% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, di 2454 abitazioni, pari al 47% dell'attuale parco immobiliare.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	7.746 MWh/anno	- MWh/anno	1.548 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Michele al Tagliamento vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore . L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 1.989 nuove pompe di calore (potenza media 3 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	942 MWh/anno	- MWh/anno	380 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Interventi di efficienza energetica nella pubblica illuminazione

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	L'azione prevede la riqualificazione energetica della pubblica illuminazione. L'azione include diversi interventi da realizzare, che nel complesso permetteranno di riqualificare dal punto di vista energetico le spese relative all'energia elettrica e un miglioramento dell'illuminazione stessa degli ambienti degli edifici ad uso pubblico. La tendenza è quella di privilegiare l'impiego di tecnologie a led dimmerabili o con sensori di presenza per ottimizzare ulteriormente il consumo. Fino ad oggi l'amministrazione comunale si è impegnata attraverso contratti di gestione (SINERGIE) all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione in diverse vie del territorio comunale. Il comune prevede un "project financing" per l'affidamento in concessione del servizio integrato per la gestione dell'illuminazione pubblica. Il RT, oltre all'installazione di nuove armature a LED, prevede di installare nel comune di San Michele al Tagliamento n.1503 nuovi sostegni ,inoltre prevede di adeguarne n.1130 con nuove prolunghie, effettuare opere di riverniciatura su n. 270 elementi. Verranno inoltre installati n. 1000 nuovi plinti di fondazione. Inoltre sono previsti interventi sulle linee elettriche.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Finanziamenti regionali, incentivi nazionali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Valore stimato dell'appalto € 16.046.829,51 (comprensivo della misura 1)Investimento pari a € 4.863421,49.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2025		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	421 MWh/anno	nd MWh/anno	137 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Michele al Tagliamento vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di San Michele al Tagliamento mira con questa azione all'installazione di 497 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	1.641 MWh/anno	533 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Michele al Tagliamento vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 19% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5.590 MWh/anno	- MWh/anno	1.720 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE TUR.001

Attuazione delle Misure previste da SGA (EMAS)

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Perseguire lo sviluppo sostenibile del comprensorio turistico di Bibione.
DESCRIZIONE	Proseguire il percorso di certificazione EMAS di Bibione e dare attuazione alle scelte programmate. Sviluppare i temi già interessati dalle linee strategiche: - promozione del turismo sostenibile come elemento trainante e di coordinamento delle strategie di sviluppo, con l'obiettivo di coinvolgere in modo attivo altre realtà turistiche e territori con possibilità di avviare azioni comuni; - integrazione dei principi della sostenibilità negli strumenti di pianificazione del territorio con riferimento alla corretta gestione delle aree verdi e del patrimonio forestale, alla tutela dell'acqua, all'ottimizzazione degli aspetti idrogeologici delle zone costiere e fluviali, all'incremento della mobilità ciclabile, nella consapevolezza che la qualità del territorio costituisce l'elemento fondante delle politiche di promozione; - salvaguardia e valorizzazione dell'ecosistema della spiaggia dal punto di vista naturalistico e come elemento primario per la tutela della salute e della qualità della vita; - attuazione di iniziative finalizzate al risparmio energetico per attività e usi pubblici e collettivi, con riduzione dei consumi; - sviluppo di iniziative di informazione e sensibilizzazione a sostegno di una gestione turistica che responsabilizzi l'utenza e possa creare spunti e idee per confronti e nuovi usi più sostenibili del territorio.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani urbanistici, Accordi, Protocolli d'Intesa
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di San Michele al Tagliamento
ORGANO RESPONSABILE	Comune di San Michele al Tagliamento
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, soggetti ed enti locali, gestori attività
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni, aumento della naturalità, sviluppo della conoscenza e sensibilizzazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Negli ultimi anni, per le sole attività di mantenimento e manutenzione del SGA comprensive di: Audit, verifiche in comune e organizzazioni, aggiornamenti dipendenti, visite dell'organismo accreditato di controllo l'amministrazione investe c/a € 20.000,00/anno
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030.
MONITORAGGIO	Programmi e interventi avviati, estensione della rete ciclabile.



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di San Michele al Tagliamento mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.730 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO 8.647 MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 661 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ⁹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP¹⁰) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a San Michele al Tagliamento rimanga invariato nei prossimi 10 anni (7.342) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO - MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI - MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 2.425 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

⁹ New European Driving Cycle.

¹⁰ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Rinnovo parco mezzi comunale

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Promuovere l'ammodernamento del parco veicolare comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	L'Amministrazione Comunale intende valutare al momento della sostituzione di mezzi vetusti, l'acquisto di mezzi ad alte prestazioni e bassi consumi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e le caratteristiche tecniche che devono avere i mezzi. Sostituzione dei mezzi vetusti e/o malfunzionanti		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Settore LLPP – Settore Finanziario		
STAKEHOLDER	Dipendenti (sicurezza), cittadini.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costi a carico dell'Amministrazione Comunale € 150.000,00 (ultimo rinnovo mezzi)		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di mezzi sostituiti, spesa per l'acquisto di carburanti		



AZIONE M.004

Ampliamento dell'offerta dei sistemi per la mobilità sostenibile

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Promuovere usi alternativi all'auto privata con lo scopo di ridurre le emissioni nell'ambiente		
DESCRIZIONE	Oltre alla riqualificazione del parco mezzi privato verrà promossa la scelta del corretto mezzo di trasporto a seconda della destinazione da raggiungere. Diverse sono le strutture già presenti e quelle da implementare per favorire la mobilità sostenibile nel territorio come: - Attivazione Piedibus - Ampliamento piste ciclabili - 10 colonnine di ricarica elettrica da rendere attive gestite dalla Società BeCharge - Trasporto intermodale vie e barca "Passo Barca" tra Bibione - Caorle/Valle Vecchia", "X-River" (Bibione - Lignano Sabbiadoro) - Partecipazione del comune di SMT (come comune partner) al progetto MOBILITA' SOSTENIBILE - Attivazione del trasporto turistico gratuito per i turisti nel periodo estivo (Bus shuttle per la spiaggia in collaborazione con ATVO Spa ed operatori turistici/agenzie di Bibione)		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali (Passo Barca e X-River) con DGC 81 del 18/06/2020, Regionali Mobilità Sostenibile (DGRV 373/2020; LR 16/93)		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazioni Comunali interessate, Regione Veneto, VEGAL		
ORGANO RESPONSABILE	Amministrazione comunale tramite settori individuati, Associazioni turistiche di Bibione, Azienda Trasporti Veneto Orientale (ATVO SPA) o altri Enti Locali coinvolti (Rif. DGC n. 91 del 25/06/2020)		
STAKEHOLDER	Turisti, associazioni, cittadini, associazioni di categoria ecc.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	€ 150.000,00 Per X - River comune SMT + Lignano; € 5.000,00 comune SMT + fondi VEGAL per "Passo Barca" tra SMT- Caorle; € 124.999,60 Regione Veneto + € 24.999,92 Comuni partner; Colonnine: costi a carico completamente della ditta che realizza la rete; Per Bus Shuttle 23.840,46 a carico del Comune SMT e RV (contributo)		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di corse e utilizzo dei mezzi		



AZIONE PT.001

Acquisto Energia verde e Applicazione GPP

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Impiego dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e sensibilizzazione verso gli eco-acquisti		
DESCRIZIONE	Nell'ambito degli acquisti verdi il Comune di San Michele al Tagliamento si impegna a promuovere la scelta di prodotti a basso impatto ambientale partendo dalla carta riciclata e dagli apparecchi a basso consumo energetico. I prodotti GPP devono rispondere a dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) che permettono così al compratore di scegliere il prodotto migliore dal punto di vista ambientale. Inoltre mantenere buoni comportamenti e l'uso intelligente degli ambienti lavorativi permette un ulteriore risparmio energetico. A supporto del rispetto dei Criteri CAM già nel 2013/2014 è in utilizzo presso l'Amministrazione di San Michele al Tagliamento il sistema gestionale Adweb per la realizzazione degli atti in formato digitale che ha permesso di ridurre in modo importante l'utilizzo di carta. La digitalizzazione delle attività è stata estesa anche al corpo dei Vigili Urbani che utilizzano tablet e compilano i rapporti di servizio esclusivamente via mail. Infine sul sito del Comune è disponibile tutta la modulistica relativa alle attività scolastiche in modo da ridurre i viaggi per e dalla segreteria scolastica.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Settore Lavori pubblici e ambiente, settore economato		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Da valutare		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI - MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Quantità di prodotti acquistati con etichettatura ambientale o che rispondono ai CAM, riduzione dei consumi elettrici		



AC.001

Lavori di Riqualficazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici attraverso la collaborazione attiva delle autorità di gestione del territorio, grazie ad iniziative e interventi collegati alla rete e alle opere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.
DESCRIZIONE	A seguito degli eventi meteo eccezionali riconducibili all'ondata di mal tempo VAIA (Assegnazioni delle risorse di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018) è previsto il finanziamento e l'esecuzione dei lavori: - adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi lungo la Litoranea Veneta, Canale Commessera lato nord (2.150.000€) - adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruitivi lungo la Litoranea Veneta ai canali afferenti alla Laguna di Caorle-Bibione: Lugugnana Vecchio in destra idraulica (€ 1.200.000; - Interventi su argini di difesa del sistema laguna di Caorle e Bibione: Canale Sindacale (650.000€)
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Assegnazioni delle risorse di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018
ORIGINE DELL'AZIONE	Consorzio di Bonifica, Regione Veneto
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Consorzio di Bonifica, Regione Veneto
STAKEHOLDER	Cittadini, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	I costi indicati non comportano spese dirette da parte dell'amministrazione comunale
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2021
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE AB.001

Contratto di Area Umida della Laguna di Caorle

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Ridurre i rischi dovuti a mareggiate e fenomeni di erosione attraverso una gestione organica e integrata del sistema litoraneo.
DESCRIZIONE	Applicazione ed implementazione del “Programma d'azione” parte integrante del Contratto di Area Umida che vede coinvolti i Comuni di Concordia Sagittaria, San Michele al Tagliamento e Caorle. Individuazione di azioni e interventi puntuali o strutturali finalizzati a ridurre le situazioni di rischio fisico e tutelare le valenze ambientali e paesaggistiche. Creazione di un sistema che permetta l'uso sostenibile delle risorse fisiche e ambientali dell'area, anche in coerenza con gli usi antropici e turistici della stessa. Individuazione di azioni e buone pratiche ripetibili anche in altri territori. Il progetto prende iniziativa dal progetto INTERREG WETNET, con il fine di sviluppare una governance multilivello per migliorare gli ecosistemi delle zone umide e i sistemi locali ad essi circostanti. Il 4 Febbraio 2019 è stato firmato il Documento di Intenti del Contratto, per l'accordo di Programmazione Negoziata tra tutti gli enti e realtà coinvolte.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto di Area Umida, Piani urbanistici, Accordi locali, Progetti Europei
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, Consorzio di Bonifica, Progetto Europeo WETNET
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Consorzio di Bonifica, Regione Veneto
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE BP.001

Sensibilizzazione alla riduzione dei consumi energetici

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Coinvolgere i cittadini e i turisti nella riduzione dei consumi		
DESCRIZIONE	Parallelamente alla riduzione dei consumi dovuta alla riqualificazione energetica, l'Amministrazione punta a sensibilizzare i cittadini per ridurre gli sprechi di energia nell'ambiente domestico. Piccole attenzioni quotidiane, come spegnere la luce quando non serve, non lasciare i dispositivi in standby, abbassare di un grado la temperatura della propria abitazione, riscaldare e raffreddare l'ambiente facendo attenzione a non lasciare finestre aperte, aiutano a ridurre sensibilmente i consumi energetici quotidiani. L'obiettivo è quello di diffondere questa sensibilità anche verso i turisti che nel periodo estivo compongono gran parte della popolazione attiva. Incontri presso le scuole in occasione dei progetti ambientali promossi dal Comune e/o ASVO Spa		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali inseriti nel bilancio		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di San Michele al Tagliamento, ASVO Spa, collaborazione anche con il TTZ (Tavolo Tecnico Zonale) che coordina con la città Metropolitana di Venezia alcune azioni per la riduzione degli inquinanti atmosferici.		
ORGANO RESPONSABILE	Settore AMSS, ufficio scuole e servizio comunicazione ASVO Spa		
STAKEHOLDER	Studenti, cittadini.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Per le attività di comunicazione collegate ai servizi ASVO i fondi sono inseriti nel costo dell'appalto annuale dei servizi erogati, per i TTZ costi della RV e Città Metropolitana di VE.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	MWh/anno	- MWh/anno	t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di attività ambientali svolte, attività di sensibilizzazione dei turisti		



AZIONE BP.002

Diffusione dell'iniziativa del Patto dei Sindaci

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Creare nei cittadini la consapevolezza sui temi del risparmio con lo scopo di cambiare i comportamenti		
DESCRIZIONE	L'Amministrazione Comunale intende diffondere l'iniziativa del Patto dei Sindaci a cui ha aderito attraverso l'adozione di un sito web dedicato dove i cittadini potranno tenersi informati sull'avanzamento delle azioni del PAESC e sulle novità legate al Piano. L'obiettivo di riduzione delle emissioni infatti è un impegno condiviso tra l'Amministrazione e i cittadini, il sito web permetterà di informare sull'organizzazione di incontri pubblici finalizzati a portare ad informare sulla riqualificazione energetica degli immobili, gli sgravi fiscali, le detrazioni fiscali e le buone pratiche quotidiane che possono portare sensibili riduzioni dei consumi. Oltre alla realizzazione del proprio PAESC, il comune ha aderito come partner al progetto PAESC come progetto a regia VEGAL assieme ad altre amministrazioni (Rif. DCC n. 36 del 28/05/2020)		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi comunali per la predisposizione del proprio PAESC e come stanziamento quota comune partner del progetto Regionale		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, VEGAL, Regione Veneto e Città Metropolitana di Venezia.		
ORGANO RESPONSABILE	Settori LLPP – Gestione del Territorio, Settore AMSS		
STAKEHOLDER	Associazioni, cittadini, associazioni di categoria.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Predisposizione PAESC comunale € 8784,00; • Progetto PAESC (Rif. RV e VEGAL) € 50.000,00 a carico RV + 12.500,00 a carico dei comuni partner		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	MWh/anno	- MWh/anno	t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero accessi al sito web, numero incontri pubblici effettuati, campagne comunicative organizzate		



AZIONE BP.003

Campagne comunicative e attività didattiche

San Michele al Tagliamento

OBIETTIVO	Creare nei cittadini la consapevolezza sui temi del risparmio con lo scopo di cambiare i comportamenti		
DESCRIZIONE	La sensibilizzazione delle nuove generazioni costituisce un'opportunità ed un dovere importante in quanti i bambini di oggi saranno gli adulti di domani. Il Comune San Michele al Tagliamento si impegna a promuovere attività didattiche finalizzate a sensibilizzare i più piccoli ai temi ambientali ed energetici. Molte di queste iniziative sono organizzate da ASVO. Vari progetti didattici e campagne di informazione che interessano ed abbracciano diverse tematiche: buone pratiche ambientali, sviluppo sostenibile, risparmio delle risorse		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, ASVO Spa e/o contributi da bandi del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", ecc.		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, ASVO Spa		
ORGANO RESPONSABILE	ASVO Spa tramite Ufficio scuole o tramite direttamente la direzione didattica degli Istituti Comprensivi		
STAKEHOLDER	Studenti, cittadini/famiglie, comunità locali		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	I costi sono stanziati nel bilancio annuale all'interno dell'appalto dei servizi ASVO Spa ove è compresa come "mission" anche la comunicazione ambientale a 360° verso scuole, turisti, cittadini.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	MWh/anno	- MWh/anno	t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero attività svolte, numero classi coinvolte		

2.6 Azioni comuni per l'area costiera

Area Costiera AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /ann o]
TUR - TURISMO									
TUR.001	GESTIONE CAMPEGGI (Campeggio International di Jesolo)	M/A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
TUR.002	GESTIONE PORTI (Progetto "ECOMAP" a Bibione)	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	SVILUPPO CICLABILE NEI COMUNI (PROGETTO "MOBYTOUR")	M	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	ATTUAZIONE LINEE GUIDA GESTIONE INTEGRATA DELLA ZONA COSTIERA	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITA'									
AB.001	CONTRATTO DI COSTA VENETA	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB.002	GESTIONE DELL'ECOSISTEMA MARINO (progetto "Fishing for future")	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB.003	CERTIFICAZIONE MSC (MARINE STEWARDSHIP COUNCIL)	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB.004	PROGETTO LIFE REDUNE	A	In corso	2017	2021	-	-	-	-
AB.005	CONTRATTO DI FIUME PIAVE	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-



AZIONE TUR.001

Gestione campeggi (Campeggio International a Jesolo)

AREA COSTIERA

OBIETTIVO	Ridurre l'impatto delle attività turistiche (campeggi) con la creazione di un'offerta turistica concorrenziale.
DESCRIZIONE	Il Campeggio International di Jesolo offre all'area costiera un esempio di best nel campo della gestione sostenibile dei campeggi: è il primo campeggio a 0 emissioni di anidride carbonica in Europa. L'impatto delle emissioni di CO₂ del Club Camping è pari o zero o migliore di zero, considerando l'energia utilizzata nella gestione del Club (piscine, supermercato, ristorante, uffici, illuminazione, riscaldamento acqua, energia consumata dagli ospiti nelle piazzole, veicoli di servizio, mezzi e macchine operatrici), con una contabilizzazione avviata nel 2008. L'azione che coinvolge tutta l'area costiera prevede: - ammodernamenti di impianti e strutture con elementi a basso consumo e utilizzo di fonti rinnovabili; - la compensazione delle emissioni tramite sviluppo di aree verdi strutturate; - di definire agevolazioni che consentano la migliore fattibilità e sostenibilità, anche economica, degli interventi di efficientamento energetico; - la creazione di un marchio che attesti la sostenibilità delle attività e del raggiungimento di emissioni 0.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi, Protocolli d'Intesa.
ORIGINE DELL'AZIONE	Enti gestori, associazione di categoria.
ORGANO RESPONSABILE	Comuni dell'area costiera, associazione di categoria.
STAKEHOLDER	Vegal, Comuni, Città Metropolitana di Venezia, soggetti ed enti locali.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni avviate, consumi energetici nei campeggi.



AZIONE TUR.002

Gestione porti (Progetto “ECOMAP” a Bibione)

AREA COSTIERA

OBIETTIVO	Migliorare la qualità ambientale e dell'offerta della portualità turistica.
DESCRIZIONE	Il progetto “ECOMAP” che coinvolge come partner territoriale Bibione Mare spa nell'ambito del Programma Interreg Italia Croazia, rappresenta una best practice da prendere d'esempio, un modello ripetibile all'interno delle altre realtà locali dell'area costiera. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di qualità ambientale del mare e delle aree costiere collegate ai porti nautici e alla navigazione, attraverso l'uso di tecnologie sostenibili e innovative nell'ambito della gestione portuale turistica e ricettiva dell'Adriatico italiano e croato. Bibione Mare spa presenterà il progetto per la costruzione di un sistema di drenaggio e riciclo delle acque reflue che verrà sviluppato nel Marina Resort Portobaseleghe e sulle quattro spiagge in gestione. L'azione che coinvolge tutta l'area costiera prevede: - La creazione di un modello ripetibile all'interno delle altre realtà locali; - La condivisione e comunicazione degli effetti di miglioramento nella gestione delle attività.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi, Protocolli d'Intesa.
ORIGINE DELL'AZIONE	Enti gestori, associazione di categoria.
ORGANO RESPONSABILE	Enti gestori, associazione di categoria
STAKEHOLDER	Comuni dell'area costiera, Città Metropolitana di Venezia, soggetti ed enti locali.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d. (utilizzo fondi europei)
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni avviate, consumi energetici, qualità delle acque.



AZIONE MOB.001

Sviluppo ciclabile nei Comuni (Progetto “MobiTour”)

AREA COSTIERA

OBIETTIVO	Ridurre le emissioni di CO ₂ dovute al traffico urbano.		
DESCRIZIONE	Proseguimento delle attività avviate con il progetto “MobiTour” (programma Interreg Italia-Slovenia) finalizzato a sostenere la mobilità ciclabile al fine di ridurre la congestione e la presenza di veicoli a motore all'interno di aree ad alta fruizione turistica. L'azione del PAESC prevede di considerare il Progetto MobiTour (che, tra i Comuni del PAESC, vede interessato il Comune e di Caorle) quale best practice d'esempio da replicare in altri territori al fine di: - Migliorare l'accessibilità dell'area costiera dall'entroterra; - Creare un sistema informativo che permetta la conoscenza più aperta delle possibilità di spostamento tramite mobilità lenta.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano urbanistico, Accordi, Delibere Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni		
ORGANO RESPONSABILE	Comuni		
STAKEHOLDER	Comuni, enti gestori, soggetti locali		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d. MWh/anno	n.d. MWh/anno	n.d. t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Sviluppo della rete ciclabile urbana.		



AZIONE AC.001

Attuazione Linee Guida Gestione Integrata della Zona Costiera

AREA COSTIERA

OBIETTIVO	Prevenire e gestire i rischi mareggiate e le dinamiche idrogeologiche della fascia di costa.
DESCRIZIONE	Attuazione delle Linee Guida per la Gestione integrata della Zona Costiera - Interventi di difesa dei Litorali dall'Erosione . Implementazione del Piano Decennale di Gestione (Tratti Critici e Interventi Prioritari) e del Progetto GIS di rappresentazione di tutte le informazioni riguardanti il territorio, agevolandone la fruibilità e facilitando il processo decisionale di gestione della zona costiera. Definire un modello integrato e organico di utilizzo del sistema degli arenili garantendo la sostenibilità delle azioni di salvaguardia dell'ambiente e attività antropica tenendo conto delle necessità fisico-naturalistiche e sostegno allo sviluppo turistico anche tramite nuovi modelli di uso del territorio.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Linee Guida per la Gestione integrata della Zona Costiera, Protocolli d'Intesa, Piani urbanistici
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni dell'area costiera
ORGANO RESPONSABILE	Comuni dell'area costiera, Regione del Veneto
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Genio Civile, Autorità di Bacino, Regione del Veneto, Enti e Soggetti Locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Inondazioni, innalzamento del livello del mare.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Sviluppo di azioni sostenibili anche dal punto di vista energetico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio.



AZIONE AB.001

Contratto di Costa Veneta

AREA COSTIERA

OBIETTIVO	Ridurre i rischi dovuti a mareggiate e fenomeni di erosione attraverso una gestione organica e integrata del sistema litoraneo.
DESCRIZIONE	Applicazione ed implementazione del Contratto di Costa Veneta per una gestione integrata della zona costiera che coinvolge i Comuni di Cavallino Treporti, San Michele al Tagliamento, Eraclea e Jesolo. Individuazione di azioni e interventi puntuali o strutturali finalizzati a combattere l'erosione costiera e i danni da mareggiata attraverso una visione d'insieme della fascia costiera per delineare interventi puntuali e strutturali che garantiscano la salvaguardia e integrità fisica del territorio. Creazione di un sistema che permetta l'uso sostenibile delle risorse fisiche e ambientali del settore, anche in coerenza con gli usi antropici e turistici dell'area.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto di Costa, Piani urbanistici, Accordi locali.
ORIGINE DELL'AZIONE	Contratto di Foce
ORGANO RESPONSABILE	Consorzio di bonifica Delta del Po
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, soggetti gestori degli arenili e attività connesse
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Inondazioni, innalzamento del livello del mare.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei danni dovuti a mareggiate e modifiche del sistema dell'arenile, aumento della qualità ambientale della costa, migliore gestione delle risorse locali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio.



AZIONE AB.002

Gestione dell'ecosistema marino (Progetto "Fishing for future")

AREA COSTIERA

OBIETTIVO	Ridurre le pressioni dovute alla pesca.
DESCRIZIONE	Il progetto "Fishing for Future" è considerato una best practice, un esempio virtuoso scalabile a tutta l'area costiera. Obiettivo generale del progetto è proteggere e ripristinare la biodiversità e l'ecosistema marino nel mar Adriatico con la partecipazione dei pescatori, contribuendo alla conservazione e al risanamento dell'ecosistema marino attraverso la riduzione dell'inquinamento in mare tramite l'attività nota come "fishing for litter" e all'aumento della consapevolezza ambientale dei pescatori e degli altri operatori del mare in materia di protezione e ripristino dell'ecosistema marino. Il progetto prevede in particolare un'azione pilota nel Porto peschereccio di Cavallino-Treporti, anche con l'interazione dei pescatori della stessa marineria. Fra le attività di progetto la visita ad una realtà slovena di Lubiana, Aquafil, che ricicla reti da pesca trasformandole in filo usato per tessuti di costumi da bagno, moquette, tappeti, tute da sci. Il progetto verrà ulteriormente sviluppato con un'iniziativa parallela "Progetto ECO.ADRI". L'azione del PAESC prevede di portare l'azione pilota di Cavallino-Treporti agli altri comuni dell'area costiera.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi, Protocolli d'Intesa
ORIGINE DELL'AZIONE	Enti gestori, associazione di categoria
ORGANO RESPONSABILE	Enti gestori, associazione di categoria
STAKEHOLDER	Comuni dell'area costiera, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, soggetti ed enti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare agendo sulla qualità dell'ambiente marino.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni, mantenimento delle condizioni fisiche che riducono i rischi di mareggiate.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Comuni coinvolti ed iniziative intraprese.



AZIONE AB.003

Certificazione MSC

AREA COSTIERA

OBIETTIVO	Ridurre le pressioni dovute alla pesca.
DESCRIZIONE	La O.P. Bivalvia Veneto Società Cooperativa, in sinergia con il CO.GE.VO. (Consorzio GESTione VOncole) di Venezia ed il CO.GE.VO. di Chioggia, ha ottenuto la certificazione MSC (Marine Stewardship Council) per la pesca delle vongole nell'area veneta dell'Adriatico, poiché è stata giudicata come azienda di pesca sostenibile e ben gestita. Tale evento che riguarda la pesca in aree che coinvolgono anche quelle del PAESC, è considerata una best practice da prendere d'esempio, un modello ripetibile all'interno delle altre realtà dell'area costiera. Lo standard di pesca MSC si basa su tre principi fondamentali che ogni attività di pesca deve soddisfare: - stock ittici sostenibili: La pesca deve lasciare in mare abbastanza risorse per far sì che lo stock possa riprodursi e l'attività di pesca possa così proseguire nel tempo; - riduzione al minimo dell'impatto ambientale: La pesca dev'essere effettuata in modo da minimizzare il suo impatto, consentendo a piante e animali marini di prosperare; - efficace gestione della pesca: La pesca dev'essere gestita dalle aziende in modo responsabile e nel rispetto delle leggi vigenti. L'azione che coinvolge tutta l'area costiera prevede: - condizioni di attività di pesca in mare aperto maggiormente sostenibili; - riduzione degli effetti dovuti alla pesca di bivalvi garantendo il ripopolamento costante e il mantenimento delle condizioni ambientali del mare; - evitare le modifiche fisiche dei fondali e degli spazi acquei che possano determinare aumento dei fenomeni di rischio per la costa; - riduzione delle giornate di pesca con contenimento delle emissioni dovute ai natanti.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi, Protocolli d'Intesa.
ORIGINE DELL'AZIONE	Enti gestori, associazione di categoria.
ORGANO RESPONSABILE	Enti gestori, associazione di categoria.
STAKEHOLDER	Comuni dell'area costiera, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, soggetti ed enti locali.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare agendo sulla qualità dell'ambiente marino.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni, mantenimento delle condizioni fisiche che riducono i rischi di mareggiate.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Certificazione MSC



AZIONE AB.004

Progetto LIFE REDUNE

Area Costiera

OBIETTIVO	Riqualficazione ecologica e aumento della resilienza dei sistemi naturali a difesa delle della costa.
DESCRIZIONE	L'obiettivo del progetto, avviato a settembre 2017, è ristabilire e mantenere l'integrità ecologica di 5 habitat dunali e delle popolazioni di Stipa veneta in 4 siti Natura 2000 presenti lungo la costa adriatica: Laguna di Caorle e Foce del Tagliamento (Comuni di Caorle e San Michele al Tagliamento); Laguna del Mort e Pinete di Eraclea (Comuni di Caorle, Eraclea e Jesolo); Penisola del Cavallino-Biotopi Litoranei (Comune di Cavallino Treporti. Il progetto prevede l'uso di un approccio ecosistemico che consideri tutte le componenti coinvolte (attività umane, habitat, specie e processi fisici). I problemi ambientali associati all'utilizzo della costa comprendono la perdita di specie e habitat naturali, la diffusione di specie aliene, la perdita della naturale articolazione del paesaggio costiero e la riduzione della resilienza dell'intero ecosistema. Il turismo non sostenibile è oggi considerato una delle principali cause di degrado. Il consolidamento del cordone dunale costituisce un importante elemento di contrasto degli effetti dannosi delle mareggiate, anche in prospettiva dell'innalzamento del livello del mare in conseguenza dei cambiamenti climatici. Il Progetto prevede le seguenti azioni: Riqualficazione e ampliamento del sistema delle dune mobili, riqualficazione ed ampliamento degli habitat, potenziamento della popolazione di Stipa veneta, eradicazione manuale di specie aliene, installazione staccionate e passerelle, posizionamento di pannelli descrittivi dell'ambiente organizzazione di visite guidate ed eventi di educazione e formazione, realizzazione di un protocollo d'intesa con i gli stakeholder locali, per la gestione a lungo termine dei siti.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Progetti Europei - LIFE, Accordi di Programma
ORIGINE DELL'AZIONE	Unione Europea, Regione Veneto, Università Ca'Foscari di Venezia
ORGANO RESPONSABILE	Comuni coinvolti
STAKEHOLDER	Comuni, Consorzi di Bonifica, Regione del Veneto, Associazioni Ambientali, Cittadini, operatori turistici.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti costieri
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2017-2021
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio.



AZIONE AB.001

Contratti di Fiume

Area Costiera

OBIETTIVO	Ridurre i rischi e migliorare la gestione della risorsa idrica e degli spazi fluviali.
DESCRIZIONE	Applicazione ed implementazione Contratto di Fiume Piave, con possibile ampliamento degli ambiti coinvolti. Definizione di strategie di tutela e valorizzazione integrate e di carattere strutturale in grado di contenere i rischi del territorio e valorizzare le risorse ambientali, paesaggistiche e socio-economiche connesse al sistema fluviale. Il Contratto di Fiume così come definito in Italia dalla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, intende mettere insieme i diversi attori del territorio: gli enti e le autorità direttamente interessati alla gestione del fiume e del territorio, gli abitanti e tutti i diversi portatori di interessi, in un patto per la rinascita del bacino idrografico, richiamando le istituzioni ed i privati ad una visione non settoriale, ma integrata di chi percepisce il fiume come ambiente di vita e dunque come un bene Comune da gestire in forme collettive.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratti di Fiume, Piani urbanistici, Accordi locali
ORIGINE DELL'AZIONE	BIM Basso Piave
ORGANO RESPONSABILE	Comuni dell'area costiera
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Regione del Veneto, Enti e Soggetti Locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio.

3. PORTOGRUARESE

3.1 Annone Veneto

AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAES/PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /ann o]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Riqualificazione energetica delle scuole: "Madonna di Fatima" e "Rampulla"	M	In corso	2020	2021	-	264	nd	54
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	1.803	-	360
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	720
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	512	166
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore Terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	678		186
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	2.693	-	206
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	781
AC - ACQUA									
AC.001	Interventi nell'area tra l'autostrada Venezia-Trieste	A	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-



AZIONE EP.001

Riqualificazione energetica delle Scuole: Madonna di Fatima e Rampulla

Annone Veneto

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Annone Veneto ha previsto interventi di riqualificazione energetica della scuola Materna Madonna di Fatima e della Primaria "Paola e Angela Rampulla". Per la scuola Materna l'intervento interesserà in modo globale l'edificio prevedendo interventi come la riqualificazione dell'involucro edilizio con coibentazione delle strutture opache verticali e dei serramenti, la riqualificazione impiantistica attraverso la sostituzione della vecchia caldaia a gasolio con una moderna caldaia a condensazione, il relamping dell'illuminazione interna. Tale intervento permetterà di conseguire un risparmio energetico pari al 70% dei consumi pre intervento. Il costo dell'intervento è di complessivi 270.000 €. Per la scuola Primaria Rampulla l'intervento è associato ai lavori di adeguamento sismico dell'edificio e si prevede la coibentazione interna, sostituzione dei serramenti, relamping dell'illuminazione interna. L'intervento consentirà di arrivare ad un risparmio energetico pari al 50% dei consumi pre intervento per un importo di circa 417.000. €		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, Finanziamenti Statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	687.000 €, fondi comunali e Finanziamento Statale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	264 MWh/anno	n.d. MWh/anno	54 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Annone Veneto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Annone Veneto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. Si stima <u>la possibilità di intervenire sul 35% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.803 MWh/anno	- MWh/anno	360 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Annone Veneto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Annone Veneto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 478 nuove pompe di calore (potenza media 3 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq).		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	720 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

FER.001 - Installazione impianti fotovoltaici privati

Annone Veneto

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Annone Veneto mira con questa azione all'installazione di 155 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	512 MWh/anno	166 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Annone Veneto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Annone Veneto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 23% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	678MWh/anno	- MWh/anno	186 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Annone Veneto

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Annone Veneto mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 538 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO 2.693 MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 206 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Annone Veneto

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ¹¹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP¹²) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Annone Veneto rimanga invariato nei prossimi 10 anni (2.364) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	MWh/anno	780,8 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

¹¹ New European Driving Cycle.

¹² Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE AC.001

Interventi nell'area tra l'autostrada Venezia-Trieste

Annone Veneto

OBIETTIVO	Interventi di sul territorio integrati, coerenti con le strategie e gli obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici del PAESC.
DESCRIZIONE	L'intervento prevede la realizzazione di un canale di Gronda con lunghezza complessiva pari a 3.500 m. L'opera di presa posta lungo l'argine sinistro del canale Fosson Esterno consentirà la derivazione di parte della portata di piena dello stesso canale andando così a ridurre sensibilmente gli attuali effetti di valle registrati nella porzione del bacino Fosson. Tramite questo canale le acque verranno trasferite nel canale Loncon attraverso un impianto di sollevamento. Presso l'impianto verrà realizzato anche un manufatto di presa con paratoia, utile nel periodo irriguo alla derivazione di acque dal canale Loncon. La realizzazione dei canali di gronda mira ad un obiettivo di prioritaria importanza nella formazione di adeguati volumi di invaso per la prevenzione degli allagamenti nel territorio, nell'eventualità di eventi meteorici intensi.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Comune
ORIGINE DELL'AZIONE	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
ORGANO RESPONSABILE	Bonifica Veneto Orientale, Regione del Veneto, Comune,
STAKEHOLDER	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Città Metropolitana di Venezia, Comune, Regione Veneto, cittadini.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	-
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Da Stimare in fase di progettazione
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio

3.2 Cinto Caomaggiore

Comune di CINTO CAOMAGGIORE AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	1.404	-	280
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	957
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	429	139
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	315		88
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	2.277	-	174
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	658



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Cinto Caomaggiore

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Cinto Caomaggiore vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. Si stima la possibilità di intervenire sul 20% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.404 MWh/anno	- MWh/anno	280 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Cinto Caomaggiore

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Cinto Caomaggiore vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 405 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	957 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Cinto Caomaggiore

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Cinto Caomaggiore vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Cinto Caomaggiore mira con questa azione all'installazione di 130 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	429 MWh/anno	139 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Cinto Caomaggiore

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Cinto Caomaggiore vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 27% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	315 MWh/anno	- MWh/anno	88 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Cinto Caomaggiore

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Cinto Caomaggiore mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 456 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO 2.277 MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 174 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Cinto Caomaggiore

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ¹³) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP¹⁴) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Cinto Caomaggiore rimanga invariato nei prossimi 10 anni (1.992) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	658 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

¹³ New European Driving Cycle.

¹⁴ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).

3.3 Concordia Sagittaria

Comune di CONCORDIA SAGITTARIA AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Mitigazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	4.768	-	953
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	2.788
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	1.062	345
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	1.103	-	318
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	7.327	-	560
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	2.120

NOTA: nella tabella Azioni del Comune di Concordia Sagittaria sono riportate solo le azioni che nel contesto della redazione del presente documento sono state aggiunte o modificate rispetto a quanto previsto nel PAESC già redatto dall'Amministrazione Comunale.



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Concordia Sagittaria

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Concordia vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 24% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	4.768 MWh/anno	- MWh/anno	953 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Concordia Sagittaria

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Concordia Sagittaria vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 1.368 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.788 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Concordia Sagittaria

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Concordia Sagittaria vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Concordia Sagittaria mira con questa azione all'installazione di 322 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	1.062 MWh/anno	345 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Concordia Sagittaria

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Concordia Sagittaria vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 20% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.103MWh/anno	- MWh/anno	318 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Concordia Sagittaria

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l’obiettivo che l’Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica <u>alimentata da fonti energetiche rinnovabili</u> (FER) previsto dal Piano Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l’incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Concordia Sagittaria mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.465 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un’auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell’auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL’AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell’amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	7.327 MWh/anno	MWh/anno	560 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE M.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Concordia Sagittaria

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC¹⁵) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030. A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP¹⁶). Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Concordia Sagittaria rimanga invariato nei prossimi 10 anni (6.419) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.120 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

¹⁵ New European Driving Cycle.

¹⁶ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).

3.4 Fossalta di Portogruaro

Comune di FOSSALTA DI PORTOGRUARO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Riqualificazione energetica Biblioteca Comunale	M	Progra mmata	2020	2021	40.000	nd	-	nd
EP.002	Riqualificazione energetica Scuola Primaria Villanova	M	Progra mmata	2020	2022	-	nd	-	nd
EP.003	Riqualificazione energetica Scuola Toniatti	M	Progra mmata	2020	2022	-	nd	-	nd
EP.004	Riqualificazione energetica Centro Sociale Don Marcello Labor	M	Progra mmata	2020	2022	-	nd	-	nd
EP.005	Riqualificazione Centro Sociale Aldo Mori	M	Progra mmata	2020	2022	-	nd	-	nd
EP.006	Riqualificazione energetica "Centro della Musica"	M	Progra mmata	2020	2023	-	nd	-	nd
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	3.628	-	725
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	1.718
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	606	197
FER.002	Rete di teleriscaldamento: 2° lotto	M	Progra mmata	2023	2030	-	nd	-	nd
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progra mmata	2020	2030	-	1.097	-	326
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progra mmata	2020	2030	-	4.389	-	336
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	1.299
AC - ACQUA									
AC.001	Lavori con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale	A	In corso	2015	2020	-	-	-	-



AZIONE EP.001

Riqualificazione energetica Biblioteca Comunale

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	L'Amministrazione comunale intende intervenire sul patrimonio comunale al fine di ridurre i consumi e le emissioni. Uno degli interventi previsti riguarda l'adeguamento normativo e funzionale della Biblioteca comunale. In particolar modo il progetto si articola nelle seguenti lavorazioni: - adeguamento impianto elettrico, sostituzione corpi illuminanti; - adeguamento dell'impianto di riscaldamento; - sostituzione impianti di climatizzazione; - sostituzione parziale di alcuni serramenti. - adeguamento impianto antincendio.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, Finanziamenti Statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costo complessivo € 200.000,00 (fattibilità tecnico-economica) di cui: € 40.000 Alienazioni e € 160.000,00 Contributo Statale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Riqualificazione energetica Scuola Primaria Villanova

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	L'azione prevede diversi interventi, che nel complesso permetteranno di riqualificare dal punto di vista energetico gli edifici ad uso pubblico. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di intervenire sulla riduzione dei consumi termici ed elettrici. Tra i diversi interventi previsti viene inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 il progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola primaria di Villanova Santa Margherita. Già nel 2017 la scuola ha subito degli interventi di riqualificazione con la sostituzione dei serramenti e con l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	POR-FESR, Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costo complessivo € 130.000,00 di cui: € 30.000 Contributi privati € 100.000,00 POR-FESR		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.003

Riqualificazione energetica Scuola Toniatti

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	L'Amministrazione nell'ottica di promuovere una riduzione dei consumi e delle emissioni inserisce all'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 l'intervento di efficientamento energetico della scuola Toniatti, comprensivo di cappotto su pareti laterali, copertura e sostituzione infissi. L'edificio è già stato, nel 2017, oggetto di interventi di riqualificazione riguardanti la sostituzione del lucernaio e la posa di pellicole coibentanti.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	POR-FESR, Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costo complessivo € 694.000,00 di cui: € 427.000,00 – POR-FESR; 267.000,00 – Conto Termico		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.004

Riqualificazione energetica Centro Sociale Don Marcello Labor Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Intervento di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del Centro Sociale don Marcello Labor attraverso la riqualificazione dell'impianto termico e la sostituzione della vecchia caldaia con un generatore più efficiente.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	POR-FESR, Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costo complessivo € 200.000,00 di cui: € 40.000 Alienazione e € 160.000,00 POR-FESR		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.005

Riqualificazione energetica Centro Sociale Aldo Mori

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Intervento di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del Centro Sociale don Aldo Mori attraverso la riqualificazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, sostituzione del vecchio generatore con caldaia ad alta efficienza, sostituzione delle superfici trasparenti con infissi a bassa trasmittanza termica.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	POR-FESR, Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costo complessivo € 250.000,00 di cui: € 50.000 Alienazione € 200.000,00 POR-FESR		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.006

Riqualificazione energetica “Centro della Musica”

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Intervento di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico della ex-scuola di Vado “Centro della Musica”.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	POR-FESR, Fondi Comunali		
ORIGINE DELL’AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costo complessivo € 200.000,00 di cui: € 35.000 Alienazione € 165.000,00 POR-FESR		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2023		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Portogruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 30% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	3.628 MWh/anno	- MWh/anno	725 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Portogruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 838 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.718 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Portogruaro vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Fossalta di Portogruaro mira con questa azione all'installazione di 184 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	606 MWh/anno	197 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE FER.002

Rete di teleriscaldamento: 2° lotto

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Riduzione dei consumi di combustibili fossili attraverso l'utilizzo di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER)		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Portogruaro vuole contribuire a ridurre i consumi di combustibili fossili per il riscaldamento degli edifici ampliando l'esistente rete di teleriscaldamento che utilizza il calore generato dalla centrale a biomassa esistente della Zignago Power per servire le utenze domestiche di Villanova Sant'Antonio e Villanova Santa Margherita. È previsto infatti un secondo stralcio progettuale che consentirà di ampliare l'attuale rete esistente nella frazione di Villanova Santa Margherita. La realizzazione dell'intervento è programmata per l'anno 2023.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee, accordi pubblico privati.		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di Fossalta di Portogruaro, Villanova Energia S.r.l.		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	L'investimento totale stimato è di circa 2.000.000 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2023-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d MWh/anno	- MWh/anno	n.d t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Energia erogata per il riscaldamento kWh/anno.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Portogruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 22% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.097 MWh/anno	- MWh/anno	326 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica <u>alimentata da fonti energetiche rinnovabili</u> (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Fossalta di Portogruaro mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 878 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 22% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	4.389 MWh/anno	MWh/anno	336 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC¹⁷) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030. A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP¹⁸). Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Fossalta di Portogruaro rimanga invariato nei prossimi 10 anni (3.932) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.299 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

¹⁷ New European Driving Cycle.

¹⁸ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE AC.001

Lavori con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Fossalta di Portogruaro

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità collegate alla rete idraulica minore
DESCRIZIONE	Interventi manutentivi di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale. DGR n. 1767 del 29/09/2014 e Decreto n. 597 del 30/12/2014. Così come previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto da Regione Veneto (dip. Difesa del Suolo e Foreste) – Consorzio di Bonifica Veneto Orientale – Comune di Fossalta di Portogruaro del 30/12/2015 nel corso dell'ultimo quinquennio sono stati realizzati una serie di interventi per la riduzione delle criticità idrauliche del territorio sulla rete idrografica minore determinando una risposta più efficace agli eventi meteorici estremi. Gli interventi eseguiti dal Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale hanno interessato le zone di Gorgo, Fratta, "le Prese", rete scolante Calali Laghi e La Vecchia, Villanova Sant'Antonio e Valladis.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordo di Programma del 30.12.2015 sottoscritto da Regione Veneto (dip. Difesa del Suolo e Foreste) – Consorzio di Bonifica Veneto Orientale – Comune di Fossalta di Portogruaro
ORIGINE DELL'AZIONE	Consorzio di Bonifica e Comune
ORGANO RESPONSABILE	Consorzio di Bonifica e Comune
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Cittadini e attività agricole
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Importo complessivo € 104.700,00 (Iva di legge compresa)
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2020
MONITORAGGIO	Azioni attuate

3.5 Gruaro

Comune di GRUARO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Diagnosi Energetica degli edifici Pubblici	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	1.337	-	267
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	720
ER.003	Incontri Tematici ed attivazione Sportello Energia	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	Aggiornamento e attuazione del PICIL	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
IP.002	Efficientamento energetico del Campo Sportivo	M	Progra mmata	2018	2020	35.000	21	-	3
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	353	115
FER.002	Fotovoltaico su edifici pubblici: Campo Sportivo	M	Progra mmata	2018	2020	30.000	10	10	4
FER.003	Energia Certificata verde	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progra mmata	2020	2030	-	448	-	128
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progra mmata	2020	2030	-	1.736	-	133
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	613
AC - ACQUA									
AC.001	Lavori con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	A	In corso	2018	2022	-	-	-	-



AZIONE EP.001

Diagnosi Energetica degli edifici Pubblici

Gruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Gruaro intende svolgere diagnosi energetiche degli edifici pubblici. A questo proposito verranno raccolte le seguenti informazioni: planimetrie, utenze energia (gasolio, metano, energia elettrica) con consumi dell'ultimo quinquennio con indicazione mensile; libretti di centrale (se vi è il terzo responsabile). Verrà fatto un sopralluogo da team di tecnici competenti sul tema energia. A seguito delle presenti attività, verrà fatta una stima dei consumi attesi in modo da poterla confrontare con i consumi reali registrati negli anni e valutare gli eventuali scostamenti, ricercando il motivo di eventuali scostamenti importanti (sia in negativo che in positivo). A conclusione, verrà redatto un piano di efficientamento tale da consentire un piano degli interventi finalizzato alla riduzione dei consumi e degli eventuali sprechi.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, Finanziamenti Statali e Regionali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di edifici monitorati		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Gruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Gruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. Si stima la possibilità di intervenire sul 26% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.337 MWh/anno	- MWh/anno	267 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Gruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Gruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore . L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 366 nuove pompe di calore (potenza media 4 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	720 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.003

Incontri tematici ed attivazione dello Sportello Energia

Gruaro

OBIETTIVO	Informare i cittadini sull'utilizzo delle energie rinnovabili e sulle opportunità esistenti per l'effettuazione di interventi di riqualificazione energetica del proprio edificio o per l'installazione di impianti solari, termici e/o fotovoltaici.		
DESCRIZIONE	Promozione di una serie di incontri con i cittadini per aumentare la consapevolezza del percorso intrapreso, condividere i risultati ottenuti e fornire informazioni ai cittadini sulle tecnologie per il risparmio energetico. Apertura di uno Sportello Energia e Sostenibilità per almeno un giorno alla settimana all'interno della sede municipale, con le seguenti finalità: - informare i cittadini sulle possibilità di riqualificazione energetica delle abitazioni, con consulenza specialistica; - aggiornare i cittadini sulle detrazioni fiscali e le misure volte ad incentivare e promuovere gli interventi di riqualificazione energetica; - raccogliere adesioni per attivare Gruppi di Acquisto Solidali (GAS); - supportare tecnici e cittadini per favorire l'accesso a bandi, progetti pilota o incentivi di vario genere per la diffusione della cultura del risparmio energetico; - informazioni amministrative sulle pratiche autorizzative per realizzare interventi di risparmio energetico o installare impianti di produzione di energia; - campagna di sensibilizzazione (a partire dalla sostituzione dei veicoli comunali) della cittadinanza con lo scopo di informarla dell'alta incidenza che il settore dei trasporti privati ha sulle emissioni totali di CO₂ in atmosfera e sulle tematiche correlate quali differenze prestazionali, di impatto ambientale e sulla salute umana in scenari di diversa tipologia di alimentazione e anzianità dei veicoli considerati.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Aggiornamento e attuazione del PICIL

Gruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio di energia attraverso nuovi interventi e disposizioni previsti con il PICIL per il contenimento dell'inquinamento luminoso.		
DESCRIZIONE	Il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) è stato introdotto tra i compiti dei Comuni dalla Legge regionale L.R. 17/2009. È l'atto comunale di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale, che contiene gli obiettivi di contenimento dell'inquinamento luminoso per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone ed il risparmio energetico. Il Comune Gruaro si è dotato del PICIL nel 2017, l'azione del PAESC prevede di aggiornare entro il 2030 il PICIL del Comune per adeguarlo alle nuove tecnologie rese disponibili dalla sua approvazione, alle moderne tecniche di progettazione, gestione e manutenzione, agli standard tecnici aggiornati e al mutato assetto del territorio nel frattempo verificatosi.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, Finanziamenti Statali e Regionali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica		



AZIONE IP.002

Efficientamento energetico del Campo Sportivo

Gruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione		
DESCRIZIONE	Il Comune di Gruaro prevede la sostituzione dei vecchi proiettori installati presso il Campo Sportivo (campi da tennis) con la posa di nuovi proiettori a LED ad alta efficienza. L'intervento permetterà inoltre, grazie alle caratteristiche delle nuove fonti di illuminazione, di rivederne il numero e la posizione migliorando così il comfort visivo.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, Finanziamenti Statali e Regionali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, associazioni sportive		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	35.000 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2018-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	21 MWh/anno	nd MWh/anno	3 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica pre e post intervento.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Gruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Gruaro vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Gruaro mira con questa azione all'installazione di 107 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	353 MWh/anno	115 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE FER.002

Fotovoltaico su edifici pubblici: Campo Sportivo

Gruaro

OBIETTIVO	Ottenere energia da fonti rinnovabili per la riduzione delle emissioni di gas serra		
DESCRIZIONE	Installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 10 kWp sulla copertura della tribuna del campo da calcio nel Comune di Gruaro (VE). Si prevede di munire la citata struttura di un impianto di produzione di energia elettrica, generata da pannelli di cellule fotovoltaiche da installarsi sul tetto della struttura, su una struttura in acciaio zincato, assicurando inoltre una miglior esecuzione degli interventi manutentivi necessari al buon mantenimento degli impianti installati, per il lungo periodo di esercizio. In particolare si vuol impostare una scelta tecnica che oltre a tener conto delle circostanze e dei luoghi più consoni in termini logistici, sia anche finalizzata alla necessaria importanza dell'esecuzione delle opere in sicurezza per i lavori di installazione e, soprattutto, relativamente ai successivi interventi periodici manutentivi richiesti per il periodo di utilizzo.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Regionali.		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	30.000 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2018-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	10 MWh/anno	10 MWh/anno	4 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Stima della produzione di energia rinnovabile.		



AZIONE FER.003

Energia Certificata verde

Gruaro

OBIETTIVO	Riduzione delle emissioni derivanti dalla produzione dell'energia consumata dalle utenze pubbliche, sensibilizzazione agli acquisti verdi		
DESCRIZIONE	Il Comune di Gruaro ha un contratto che prevede la fornitura comune di energia elettrica dalla rete nazionale. L'intervento è finalizzato a definire un nuovo contratto di fornitura (almeno per il 50%) di energia certificata GREEN (ad emissioni zero). L'azione intende sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholder in ambito di fornitura di energia elettrica verso l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Percentuale di energia verde acquistata sul totale.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Gruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Gruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 17% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	448 MWh/anno	- MWh/anno	128 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Gruaro

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica <u>alimentata da fonti energetiche rinnovabili</u> (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Gruaro mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 347 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 18% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.736 MWh/anno	MWh/anno	133 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Gruaro

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ¹⁹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP²⁰) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Gruaro rimanga invariato nei prossimi 10 anni (1.857) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	613 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

¹⁹ New European Driving Cycle.

²⁰ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE AC.001

Lavori con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.

Gruaro

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità dovuti a fenomeni eccezionali.
DESCRIZIONE	Attraverso Ordinanza di Protezione Civile OCDPC N. 558/2018 - Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 Ottobre al 5 Novembre 2018 - Interventi connessi agli eventi di cui alla OCDPC 558/2018 Assegnazioni delle risorse di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018, il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale realizzerà l'intervento di realizzazione del Canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro. Tale intervento consentirà il miglioramento dell'attuale capacità di scolo della rete idraulica riducendo così la vulnerabilità dell'abitato rispetto a fenomeni climatici di eccezionale intensità permettendo un deflusso delle acque sicuro. Il Consorzio ha già individuato ulteriori opere di difesa idraulica del Comune di Gruaro, inseriti nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2020-2022, progetto denominato "Completamento delle opere di salvaguardia del centro di Gruaro - Argini Versiola" dell'importo di € 2.500.000 €, in attesa di finanziamento.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio, Fondi Nazionali
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di Gruaro, Regione Veneto, Consorzio Bonifica Veneto Orientale
ORGANO RESPONSABILE	Consorzio di Bonifica
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali, associazioni sportive e ambientali, operatori turistici
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere è pari a circa 600.000 € per lo scolmatore, 2.500.000 € per Argini Versiola.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2018-2022
MONITORAGGIO	Interventi realizzati.

3.6 Portogruaro

Comune di PORTOGRUARO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	16.291	-	3.255
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	8.140
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	Aggiornamento del PICIL	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	1.702	553
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	7.830	-	2.064
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	17.937	-	1.372
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	5.285
MOB.003	Installazione Colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici	M	Conclus a	2018	2020	-	-	-	-
MOB.004	Adesione Carta Elettromobilità promossa da CMV	M	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	Interventi sul Fiume Lemene, Roggia Versiola e Lugugnana	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AC.002	Lavori del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AC.003	Ampliamento della A4 Con la terza corsia: sistema di raccolta delle acque meteoriche.	A	In corso	2020	2020	-	-	-	-



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Portogruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Portogruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 28% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	16.291 MWh/anno	- MWh/anno	3.255 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Portogruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Portogruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 3.489 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	8.140 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Aggiornamento e attuazione del PICIL

Portogruaro

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio di energia attraverso nuovi interventi e disposizioni previsti con il PICIL per il contenimento dell'inquinamento luminoso.		
DESCRIZIONE	Il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) è stato introdotto tra i compiti dei Comuni dalla Legge regionale L.R. 17/2009. È l'atto comunale di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale, che contiene gli obiettivi di contenimento dell'inquinamento luminoso per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone ed il risparmio energetico. Il Comune Portogruaro si è dotato del PICIL con Deliberazione del C.C. n. 113 del 9/07/2013. L'azione del PAESC prevede di aggiornare entro il 2030 il PICIL del Comune per adeguarlo alle nuove tecnologie resesi disponibili dalla sua approvazione, alle moderne tecniche di progettazione, gestione e manutenzione, agli standard tecnici aggiornati e al mutato assetto del territorio nel frattempo verificatosi.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, Finanziamenti Statali e Regionali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Portogruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Portogruaro vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Portogruaro mira con questa azione all'installazione di 516 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	1.702 MWh/anno	553 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Portogruaro

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Portogruaro vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 28% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	7.830 MWh/anno	- MWh/anno	2.064 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Portogruaro

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Portogruaro mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 3.588 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 22% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	17.937 MWh/anno	MWh/anno	1.372 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE M.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Portogruaro

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ²¹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP²²) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Portogruaro rimanga invariato nei prossimi 10 anni (16.002) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	5.285 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

²¹ New European Driving Cycle.

²² Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Installazione Colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici

Portogruaro

OBIETTIVO	Installazione di una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici al fine di incentivare il trasporto con mezzi che non utilizzano combustibili fossili		
DESCRIZIONE	L'amministrazione pubblica, intende sostenere lo sviluppo di una rete di ricarica per veicoli elettrici nel proprio territorio. Lo sviluppo di tale infrastruttura ha l'obiettivo di favorire la transizione verso un parco auto a basse emissioni di anidride carbonica. In questo senso con la Delibera di G.C. del 27/07/2018 il Comune di Portogruaro ha approvato il protocollo di intesa con Enel Energia per la realizzazione di una rete di ricarica elettrica per vicoli in ambito urbano. Il protocollo prevede l'installazione di 6 Colonnine a titolo gratuito a servizio di 12 stalli a parcheggio situati in: Via Tarantino, Piazza Castello e Via Sommariva nel capoluogo, in Via Caduti per il lavoro di Marcinelle a Pradipozzo, in Via Chiesa a Lugugnana e in Via Padre Davide da Summaga a Summaga. È stata inoltre installata una ulteriore colonnina di ricarica elettrica comunale nel parcheggio pubblico dell'area commerciale di Viale Venezia. Tale installazione rientra nell'ambito del PUA Flavia. Si ritiene infatti che dare la consapevolezza al cittadino di avere la possibilità di poter usufruire di tale servizio, funga da stimolo a chi è più lungimirante e disposto a sperimentare un nuovo modo di vivere la quotidianità.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordo - pubblico privato		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	L'azione non comporta spese dirette per l'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2018-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	-MWh/anno	- MWh/anno	-t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di colonnine di ricarica installate, numero di kWh erogati		



AZIONE MOB.004

Adesione Carta Metropolitana dell'Elettromobilità

Portogruaro

OBIETTIVO	Sviluppo della mobilità elettrica per la riduzione dell'inquinamento dovuto alle emissioni di gas serra		
DESCRIZIONE	L'amministrazione comunale, con Deliberazione di giunta comunale n. 79 del 14/05/2020 ha aderito alla Carta Metropolitana dell'Elettromobilità, iniziativa promossa dalle Città Metropolitane il cui obiettivo è sostenere lo sviluppo della Mobilità Elettrica promuovendo le cinque linee di intervento principali: - Offrire al consumatore valide motivazioni per il cambiamento culturale; - Accelerare lo sviluppo di una rete di ricerca accessibile al pubblico; - Ampliare la possibilità di ricerca negli immobili residenziali e aziendali; - Dare un forte impulso allo sharing con mezzi elettrici; - Stimolare l'introduzione di mezzi elettrici nei segmenti di mobilità con maggior efficacia e praticabilità. Il comune in questo senso intende impegnare l'Amministrazione comunale ad operare per realizzare le azioni inserite nel documento, con l'obiettivo di creare con gli altri sottoscrittori un percorso di condivisione aperto e costruttivo, per dare vita a una "rete" di Comuni attenti alla salute dei propri cittadini e di autorizzare l'inserimento della denominazione e dello stemma/logo del Comune di Portogruaro tra quelli degli altri firmatari		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Linee Guida		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana, Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, associazioni ambientali.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	L'azione non comporta spese dirette per l'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	-MWh/anno	- MWh/anno	-t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Azioni a sostegno dell'iniziativa.		



AZIONE AC.001

Interventi sul fiume Lemene, Roggia, Versiola e Lugugnana

Portogruaro

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità dovuti a fenomeni eccezionali.
DESCRIZIONE	Attraverso Ordinanza di Protezione Civile OCDPC N. 558/2018 - Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 Ottobre al 5 Novembre 2018 - Interventi connessi agli eventi di cui alla OCDPC 558/2018 Assegnazioni delle risorse di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018, il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale realizzerà l'intervento di realizzazione del Canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro, sono previsti inoltre gli interventi relativi alla sistemazione degli argini Versiola. Tali interventi rientrano nello schema più generale previsto dall'Autorità di Bacino del Lemene relativi al territorio di Portogruaro che ricomprende criticità sia puntuali che a scala sovracomunale dei corsi d'acqua del Reghena (pulizia alveo e sponde, adeguamento argini e difesa dalle esondazioni), Lemene e Roggia Versiola (adeguamento delle strutture arginali) in continuità con quanto previsto dal Piano delle Acque comunale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio, Fondi Nazionali
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di Gruaro, Regione Veneto, Consorzio Bonifica Veneto Orientale
ORGANO RESPONSABILE	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere è pari a circa 600.000 € per lo scolmatore, 2.500.000 € Per argini Versiola.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi attuati.



AZIONE AC.002

Lavori del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Portogruaro

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità dovuti a fenomeni eccezionali.
DESCRIZIONE	Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale opera nel territorio del Comune di Portogruaro attraverso una serie di interventi per garantire la sicurezza idraulica del territorio. Tra i principali interventi previsti sono da sottolineare i seguenti: Scolmatore Pradipozzo (deviazioni delle ondate di piena del Loncon), Interventi sulla rete minore in località Summaga, Protocollo di intesa Porta Ovest per sistemazione delle criticità intercomunali, Potenziamento impianto idrovoro Bandoquerelle, lavori sulle criticità relative alla Roggia Verisiola e Fossalone, Scolmatore lato Nord Autostrada A4, Interventi sulla rete di bonifica in corrispondenza dell'abitato di Giussago. Gli interventi oggetto di progettazione e studio di fattibilità vanno ad incidere sulle criticità presenti sia a livello Comunale che intercomunale riducendo la pericolosità
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio, Fondi Nazionali
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di Gruaro, Regione Veneto, Consorzio Bonifica Veneto Orientale
ORGANO RESPONSABILE	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi attuati.



AZIONE AC.003

Ampliamento della A4 con la terza corsia: sistema di raccolta delle acque meteoriche

Portogruaro

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità dovuti a fenomeni eccezionali.
DESCRIZIONE	All'interno della pianificazione degli interventi relativi alla realizzazione dell'Ampliamento della A4 con la terza corsia, è stato previsto l'inserimento di un particolare sistema di raccolta delle acque meteoriche costituito da canali di gronda a nord dell'Autostrada A4, opera ritenuta indispensabile per la tutela del territorio dagli allagamenti. Dei tre canali di gronda previsti, due sono compresi nel primo stralcio del secondo lotto (Portogruaro - Alvisopoli), in affiancamento alle opere previste per l'ampliamento dell'Autostrada con la terza corsia, ed il terzo canale (compreso fra i corsi d'acqua Fosson e Loncon, nei comuni di San Stino di Livenza e Annone Veneto). Tale intervento è finalizzato a non compromettere la già precaria condizione idraulica delle aree interessate, garantendo la funzionalità idraulica della rete di bonifica esistente. Infatti i terreni della bassa pianura del comprensorio di Bonifica del Veneto Orientale, sono in buona parte soggiacenti il livello del mare, per cui risulta necessario prevedere un intervento che miri a garantire la formazione di adeguati volumi di invaso, per la prevenzione di allagamenti nel territorio, nell'eventualità di eventi meteorici intensi.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Legge 21 dicembre 2001 n. 443 (c.d. "Legge Obiettivo").
ORIGINE DELL'AZIONE	S.p.a. Autovie Venete, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Comune
ORGANO RESPONSABILE	S.p.a. Autovie Venete
STAKEHOLDER	S.p.a. Autovie Venete, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Città Metropolitana di Venezia, Comune, Regione Veneto.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Efficacia dell'intervento

3.7 Pramaggiore

Comune di PRAMAGGIORE AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Progetto AMICA E: Edifici	M	In corso	2015	2022	-	511		96
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	2.005		401
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	1.035
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	522	170
FER.002	Fotovoltaici su edifici pubblici - Impianti sportivi	M	Progr mmata	2021	2025	-	-	21	-
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	530	-	146
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	3.325	-	254
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	977



AZIONE EP.001

Progetto AMICA-E: Edifici

Pramaggiore

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Pramaggiore ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sugli edifici pubblici da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità e la predisposizione di una gara per la selezione di una ESCO (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Pramaggiore l'intervento riguarda il Polo scolastico dove sono previsti interventi come: contabilizzazione energetica, telecontrollo, relamping illuminazione interna, installazione di pompe di calore, fotovoltaico, coibentazione a cappotto, solare termico. Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 511 MWh/anno di energia per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 96 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	511 MWh/anno	nd MWh/anno	96 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Pramaggiore

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Pramaggiore vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 28% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	2.005 MWh/anno	- MWh/anno	401 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Pramaggiore

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Pramaggiore vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 567 nuove pompe di calore (potenza media 4 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.035 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Pramaggiore

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Pramaggiore vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Pramaggiore mira con questa azione all'installazione di 158 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	522 MWh/anno	170 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE FER.002

Fotovoltaici su edifici pubblici - Impianti sportivi

Pramaggiore

OBIETTIVO	Incentivare l'installazione e la diffusione del fotovoltaico in Italia, aumentare la quota di energia elettrica autoprodotta.		
DESCRIZIONE	Nell'ambito del progetto di sistemazione delle tribune degli impianti sportivi promosso attraverso il Comune di Pramaggiore e Lega Nazionale Dilettanti Calcio, attraverso il quale viene prevista la concessione di lavori relativi all'efficientamento energetico di edifici pubblici, è previsto l'intervento di installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 19 kWp sulle strutture dell'impianto sportivo. L'intervento permetterà di utilizzare l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili direttamente per i consumi relativi agli impianti sportivi. L'azione consentirà di indicare come produzione da fonti rinnovabili il 100% dell'energia prodotta, mentre le emissioni evitate sono considerate nulle poiché l'azione è ricompresa nell'acquisto di energia 100% verde da parte del Comune. Produzione di energia da fonti rinnovabili: $19 \times 1.100 = 20.900$ kWh		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di Pramaggiore, Lega Nazionale Dilettanti Calcio		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Comune di Pramaggiore, Lega Nazionale Dilettanti Calcio.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2025		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	21 MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Produzione di energia elettrica dell'impianto installato.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Pramaggiore

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Pramaggiore vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 28% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	530 MWh/anno	- MWh/anno	146 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Pramaggiore

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Pramaggiore mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 665 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 22% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	3.325 MWh/anno	MWh/anno	254 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Pramaggiore

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ²³) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP²⁴) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Pramaggiore rimanga invariato nei prossimi 10 anni (2.957) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	977 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

²³ New European Driving Cycle.

²⁴ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).

3.8 San Stino di Livenza

Comune di SAN STINO DI LIVENZA AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	6.164	-	1.232
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	2.634
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	1.062	347
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	1.169	-	344
TUR - TURISMO									
TUR.001	Green Station "La Livenza"	A/M	In corso	2016	2030	-	-	-	-
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	7.327	-	687
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	2.604
BP-BUONE PRATICHE									
BP.001	Acquisto Barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza	A	Conclus a	2020	2020	1.000	-	-	-

NOTA: nella tabella Azioni del Comune di San Stino di Livenza sono riportate solo le azioni che nel contesto della redazione del presente documento sono state aggiunte o modificate rispetto a quanto previsto nel PAESC già redatto dall'Amministrazione Comunale.



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

San Stino di Livenza

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Stino di Livenza vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 33% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	6.164 MWh/anno	- MWh/anno	1.232 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

San Stino di Livenza

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Stino di Livenza vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 1.611 nuove pompe di calore (potenza media 4 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.634 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

San Stino di Livenza

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Stino di Livenza vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di San Stino di Livenza mira con questa azione all'installazione di 323 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	1.062 MWh/anno	347 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

San Stino di Livenza

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Stino di Livenza vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 12% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.169 MWh/anno	- MWh/anno	344 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE TUR.001

Green Station “La Livenza”

San Stino di Livenza

OBIETTIVO	Promozione del turismo sostenibile e promozione ambientale.		
DESCRIZIONE	L'8 marzo 2016 con la firma del comodato sottoscritto da Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana, la vecchia stazione di San Stino di Livenza è entrata a far parte del progetto “Green Station” per il recupero delle stazioni impresenziate che propongono progetti che abbiano finalità sociali d'interesse collettivo per la salvaguardia ambientale, per realizzare attività di protezione civile, per promuovere turismo educativo, naturalistico, storico e culturale e mobilità sostenibile. Il progetto punta a trasformare la stazione in un punto di riferimento per coloro che scelgono una mobilità sostenibile e per la creazione e disseminazione di iniziative e conoscenze in tema ambientale. La Green Station “La Livenza” sarà infatti anche un punto di appoggio logistico per coloro che intendono muoversi nel territorio della Venezia Orientale, in stretta connessione con i percorsi cicloturistici esistenti come il Giralivenza e il più ampio asse Tarvisio Venezia e Trieste Venezia.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Protocolli di intesa		
ORIGINE DELL'AZIONE	Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini e loro associazioni, operatori turistici.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2016-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

San Stino di Livenza

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di San Stino di Livenza mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.796 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO 7.327 MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 687 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

San Stino di Livenza

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC²⁵) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030. A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP²⁶). Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a San Stino di Livenza rimanga invariato nei prossimi 10 anni (7.884) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.604 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

²⁵ New European Driving Cycle.

²⁶ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE BP.001

Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza

San Stino di Livenza

OBIETTIVO	Diffusione e promozione delle buone pratiche di gestione del territorio, coinvolgimento dei Cittadini.
DESCRIZIONE	Finanziamento di iniziative per la salvaguardia del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2020. Progetto promosso da Legambiente. Acquisto di una barca con contributo economico di 8 comuni da utilizzare per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua - Fiumi Piave e Livenza (San Stino di Livenza - capofila, Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Noventa di Piave).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, Regione, Associazioni Ambientali
ORGANO RESPONSABILE	Uffici Comunali
STAKEHOLDER	Amministrazione Pubblica, Cittadini, Associazioni Ambientali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Non sono previsti effetti diretti sull'Adattamento
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Non sono previsti effetti diretti sulla Mitigazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Quota singola comune € 1.000,00 - costo totale progetto 9.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020
MONITORAGGIO	Giornate di attività svolte.

3.9 Teglio Veneto

Comune di TEGLIO VENETO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Efficientamento energetico: Scuola Materna e Elementare - Impianti Sportivi	M	Progr mmata	2022	2026	300.000	nd	-	nd
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	1.101	-	220
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	627
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	Riqualficazione energetica impianti IP	M	Progr mmata	2021	2024	-	-	-	-
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	237	77
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	460	-	112
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	1.682	-	129
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	500
AC - ACQUA									
AC.001	Interventi nell'area tra l'autostrada Venezia-Trieste	M	In corso	2020	2021	-	-	-	-



AZIONE EP.001

Efficientamento energetico: Scuole San Giorgio e Manzoni- Impianti Sportivi

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Teglio Veneto ha previsto interventi di riqualificazione energetica della scuola per l'infanzia San Giorgio Martire e la Scuola Elementare A. Manzoni. Gli interventi previsti nei plessi scolastici prevedranno la completa sostituzione dei serramenti metallici esistenti; l'installazione di una pompa di calore che potrà contare sull'apporto derivante dell'esistente impianto fotovoltaico al quale sarà abbinato un accumulatore di energia idoneo ad immagazzinare quella prodotta. Saranno previsti inoltre gli interventi di completamento della coibentazione delle murature perimetrali che comprenderanno anche la palestra. Negli impianti sportivi sarà realizzato un nuovo impianto fotovoltaico con accumulo di energia idoneo ad alimentare una pompa di calore a servizio dei bisogni civili. L'accumulatore fotovoltaico permetterà inoltre l'utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico anche per l'illuminazione notturna degli impianti. L'obiettivo dell'intervento è il raggiungimento dell'autonomia energetica.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei, POR-FESR, Fondi Ministeriali - Aree di confine		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, Città Metropolitana		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, Associazioni sportive e ricreative operanti sul territorio - Istituzioni scolastiche		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	300.000 €, fondi comunali e Finanziamento Statale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2022-2026		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Teglio Veneto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 25% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.101 MWh/anno	- MWh/anno	220 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Teglio Veneto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 313 nuove pompe di calore (potenza media 4 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	627 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Riqualificazione energetica impianti IP

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione degli Impianti di Pubblica illuminazione attraverso sostituzione delle sorgenti luminose e dei sistemi di regolazione del flusso luminoso.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Teglio Veneto prevede di dare continuità agli interventi relativi al completamento e ottimizzazione degli impianti di illuminazione pubblica con tecnologia a Led di ultima generazione. Gli interventi riguarderanno la sostituzione dei corpi illuminanti in Via Portogruaro già con tecnologia Led con vetustà superiore ad anni 10 i quali hanno completato il ciclo di efficienza, il rifacimento dell'impianto di illuminazione nelle intersezioni con le strade provinciali SP 91 e SP 93 attualmente con tecnologia ad incandescenza; Verifica ed implementazione delle linee e cavidotti con ottimizzazione dei quadri finalizzati alla riduzione del consumo ed eliminazione delle dispersioni. Infine si prevede il potenziamento dell'impianto di Via Cintello con interposizione di nuovi punti illuminanti al fine di migliorare la qualità del comfort visivo nei tratti non adeguatamente illuminati.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Legge Regionale 07/08/2009 n. 17 "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso"		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, Promotore Privato		
ORGANO RESPONSABILE	Area tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, Città Metropolitana di Venezia		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2024		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Teglio Veneto vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Teglio Veneto mira con questa azione all'installazione di 72 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	237 MWh/anno	77 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Teglio Veneto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 36% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	460 MWh/anno	- MWh/anno	112 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Teglio Veneto mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 336 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 22% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO 1.682 MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI - MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 129 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ²⁷) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP²⁸) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Teglio Veneto rimanga invariato nei prossimi 10 anni (1.514) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	500 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

²⁷ New European Driving Cycle.

²⁸ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE AC.001

Interventi nell'area tra l'autostrada Venezia-Trieste

Teglio Veneto

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità dovuti a fenomeni eccezionali.
DESCRIZIONE	All'interno della pianificazione degli interventi relativi alla realizzazione dell'Ampliamento della A4 con la terza corsia, è stato previsto l'inserimento di un particolare sistema di raccolta delle acque meteoriche costituito da canali di gronda a nord dell'Autostrada A4, opera ritenuta indispensabile per la tutela del territorio dagli allagamenti. I tre tratti di canale di gronda sono denominati: Fosson Esterno - Loncon ricadente all'interno del bacino S.Osvaldo, Roggia Lugugnana - Lemene e Roggia Lugugnana - Taglio, ricadenti all'interno del bacino Fondi Alti, nei comuni di Portogruaro, Teglio Veneto e Fossalta di Portogruaro. Tale intervento è finalizzato a non compromettere la già precaria condizione idraulica delle aree interessate, garantendo la funzionalità idraulica della rete di bonifica esistente. Infatti i terreni della bassa pianura del comprensorio di Bonifica della Pianura Veneta, sono spesso soggiacenti il livello del mare, per cui risulta necessario prevedere un intervento che mira a garantire la formazione di adeguati volumi di invaso, per la prevenzione di allagamenti nel territorio, nell'eventualità di eventi meteorici intensi.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Legge 21 dicembre 2001 n. 443 (c.d. "Legge Obiettivo").
ORIGINE DELL'AZIONE	S.p.a. Autovie Venete, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Comune
ORGANO RESPONSABILE	S.p.a. Autovie Venete
STAKEHOLDER	S.p.a. Autovie Venete, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Città Metropolitana di Venezia, Comune, Regione Veneto.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021
MONITORAGGIO	Efficacia dell'intervento

3.10 Azioni comuni per l'area portogruarese

Area Portogruarese AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /ann o]
AC - ACQUA									
AC.001	INIZIATIVE DELL'ASSEMBLEA LOCALE INTERREGIONALE "AUSIR"	A	In corso	2019	2030	-	-	-	-
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITÀ									
AB.001	CONTRATTO DI FIUME	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB.002	GESTIONE DEL PARCO REGIONALE (progetto "Terre dell'acqua/Terre risorgive")	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AS - AGRICOLTURA E SELVICOLTURA									
AS.001	BIODISTRETTO BIOVENEZIA	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AS.002	TRANSIZIONE AGROECOLOGICA DELLA VITICOLTURA (progetto "ECOVINEGOALS")	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-



AZIONE AC.001

Iniziative dell'Assemblea locale Interregionale "AUSIR"

PORTOGRUARESE E SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

OBIETTIVO	Collaborazione attiva con l'Autorità d'Ambito per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici dei servizi idrici integrati del territorio.
DESCRIZIONE	L'Assemblea locale Interregionale "AUSIR" è la pubblica amministrazione che svolge, nel proprio territorio di competenza (27 comuni tra la provincia di Treviso, la Città metropolitana di Venezia e comuni della Regione Friuli Venezia Giulia), le funzioni di pianificazione, governo e controllo del Servizio Idrico Integrato (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione). L'Assemblea definisce il Piano d'Ambito con cui individua gli obiettivi di qualità del servizio che il gestore deve rispettare e gli interventi impiantistici necessari per soddisfarli. Inoltre, ne controlla l'attuazione. In base agli indirizzi dell'AEESi, definisce la tariffa da applicare basandosi sui costi di gestione e sugli investimenti previsti. Il concetto di Servizio Idrico Integrato (SII) prevede che i servizi di captazione, adduzione, distribuzione della risorsa idropotabile e la raccolta e il convogliamento dei reflui fognari, la loro depurazione e infine lo scarico in corpo idrico debbano avvenire in modo integrato. L'azione del PAESC prevede la realizzazione di quanto previsto nella programmazione degli interventi del Piano d'Ambito.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano d'Ambito
ORIGINE DELL'AZIONE	Regione Veneto-Regione Friuli
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Regione del Veneto, AUSIR
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Genio Civile, Autorità di Bacino, Regione del Veneto, Enti e Soggetti Locali, Cittadini
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Efficienza della rete di depurazione delle acque, risparmio idrico, qualità della risorsa.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione Comunale
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio



AZIONE AB.001

Contratti di Fiume

PORTOGRUARESE

OBIETTIVO	Ridurre i rischi e migliorare la gestione della risorsa idrica e degli spazi fluviali.
DESCRIZIONE	L'azione prevede la realizzazione di un Contratto di Fiume Lemene e Reghena, strumento innovativo e interessante per una governance efficiente ed inclusiva del territorio, permettendo: - la valorizzazione e la gestione integrata di questi due fiumi, - di contenere i rischi del territorio e valorizzare le risorse ambientali, paesaggistiche e socio-economiche connesse al sistema fluviale; - di coniugare gli aspetti di tutela ambientale e sicurezza idraulica, in un contesto interregionale, in cui insiste un'area protetta: il Parco dei Fiumi Reghena, Lemene e dei Laghi di Cinto; - di mettere assieme diversi soggetti (gli enti e le autorità direttamente interessati alla gestione del fiume e del territorio, gli abitanti e tutti i diversi portatori di interessi) in un patto per la rinascita del bacino idrografico, richiamando le istituzioni ed i privati ad una visione congiunta in linea con la strategia del PAESC. <i>Territorio coinvolto:</i> Il Reghena nasce dalle risorgive presso Casarsa in Friuli. Attraversa i Comuni di San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Cinto Caomaggiore, Gruaro e Portogruaro. Qui si unisce al Lemene. Il Lemene nasce nella Regione Friuli Venezia Giulia dall'unione di piccoli corsi d'acqua della zona a destra del Tagliamento. Sfocia in Laguna di Caorle a Porto Falconera. Bagna i Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa, Teglio Veneto, Gruaro, Portogruaro, Concordia Sagittaria, Caorle.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratti di Fiume, Piani urbanistici, Accordi locali
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di Portogruaro
ORGANO RESPONSABILE	Comuni coinvolti
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Regione del Veneto, Enti e Soggetti Locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio.



AZIONE AB.002

Gestione del Parco Regionale (Progetto “Terre dell’Acqua/Terre risorgive”)

PORTOGRUARESE

OBIETTIVO	Tutela e valorizzazione di spazi di interesse naturalistico e idraulico.
DESCRIZIONE	Il Progetto “Terre dell’acqua/Terre Risorgive” promosso nell’ambito del PSL Leader 2014/20 di VeGAL da un Gruppo di Cooperazione Ambientale coordinato dal Comune di Cinto Caomaggiore tra soggetti del mondo agricolo, del volontariato ambientalistico e dell’associazionismo sportivo nell’ambito del Parco Regionale di interesse locale dei fiumi Reghena, Lemene e dei Laghi di Cinto, ha permesso la redazione di un “Piano di gestione” per la descrizione di aree e pratiche di manutenzione secondo un protocollo di azioni condiviso e la mappatura del territorio in funzione degli agenti patogeni ed inquinanti presenti. Considerando il Progetto quale “best practice” da non trascurare, l’azione del PAESC prevede: - lo sviluppo e l’implementazione del “Piano di gestione”; - il proseguimento delle iniziative di promozione per la narrazione delle attività di pregio condotte all’interno del parco (produzioni agricole di qualità, start-up verdi, attività turistiche e sportive); - l’implementazione del database di contenuti utili alla creazione di strumenti comunicativi (mappe turistiche, itinerari sportivi ed enogastronomici) e alla progettazione e monitoraggio ambientale e paesaggistico.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano Ambientale del Parco, Piano di Gestione, Accordi locali, Protocolli d’Intesa.
ORIGINE DELL’AZIONE	VeGAL, Comune di Cinto Caomaggiore
ORGANO RESPONSABILE	VeGAL, Comune di Cinto Caomaggiore
STAKEHOLDER	Comuni di Cinto Caomaggiore, Portogruaro, Teglio Veneto, Concordia Sagittaria, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, soggetti locali.
IMPATTI/VULNERABILITA’/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Valorizzazione ambientale, gestione di aree a rischio idraulico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati/attivati.



AZIONE AS.001

Biodistretto BioVenezia

PORTOGRUARESE

OBIETTIVO	Utilizzo di pratiche a basso impatto nella produzione vitivinicola.
DESCRIZIONE	La Venezia Orientale rappresenta un'importante realtà di produzione biologica, con particolare riferimento alle produzioni vitivinicole, in particolare concentrata sui territori di Annone Veneto, Portogruaro, Pramaggiore, Cessalto e Motta di Livenza, (Comuni con oltre 837 ettari di superficie destinata a produzioni bio) e circa 30 aziende interessate. Dopo un percorso concertativo preliminare avviato nel 2015, nella Venezia Orientale si è creato un distretto sulla produzione biologica nell'area dell'entroterra della città di Metropolitana di Venezia: il Biodistretto BioVenezia. Nato come modello di sviluppo ecosostenibile, il Biodistretto (con sede legale nel comune di Portogruaro e sede operativa nel comune di Annone Veneto) si occupa della tutela e valorizzazione della natura, del paesaggio e dell'agricoltura. Sono 19 i soci fondatori tra cui numerosi produttori, l'associazione Strada dei Vini, il Consorzio Vini Venezia, il Consorzio di Bonifica, VeGAL e l'Aiab (l'Associazione italiana per l'agricoltura biologica). L'azione del PAESC prevede di perseguire gli obiettivi del Biodistretto attraverso: - il consolidamento della produzione biologica in campo vitivinicolo; - l'utilizzo di metodologie, strumenti e impianti che riducano l'impiego di sostanze chimiche e al contempo siano più rispettosi dell'ambiente; - l'incentivo all'impiego di strumenti moderni e ad alta efficienza all'interno di ambiti territoriali sempre più vasti; - promozione della gestione di filiera a basso impatto; - l'attivazione di attività di comunicazione dei risultati ottenuti.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi
ORIGINE DELL'AZIONE	Attori locali, soci fondatori, Comuni
ORGANO RESPONSABILE	Attori locali e soci fondatori
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, attori locali, associazioni di categoria
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione della pressione del settore agricolo.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Attività programmate e realizzate nel Biodistretto.



AZIONE AS.002

Transizione agroecologica della viticoltura (Progetto “Ecovinegoals”)

PORTOGRUARESE

OBIETTIVO	Utilizzo di pratiche a basso impatto nella produzione vitivinicola.
DESCRIZIONE	Il progetto “ECOLOGICAL VINEYARDS Governance Activities for Landscape’s Strategies” affronta le problematiche principali conseguenti a una gestione intensiva della viticoltura nell’area adriatico ionica, con l’obiettivo di sviluppare strategie, piani d’azione, strumenti e competenze per una transizione agroecologica delle aree viticole a coltivazione intensiva verso sistemi di gestione a basso impatto e a basse emissioni, conciliando così le esigenze produttive, sociali, ambientali e paesaggistiche delle aree vitivinicole fragili nell’area Adrion. Il progetto, promosso da VeGAL nell’ambito del programma di cooperazione Adrion, prevede l’aumento del numero e della qualità degli strumenti e delle strategie disponibili per sostenere la pianificazione e la gestione della transizione agroecologica della viticoltura nella regione e l’incremento della consapevolezza, della conoscenza e del cambiamento dei comportamenti per una transizione agroecologica di tutti gli attori e portatori di interesse (stakeholders). L’area pilota individuata nella Venezia Orientale per la sperimentazione del progetto è rappresentata dal “Biodistretto BioVenezia”. L’azione del PAESC prevede di perseguire gli intenti del Progetto Ecovinegoals quale esempio di best practice: - Promuovendo modelli di gestione delle aziende, sia per la componente produttiva (suoli) sia delle trasformazioni (impianti) maggiormente sostenibile e integrata con il territorio; - definendo modalità e sostenendo interventi capaci di valorizzare l’ambiente e garantire la sicurezza del territorio; - integrando la presenza delle realtà produttive vinicole con gli elementi di qualità paesaggistica e con le potenzialità di sviluppo turistico e culturale del territorio.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi
ORIGINE DELL’AZIONE	Attori locali, Comuni, VeGAL
ORGANO RESPONSABILE	Attori locali, VeGAL
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, attori locali, associazioni di categoria
IMPATTI/VULNERABILITA’/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione della pressione del settore vitivinicolo.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Attività programmate e realizzate a sostegno della transizione agroecologica della viticoltura.

4. SANDONATESE

4.1 Ceggia

Comune di CEGGIA AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattamento/ Mitigazione	STATO DI ATTUAZIONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Riqualificazione energetica del Municipio e Scuola Marconi	M	Programmata	2020	2021	139.875	10	-	3
EP.002	Sostituzione impianto di climatizzazione Municipio	M	Conclusa	2019	2020	-	11	-	4
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Programmata	2020	2030	-	3.695	-	738
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Programmata	2020	2030	-	-	-	1.845
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	Progetto AMICA-E IP	M	Programmata	2014	2022	-	78	-	25
IP.002	Interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica 1	M	In corso	2020	2021	-	97	-	32
IP.003	Interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica 2	M	In corso	2020	2021	-	44	-	14
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Programmata	2020	2030	-	-	571	186
FER.002	Campo fotovoltaico presso ex zona militare	M	Programmata	2020	2030	-	-	1.180	-
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Programmata	2020	2030	-	456	-	138
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Programmata	2020	2030	-	4.077	-	312
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Programmata	2020	2030	-	-	-	1.235
AC - ACQUA									
AC.001	Interventi di riqualificazione idraulica e ambientale Ex Zuccherificio ed ex base militare	A	Programmata	2020	2030	-	-	-	-
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITA'									
AB.01	Forestazione Urbana- Percorso Vita	A	Programmata	2020	2030	-	-	-	-



AZIONE EP.001

Riqualificazione energetica del Municipio e Scuola Marconi

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli impianti termici		
DESCRIZIONE	Il Comune di Ceggia, attraverso il contratto di gestione calore dei propri edifici pubblici realizzerà l'intervento di sostituzione dei generatori di calore con nuove caldaie ad alta efficienza. L'intervento previsto consiste nella riqualificazione tecnologica ed ammodernamento del sistema di produzione dell'energia termica a servizio del Municipio e della Scuola Marconi in particolare, si prevede lo smantellamento del generatore di calore esistente e dei relativi accessori (bruciatore, pompa anticondensa, valvolame, ecc.) non più necessari nella configurazione impiantistica finale e la contestuale sostituzione con nuove caldaie a condensazione del tipo a basamento. A completamento, viene previsto l'adeguamento dell'impianto di adduzione del combustibile e del sistema di evacuazione fumi esistente alle specifiche del nuovo generatore di calore, l'interfaccia idraulica ed elettrica con i rispettivi impianti esistenti ed anche l'installazione/implementazione di apposito impianto per la filtrazione ed il trattamento dell'acqua di reintegro/alimentazione dell'impianto.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto Calore		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, Concessionario		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	139.875 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	10 MWh/anno	nd MWh/anno	3 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Sostituzione impianto di climatizzazione Municipio

Ceggia

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli impianti di raffrescamento.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Ceggia, ha approntato la sostituzione del vecchio impianto di climatizzazione del Municipio, rispetto al vecchio impianto, la sostituzione delle macchine ed il nuovo sistema di regolazione permetterà un maggiore rendimento e comfort interno con la possibilità di regolazione stanza per stanza. Il Sistema è composto da una unità esterna con scambio termico refrigerante ad aria collegata mediante tubazioni frigorifere all'unità interna per la climatizzazione che può funzionare sia in raffreddamento che in riscaldamento. Il risparmio Energetico conseguito è pari a circa il 50% dei consumi per la climatizzazione estiva, per un complessivo risparmio di 11 MWh energia elettrica. Le emissioni di gas climalteranti evitate nell'atmosfera sono di 4 t CO ₂ .		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto Calore		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, Concessionario		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	139.875 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	11 MWh/anno	nd MWh/anno	4 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Ceggia

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Ceggia vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. Si stima la possibilità di intervenire sul 28% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	3.695 MWh/anno	- MWh/anno	738 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Ceggia

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Ceggia vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 775 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO - MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI - MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 1.845 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.002

Progetto AMICA-E: IP

Ceggia

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Ceggia ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sulle reti di illuminazione pubblica da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità, la successiva predisposizione di una gara per la selezione di una ESCo (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Ceggia l'intervento riguarda la sostituzione di 312 punti luce con tecnologia a LED con un risparmio previsto pari a circa l'80% dei consumi pre intervento (il risparmio è ipotizzato poiché l'individuazione dell'operatore economico è ancora in fase di individuazione). Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 78 MWh/anno per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 25 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	78 MWh/anno	nd MWh/anno	25 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE IP.002

Interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica 1

Ceggia

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione dell'illuminazione degli impianti di pubblica illuminazione.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Ceggia ha previsto il relamping di circa 900 lampade stradali ai vapori di sodio alta pressione con lampade ad alta efficienza a LED. L'intervento oltre al risparmio energetico operato permetterà una migliore qualità dell'illuminazione dei tratti serviti, consentendo quindi anche un miglioramento della fruizione degli spazi urbani. L'intervento permette una notevole riduzione delle potenze installate passando da un consumo di energia pari a 226,8 MWh annui ad un consumo atteso di 129,7 MWh annuo.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	97 MWh/anno	nd MWh/anno	32 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE IP.003

Interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica 2

Ceggia

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione dell'illuminazione degli impianti di pubblica illuminazione.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Ceggia ha previsto la sostituzione di 180 apparecchi illuminati con tecnologie obsolete e non più performanti sia in termini di efficienza energetica che di qualità di illuminazione. Le lampade saranno sostituite con nuovi apparecchi a LED ad alta efficienza e dimmerabili permettendo una riduzione del flusso lumino del 30% nelle ore notturne. L'intervento oltre al risparmio energetico operato permetterà una migliore qualità dell'illuminazione dei tratti serviti, consentendo quindi anche un miglioramento della fruizione degli spazi urbani. L'intervento permette una notevole riduzione delle potenze installate passando da un consumo di energia pari a 55 MWh annui ad un consumo atteso di 11 MWh annuo.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	44 MWh/anno	nd MWh/anno	14 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Ceggia

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Ceggia vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Ceggia mira con questa azione all'installazione di 173 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	571 MWh/anno	186 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Ceggia

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Ceggia vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 11% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2017-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	456MWh/anno	- MWh/anno	138t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE FER.002

Campo fotovoltaico presso ex zona militare

Ceggia

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Ceggia intende avvalersi del diritto di prelazione per l'acquisto di un sedime demaniale su cui insiste una ex base militare ora dismessa. Volontà dell'Amministrazione è di riqualificare la zona con la realizzazione di un campo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Il progetto di fattibilità sviluppato prende in considerazione la possibilità di realizzare un impianto da 8MWp in otto lotti da 1MWp. La producibilità annua totale del singolo lotto è pari a 1.180 MWh/anno per un costo di investimento stimato pari a circa 5.400.000 € con introiti derivanti dalla vendita dell'energia pari a 613.600 €/anno. Ai fini del presente PAESC non è possibile rendicontare l'effetto derivante dalla produzione di energia elettrica e riduzione della CO₂ poiché l'impianto si configura come impianto superiore ai 20kWp.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Progetto di Fattibilità, fondi ministeriali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	1.180 MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Realizzazione dei lotti funzionali.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Ceggia

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Ceggia mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.252 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 22% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	4.077 MWh/anno	MWh/anno	312 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Ceggia

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC²⁹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030. A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP³⁰). Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Ceggia rimanga invariato nei prossimi 10 anni (3.740) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.235 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

²⁹ New European Driving Cycle.

³⁰ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE AC.001

Interventi di riqualificazione idraulica e ambientale Ex Zuccherificio ed ex base militare

Ceggia

OBIETTIVO	Interventi di sul territorio integrati, coerenti con le strategie e gli obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici del PAESC.
DESCRIZIONE	Realizzazione di due interventi con finalità idrauliche di laminazione delle acque da piene ed il trattamento delle acque di seconda pioggia dei canali Taglietto e Canalat. L'intervento ipotizzato prevede la realizzazione di due invasi a valle delle zone urbane sia per il canale Canalat che per il canale Taglietto Esse avranno un ruolo multifunzionale e potranno essere collegate direttamente alla valorizzazione e riqualificazione delle vasche dell'ex-zuccherificio Eridania e delle base militare lungo il canale Piavon. Per l'ex zuccherificio si prevede la realizzazione di una vasca di accumulo e di laminazione delle acque meteoriche eccedenti e quelle di prima pioggia con integrato sistema di depurazione naturale delle acque stesse, creando un sistema in grado di assolvere a diverse funzioni: idraulica, ambientale, paesaggistica e socio-culturale. Nell'area è già prevista un'azione legata al progetto ENGREEN per il potenziamento delle infrastrutture verdi. Analogamente anche per L'ex base militare si prevede la possibilità di creare un bacino di laminazione con fitodepurazione delle acque annessa alla riconversione della stessa ipotizzata dall'amministrazione comunale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e annessa riqualificazione.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di programma, Strumenti urbanistici
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune
ORGANO RESPONSABILE	Comune,
STAKEHOLDER	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Città Metropolitana di Venezia, Comune, Regione Veneto, cittadini.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi, siccità, qualità della risorsa idrica.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	-
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Da Stimare in fase di progettazione
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio



AZIONE AB.001

Forestazione Urbana-Percorso Vita

Ceggia

OBIETTIVO	Diminuire l'incidenza delle superfici artificiali in area urbana. Tutelare e incrementare i sistemi boscati in grado di compensare le emissioni in atmosfera.
DESCRIZIONE	Il Comune di Ceggia intende sviluppare e rafforzare la presenza di aree boscate all'interno del proprio territorio andando a sviluppare il collegamento esistente del Percorso Vita con il Bosco di Olmè. L'obiettivo dell'azione è quello di sviluppare in connessione con la Rete Ecologia territoriale un ambito che possa sviluppare sia la dimensione ecologico-naturale che quella socio-ricreativa. L'azione ha come obiettivo quello di valorizzare la funzione di queste aree come elementi in grado di compensare in modo significativo su scala territoriale le emissioni di CO₂ delle aree urbane e di rafforzare, in connessione con la Rete Ecologia territoriale, un ambito che possa sviluppare sia la dimensione ecologico-naturale, agro forestale, che quella socio-ricreativa. L'amministrazione comunale si impegna a formulare proposte progettuali per accedere ai finanziamenti e sostegni pubblici per l'attuazione degli interventi tramite coordinamento con la Città Metropolitana e sfruttando iniziative e best practices come l'Associazione Forestale di Pianura.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani urbanistici, Accordi locali
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Città Metropolitana
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	precipitazioni estreme, inondazioni, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Valorizzazione ambientale, riduzione delle isole di calore.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d. (recepimento finanziamenti DM 9 ottobre 2020)
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Superfici a verde forestale urbano.

4.2 Fossalta di Piave

Comune di FOSSALTA DI PIAVE AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Mitigazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	PROGETTO AMICA-E: Edifici	M	In corso	2015	2022	-	454	-	78
EP.002	Riqualificazione energetica degli Edifici Comunali	M	Progra mmata	2020	2022	-	264	-	54
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	2.825	-	565
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	1.315
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	PROGETTO AMICA-E: IP	M	Progra mmata	2015	2030	-	299	-	97
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	427	139
FER.002	Energia 100% verde	M	Progra mmata	2020	2030	2000	-	-	-
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	770	-	212
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progra mmata	2020	2030	-	2.952	-	226
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	847
MOB.003	Misure coordinate per la mobilità sostenibile	M	In corso	2020	2030	20.000	-	-	-
PTA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER L'ADATTAMENTO									
PT.001	Censimento ed analisi delle strutture arboree del territorio urbano	A	Progra mmata	2020	2030	5.000	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	Progettazione e realizzazione bacino di laminazione a ridosso della zona industriale - 1° stralcio	A	In corso	2019	2021	-	-	-	-
AC.002	Progettazione e realizzazione collettore acque meteoriche di Via Bianchini	A	In corso	2019	2021	-	-	-	-
AC.003	Lavori con il Consorzio BIM Piave	A	In corso	2016	2022	10.000	-	-	-
BP-BUONE PRATICHE									

Comune di FOSSALTA DI PIAVE AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
BP.001	Misure a sostegno della diffusione dell'iniziativa Patto dei Sindaci	M/A	Progr mmata	2020	2030	1.200	-	-	-
BP.002	Misure a sostegno della diffusione dell'iniziativa Patto dei Sindaci, Formazione e Istruzione	M/A	Progr mmata	2020	2030	1.000	-	-	-
BP.003	Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza	A/M	In corso	2020	2020	1.000	-	-	-



AZIONE EP.001

Progetto AMICA-E: Edifici

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Fossalta di Piave ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sugli edifici pubblici da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità e la predisposizione di una gara per la selezione di una ESCO (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Fossalta di Piave l'intervento riguarda il Municipio, gli impianti sportivi e le Scuole Salvo d'Acquisto, Materna Flauto Magico, Media San Domenico dove sono previsti interventi come: contabilizzazione energetica, telecontrollo, relamping illuminazione interna, installazione di pompe di calore, fotovoltaico, coibentazione delle coperture, sostituzione dei serramenti, sostituzione e installazione di termostati e valvole termostatiche. Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 454 MWh/anno di energia per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 78 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	454 MWh/anno	nd MWh/anno	78 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Riqualificazione energetica degli Edifici Comunali

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Fossalta di Piave oltre a quanto previsto attraverso il progetto AMICA- E ha previsto i seguenti interventi di riqualificazione energetica degli edifici comunali: - Intervento di efficientamento energetico del Centro Diurno con coibentazione delle superfici verticali, sostituzione degli infissi, riqualificazione degli impianti di illuminazione interna. - Rifacimento dell'illuminazione interna delle palestre Palapiave e Pasini; - Ottimizzazione dell'impianto di riscaldamento del Palazzetto e Palestra Pasini; - Adeguamento della centrale termica della Scuola Primaria con collegamento in teleriscaldamento alla palestra "B. Zaramella" - Ombreggiamento delle superfici vetrate della Scuola Secondaria		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, Finanziamenti Statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Centro Diurno 250.000€ con Fondi Regionali, Palapiave e Pasini 50.000€ con contributo Statale legge di bilancio 2020.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	264 MWh/anno	nd MWh/anno	54 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. Si stima la possibilità di intervenire sul 30% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	2.825 MWh/anno	- MWh/anno	565 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 542 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq).		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.315 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Progetto AMICA-E: IP

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Fossalta di Piave ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sulle reti di illuminazione pubblica da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità, la successiva predisposizione di una gara per la selezione di una ESCo (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Fossalta di Piave l'intervento riguarda la sostituzione di 991 punti luce con tecnologia a LED con un risparmio previsto pari a circa l'80% dei consumi pre intervento (il risparmio è ipotizzato poiché l'individuazione dell'operatore economico è ancora in fase di individuazione). Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 299 MWh/anno per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 97 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	299 MWh/anno	nd MWh/anno	97 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Piave vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Fossalta di Piave mira con questa azione all'installazione di 129 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	427 MWh/anno	139 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE FER.002

Acquisto Energia Verde

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Impiego dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e sensibilizzazione verso gli eco-acquisti		
DESCRIZIONE	Il Comune di Fossalta di Piave si impegna, all'interno delle proprie attività interne ed esterne a promuovere la scelta di prodotti a basso impatto ambientale partendo dalla carta riciclata e dagli apparecchi a basso consumo energetico. I prodotti GPP devono rispondere a dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) che permettono così al compratore di scegliere il prodotto migliore dal punto di vista ambientale. Inoltre mantenere buoni comportamenti e l'uso intelligente degli ambienti lavorativi permette un ulteriore risparmio energetico. Anche in fase di predisposizione dei bandi per gli interventi su edifici ed infrastrutture comunali il settore tecnico sarà impegnato all'attenzione verso il rispetto e la promozione dei requisiti CAM. L'amministrazione comunale in questo senso si impegna ad acquistare energia 100% Verde per la propria fornitura di energia elettrica.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica, Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Da valutare		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Quantità di prodotti acquistati con etichettatura ambientale o che rispondono ai CAM, riduzione dei consumi elettrici		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Fossalta di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 27% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	770 MWh/anno	- MWh/anno	212 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Fossalta di Piave mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 590 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO 2.952 MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 226 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ³¹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP³²) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Fossalta di Piave rimanga invariato nei prossimi 10 anni (2.563) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	847 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

³¹ New European Driving Cycle.

³² Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Misure coordinate per la Mobilità sostenibile

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Promuovere la mobilità sostenibile attraverso misure coordinate di sostegno e promozione della ciclabilità e mezzi alternativi.		
DESCRIZIONE	Il comune di Fossalta di Piave intende dare sostegno alla mobilità sostenibile del proprio territorio comunale attraverso una serie di azioni integrate che incentivino l'utilizzo di metodi e mezzi di spostamento a basso impatto ambientale quali la ciclabilità e pedonabilità, mobilità elettrica: - Ampliamento piste ciclabili: Via Roma-dal centro alla Stazione SFMR-SP-48, Via Kennedy, Via Bianchini, Via Cadorna; - Adesione al Progetto "Mobilità Sostenibile" - Iscrizione del comune di Fossalta di Piave all'iniziativa Comuni Ciclabili di FIAB; - Attivazione del Pedibus per le Scuole; - Adesione alla Carta dell'Elettromobilità Metropolitana; - Installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici e bici elettriche. - Ripetizione dell'iniziativa - Pedibus;		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi comunali, Regionali, Statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, VEGAL		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Per ciclabile via Roma 900.000 contributo REMOVE, Ciclabile Kennedy 575.000 €, Via bianchini 200.000, via Cadorna 2.500.000; Mobilità sostenibile: € 124.999,60 Regione Veneto + € 24.999,92 Comuni partner, Per colonnine ricarica elettrica 20.000 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Rendicontazione delle azioni intraprese.		



AZIONE PT.001

Censimento ed analisi delle strutture arboree del territorio urbano

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio urbano ai cambiamenti climatici attraverso la gestione coordinata del verde urbano
DESCRIZIONE	Il comune di Fossalta di Piave si pone l'obiettivo di migliorare la gestione del proprio patrimonio verde pubblico attraverso l'analisi delle strutture arboree presenti all'interno del territorio comunale. In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" del Ministero dell'Ambiente verrà eseguito il censimento delle alberature presenti al fine di monitorare e gestire più efficacemente il rischio connesso alla presenza di alberi, gli interventi di potatura, il rinnovo delle alberature con il fine di garantire le funzioni di ombreggiamento, termoregolazione e habitat urbano per specie animali. Una corretta gestione dell'infrastruttura verde nel contesto urbano può aiutare a limitare la vulnerabilità derivante dall'effetto isola di calore e migliorare la qualità degli spazi urbani.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Legge n. 10/2013, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica
STAKEHOLDER	Comune, associazioni, cittadini.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Vulnerabilità da effetto isola di calore urbano
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione della vulnerabilità, attraverso una attenta gestione dell'infrastruttura verde urbana.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	5.000 €
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Attuazione del Censimento, interventi programmati.



AZIONE AC.001

Realizzazione bacino di laminazione a ridosso della zona industriale

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità idraulica.
DESCRIZIONE	L'intervento prevede la realizzazione di un bacino di laminazione delle acque meteoriche a ovest dell'area industriale da collegare attraverso la realizzazione di un nuovo fossato di captazione che si collegherà allo scolo della Zona industriale. L'intervento permetterà di ridurre le criticità presenti nella zona interessata rallentando il deflusso delle acque meteoriche sfruttando un bacino di laminazione, con capacità pari a circa 42.000 m ³ , corrispondente ad una superficie di 4,2 ha.. L'intervento sarà diviso in due stralci funzionali per i quali è in corso la progettazione definitiva esecutiva.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale
ORGANO RESPONSABILE	Area tecnica, Lavori Pubblici
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, cittadini
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico,
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere è pari a circa 1.011.055 € di cui 23.000 da finanziamento Regione Veneto.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2021
MONITORAGGIO	Azioni attuate



AZIONE AC.002

Realizzazione pista ciclabile e collettore acque meteoriche in via G. Bianchini

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità idraulica.
DESCRIZIONE	Nell'ambito dell'intervento individuato dal Piano delle Acque relativo alle criticità rilevate nelle zone depresse fra via Bianchini e via Don Angelo Gianni, verrà realizzata una condotta di circa 450m lungo via Bianchini nell'ambito della realizzazione della pista ciclabile lungo il lato nord. L'intervento è collegato alla realizzazione di un collegamento idraulico con il fosso a sud e formazione di un bacino di laminazione, tra l'area industriale e i campi sportivi, con capacità pari a circa 42.000 m ³ , corrispondente ad una superficie di 4,2 ha.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale
ORGANO RESPONSABILE	Area tecnica, Lavori Pubblici
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, cittadini
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico,
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere è pari a circa 220.000 €
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2021
MONITORAGGIO	Azioni attuate



AZIONE AC.003

Lavori con il Consorzio BIM Piave

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità collegate al fiume Piave.
DESCRIZIONE	Il Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave (BIM Piave) ha lo scopo di provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo Comune che gli è attribuito per legge, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave. L'azione, grazie alla collaborazione tra BIM ed i Comuni di : Fossalta di Piave, Noventa di Piave, Musile di Piave, Jesolo, Eraclea, San Donà di Piave, prevede l'installazione di 6 pontili fissi e mobili. Si tratta di strutture per l'attracco di canoe e piccole imbarcazioni. È una delle opere che rientrano nel Piano strategico del Consorzio BIM per la valorizzazione del Piave e l'incremento del turismo fluviale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio BIM
ORIGINE DELL'AZIONE	BIM Basso Piave
ORGANO RESPONSABILE	BIM Basso Piave
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali, associazioni sportive e ambientali, operatori turistici
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere è pari a circa 800.000 €
PERIODO DI ATTUAZIONE	2016-2022
MONITORAGGIO	Azioni attuate



AZIONE BP.001

Misure a sostegno della diffusione dell'iniziativa Patto dei Sindaci

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Coinvolgere i cittadini e le attività economico-sociali nel raggiungimento degli obiettivi del Patto dei Sindaci.		
DESCRIZIONE	L'Amministrazione Comunale intende diffondere l'iniziativa del Patto dei Sindaci a cui ha aderito attraverso il sostegno e la partecipazione ad una serie di iniziative che condividono gli obiettivi del Patto dei Sindaci sia sul tema della mitigazione che dell'adattamento: - Inserimento del Logo Patto dei sindaci nella Carta intestata comunale; - Iniziativa "Giornata dell'acqua - Bene comune" - Iniziativa "Mi illumino di Meno"; - Iniziativa Giornata della Terra-festa dell'albero; - Condivisione e diffusione dei risultati Veritas- comuni ricicloni; - Giornata di Raccolta dei Rifiuti lungo le sponde del Fiume Piave; - Adesione all'iniziativa Eco Attivi; - Iniziative di Sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico e normative connesse; - Adotta un'aiuola.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Patrocinio comunale, fondi comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione comunale e associazioni ambientali		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Studenti, cittadini, associazioni di categoria		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Per l'adesione all'iniziativa EcoAttivi 1.200 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di attività ambientali svolte, attività di sensibilizzazione.		



AZIONE BP.002

Misure a sostegno della diffusione dell'iniziativa Patto dei Sindaci, Formazione e Istruzione

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Coinvolgere e formare gli studenti sui temi del Patto dei sindaci.		
DESCRIZIONE	L'Amministrazione Comunale intende diffondere l'iniziativa del Patto dei Sindaci coinvolgendo e sostenendo il mondo scolastico e giovanile attraverso una serie di iniziative apposite: - Progetto "Io tu noi il Piave; - Iniziativa "Facelia, un fiore per salvare le api"; - Iniziativa con VERITAS "Riduciamo gli imballaggi, tuteliamo l'ambiente e beviamo l'acqua del sindaco" - Progetto "Pilotino" con ATVO; Le iniziative dovranno essere patrocinate dall'Amministrazione Comunale dando continuità a quanto previsto dal PAESC.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Patrocinio comunale, fondi comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione comunale e associazioni ambientali, istituti scolastici		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Studenti, cittadini, associazioni di categoria		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Per l'adesione all'iniziativa Facelia 500 € per l'iniziativa Pilotino 500 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di attività ambientali svolte, attività di sensibilizzazione.		



AZIONE BP.003

Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza

Fossalta di Piave

OBIETTIVO	Diffusione e promozione delle buone pratiche di gestione del territorio, coinvolgimento dei Cittadini.
DESCRIZIONE	Finanziamento di iniziative per la salvaguardia del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2020. Progetto promosso da Legambiente. Acquisto di una barca con contributo economico di 8 comuni da utilizzare per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua - Fiumi Piave e Livenza (San Stino di Livenza - capofila, Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Noventa di Piave).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, Regione, Associazioni Ambientali
ORGANO RESPONSABILE	Uffici Comunali
STAKEHOLDER	Amministrazione Pubblica, Cittadini, Associazioni Ambientali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Non sono previsti effetti diretti sull'Adattamento
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Non sono previsti effetti diretti sulla Mitigazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Quota singola comune € 1.000,00 - costo totale progetto 9.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020
MONITORAGGIO	Giornate di attività svolte.

4.3 Meolo

Comune di MEOLO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	3.603	-	720
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	1.741
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	Progetto AMICA E: IP	M	In corso	2015	2022	-	321	-	104
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	741	241
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	781	-	228
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	4.210	-	322
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	1.257



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Meolo

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Meolo vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 29% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	3.603 MWh/anno	- MWh/anno	720 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Meolo

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Meolo vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 834 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.741 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Progetto AMICA-E: IP

Meolo

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Meolo ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sulle reti di illuminazione pubblica da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità, la successiva predisposizione di una gara per la selezione di una ESCo (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Meolo l'intervento riguarda la sostituzione di 1.052 punti luce con tecnologia a LED con un risparmio previsto pari a circa l'80% dei consumi pre intervento (il risparmio è ipotizzato poiché l'individuazione dell'operatore economico è ancora in fase di individuazione). Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 321 MWh/anno per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 104 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	321 MWh/anno	nd MWh/anno	104 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Meolo

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Meolo vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Meolo mira con questa azione all'installazione di 224 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	741 MWh/anno	241 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Meolo

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Meolo vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 18% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	718 MWh/anno	- MWh/anno	228t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Meolo

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Meolo mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 842 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 22% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2017-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	4.210 MWh/anno	MWh/anno	322 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Meolo

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ³³) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP³⁴) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Meolo rimanga invariato nei prossimi 10 anni (3.806) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.257 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

³³ New European Driving Cycle.

³⁴ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).

4.4 Musile di Piave

Comune di MUSILE DI PIAVE AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Riqualificazione del Municipio	M	In corso	2020	2021	-	-	-	-
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	5.721	-	1.143
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	2.836
ER.003	Sportello energia	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	PROGETTO AMICA-E: IP	M	Progr mmata	2015	2022	-	629	-	205
IP.002	Aggiornamento PICIL	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	750	244
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	1.557	-	418
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	7.951	-	608
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	2.307
MOB.003	Installazione colonnine di ricarica per veicoli elettrici	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	Lavori con il Consorzio BIM Piave	A	In corso	2016	2022	10.000	-	-	-
AB-AMBIENTE E BIODIVERSITA'									
AB.001	Contratto di Area Umida per la Laguna Nord di Venezia	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
BP-BUONE PRATICHE									
BP.001	Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza	A/M	In corso	2020	2020	1.000	-	-	-



AZIONE EP.001

Riqualificazione energetica del Municipio

Musile di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la sostituzione delle superfici vetrate.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Musile di Piave, attraverso con delibera di G.C del 23/03/2020 ha previsto l'esecuzione dei lavori di sostituzione dei serramenti del Municipio con nuovi infissi ad alta efficienza energetica. L'intervento interamente a carico di privati in esecuzione di opere compensative permetterà una riduzione dei consumi energetici dell'edifici pari a circa il 10 % riducendo così le emissioni in termini CO ₂ .		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi Pubblico-Privati		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, Concessionario		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione Comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Musile di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Musile di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. Si stima <u>la possibilità di intervenire sul 28% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5.721 MWh/anno	- MWh/anno	1.143 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Musile di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Musile di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 1.469 nuove pompe di calore (potenza media 4 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO - MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI - MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 2.836 t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.003

Sportello energia

Musile di Piave

OBIETTIVO	Istituzione di un servizio ai cittadini in materia di risparmio energetico inerente ai temi delle soluzioni tecniche e degli incentivi o degli obblighi imposti dalla legge		
DESCRIZIONE	Lo “Sportello Energia Comune” è un’iniziativa già promossa in altri comuni della Provincia di Venezia con lo scopo di informare i cittadini sull’utilizzo delle energie rinnovabili e sulle opportunità esistenti per l’effettuazione di interventi di riqualificazione energetica del proprio edificio o per l’installazione di impianti solari, termici e/o fotovoltaici. Il Comune vuole attivare una serie d’iniziative volte alla promozione dei temi del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e del vivere sostenibile, organizzando incontri pubblici, convegni, processi partecipati e momenti di formazione diffusa. Lo sportello energia rappresenta un modo per avvicinare la cittadinanza fornendo un contributo fattivo all’attuazione d’interventi concreti da parte dei privati.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL’AZIONE	Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Da valutare		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di contatti raccolti con il servizio di sportello energia.		



AZIONE IP.001

Progetto AMICA-E: IP

Musile di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Musile di Piave ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sulle reti di illuminazione pubblica da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità, la successiva predisposizione di una gara per la selezione di una ESCo (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Musile di Piave l'intervento riguarda la sostituzione di 1.982 punti luce con tecnologia a LED con un risparmio previsto pari a circa l'80% dei consumi pre intervento (il risparmio è ipotizzato poiché l'individuazione dell'operatore economico è ancora in fase di individuazione). Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 629 MWh/anno per una riduzione di CO ₂ /anno pari a circa 205 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	629 MWh/anno	nd MWh/anno	205 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE IP.002

Aggiornamento e attuazione del PICIL

Musile di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio di energia attraverso nuovi interventi e disposizioni previsti con il PICIL per il contenimento dell'inquinamento luminoso.		
DESCRIZIONE	Il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) è stato introdotto tra i compiti dei Comuni dalla Legge regionale L.R. 17/2009. È l'atto comunale di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale, che contiene gli obiettivi di contenimento dell'inquinamento luminoso per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone ed il risparmio energetico. Il Comune Musile di Piave si è dotato del PICIL già a partire dall'anno 2014. L'azione del PAESC prevede di aggiornare entro il 2030 il PICIL del Comune per adeguarlo alle nuove tecnologie rese disponibili dalla sua approvazione, alle moderne tecniche di progettazione, gestione e manutenzione, agli standard tecnici aggiornati e al mutato assetto del territorio nel frattempo verificatosi.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali, Finanziamenti Statali e Regionali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	nd MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Musile di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Musile di Piave vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Musile mira con questa azione all'installazione di 227 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	750 MWh/anno	244 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Musile di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Musile di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 20% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	1.557 MWh/anno	- MWh/anno	418 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Musile di Piave

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Musile mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.590 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	7.951 MWh/anno	MWh/anno	608 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Musile di Piave

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ³⁵) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP³⁶) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Musile di Piave rimanga invariato nei prossimi 10 anni (6.985) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.307 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

³⁵ New European Driving Cycle.

³⁶ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Auto colonnine elettriche

Musile di Piave

OBIETTIVO	Installazione di una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici al fine di incentivare il trasporto con mezzi che non utilizzano combustibili fossili		
DESCRIZIONE	L'amministrazione pubblica, si attiverà nella ricerca di operatori economici per affidare la posa di due colonnine elettriche nel proprio territorio comunale, individuando nel contempo i punti strategici dove garantire la ricarica pubblica dei veicoli elettrici. Il sito preposto dovrà essere in posizione centrale, possibilmente sulla via principale, in modo da avere la maggior visibilità e far sì che il messaggio di un possibile e ormai inevitabile cambiamento arrivi a più persone possibili. Si ritiene infatti che dare la consapevolezza al cittadino di avere la possibilità di poter usufruire di tale servizio, funga da stimolo a chi è più lungimirante e disposto a sperimentare un nuovo modo di vivere la quotidianità.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordo – pubblico privato		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	L'azione non comporta spese da parte dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	-MWh/anno	- MWh/anno	-t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di colonnine di ricarica installate, numero di kWh erogati		



AZIONE AC.001

Lavori con il Consorzio BIM Piave

Musile di Piave

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità collegate al fiume Piave.
DESCRIZIONE	Il Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave (BIM Piave) ha lo scopo di provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo Comune che gli è attribuito per legge, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave. L'azione, grazie alla collaborazione tra BIM ed i Comuni di : Fossalta di Piave, Noventa di Piave, Musile di Piave, Jesolo, Eraclea, San Donà di Piave, prevede l'installazione di 6 pontili fissi e mobili. Si tratta di strutture per l'attracco di canoe e piccole imbarcazioni. È una delle opere che rientrano nel Piano strategico del Consorzio BIM per la valorizzazione del Piave e l'incremento del turismo fluviale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio BIM
ORIGINE DELL'AZIONE	BIM Basso Piave
ORGANO RESPONSABILE	BIM Basso Piave
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali, associazioni sportive e ambientali, operatori turistici
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere è pari a circa 800.000 €
PERIODO DI ATTUAZIONE	2016-2022
MONITORAGGIO	Azioni attuate



AZIONE AB.001

Contratto di Area Umida della Laguna di Nord di Venezia

Musile di Piave

OBIETTIVO	Ridurre i rischi dovuti a fenomeni di erosione attraverso una gestione organica e integrata del sistema lagunare, qualità ambientale e della risorsa idrica, sviluppo sostenibile.
DESCRIZIONE	Il comune di Musile di Piave partecipa attraverso il progetto Interreg Italia Croazia CREW - "Coordinated wetland management in Italy-Croatia cross border region", al percorso che coinvolge tutti i settori interessati alla gestione della Laguna Nord di Venezia e del territorio a questa connesso al fine di perseguire in modo integrato obiettivi di tutela, riqualificazione e sviluppo di tale ambito. Ha individuato lo strumento del "Contratto di Area Umida" quale mezzo più idoneo al fine di definire un impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati alla Laguna Nord di Venezia e aree contermini, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica dell'ambito territoriale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto di Area Umida, Piani urbanistici, Accordi locali, Progetti Europei
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, IUAV Venezia - Città Metropolitana, Progetto Europeo CREW
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, soggetti locali, cittadini ed associazioni locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE BP.001

Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza

Musile di Piave

OBIETTIVO	Diffusione e promozione delle buone pratiche di gestione del territorio, coinvolgimento dei Cittadini.
DESCRIZIONE	Finanziamento di iniziative per la salvaguardia del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2020. Progetto promosso da Legambiente. Acquisto di una barca con contributo economico di 8 comuni da utilizzare per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua - Fiumi Piave e Livenza (San Stino di Livenza - capofila, Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Noventa di Piave).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, Regione, Associazioni Ambientali
ORGANO RESPONSABILE	Uffici Comunali
STAKEHOLDER	Amministrazione Pubblica, Cittadini, Associazioni Ambientali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Non sono previsti effetti diretti sull'Adattamento
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Non sono previsti effetti diretti sulla Mitigazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Quota singola comune € 1.000,00 - costo totale progetto 9.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020
MONITORAGGIO	Giornate di attività svolte.

4.5 Noventa di Piave

Comune di NOVENTA DI PIAVE AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Riqualificazione Edifici Comunali: Municipio, Anagrafe e Polizia Locale	M	Progra mmata	2020	2030	-	9	-	2
EP.002	Riqualificazione Scuola per L'Infanzia	M	Progra mmata	2020	2030	-	9	-	2
EP.003	Riqualificazione Campo da Calcio	M	Progra mmata	2020	2030	-	5	-	1
EP.004	Riqualificazione Alloggi Comunali ERP	M	Progra mmata	2020	2030	-	nd	-	nd
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	4.060	-	811
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	2.572
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	PROGETTO AMICA-E: IP	M	Progra mmata	2015	2022	-	143	-	46
IP.002	Interventi di riqualificazione Illuminazione Pubblica	M	In corso	2019	2021	-	99	-	32
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	498	162
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progra mmata	2020	2030	-	2.180	-	631
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progra mmata	2020	2030	-	4.995	-	382
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	1.392
MOB.003	Misure coordinate per la Mobilità sostenibile	M	In corso	2020	2030	-	-	-	-
MOB.004	Mobilità elettrica, rete di ricarica per veicoli elettrici	M	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	Lavori con il Consorzio BIM Piave	A	In corso	2016	2022	10.000	-	-	-
AC.002	Lavori di Riqualificazione Con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AC.003	Iniziative con VERITAS Spa	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-



AZIONE EP.001

Riqualificazione Edifici Comunali: Municipio, Anagrafe e Polizia Locale

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la sostituzione degli infissi.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Noventa di Piave ha previsto la sostituzione dei vecchi infissi presenti all'ultimo piano del Municipio e presso gli Uffici Anagrafe e Polizia Locale. L'intervento coinvolgerà le superfici vetrate presenti, che saranno sostituite con nuovi infissi basso emissivi con una trasmittanza pari o inferiore ai limiti consentiti di 1,3 W/m²K. Tale intervento permetterà di conseguire un risparmio energetico pari al 10% dei consumi pre intervento.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	9 MWh/anno	nd MWh/anno	2 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Sostituzione infissi Scuola per l'Infanzia

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Ottenerne un risparmio energetico attraverso la sostituzione degli infissi.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Noventa di Piave ha previsto la sostituzione dei vecchi infissi presenti nella Scuola per L'Infanzia. . L'intervento coinvolgerà le superfici vetrate presenti, che saranno sostituite con nuovi infissi basso emissivi con una trasmittanza pari o inferiore ai limiti consentiti di 1,3 W/m2K. Tale intervento permetterà di conseguire un risparmio energetico pari al 10% dei consumi pre intervento		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	9 MWh/anno	nd MWh/anno	2 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.003

Riqualificazione energetica impianti sportivi

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso l'efficientamento degli impianti termici		
DESCRIZIONE	Il Comune di Noventa di Piave ha previsto un intervento di riqualificazione energetica della centrale termica dell'impianto sportivo dedicato al calcio. L'intervento prevede la sostituzione del vecchio generatore di calore con l'integrazione di un impianto solare per la generazione di Acqua calda sanitaria. Il risparmio previsto per tale intervento è pari a circa il 20% dei consumi di gas metano pre intervento.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5 MWh/anno	nd MWh/anno	1 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.004

Riqualificazione energetica ERP

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti		
DESCRIZIONE	Il comune di Noventa di Piave è impegnato nel programma annuale di ammodernamento e riqualificazione energetica degli alloggi comunali di Edilizia Residenziale Pubblica ERP per i quali sono previsti interventi di sostituzione infissi esterni, caldaie vetuste e sistemazione impianti di riscaldamento.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Regione - Città Metropolitana di Venezia - Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Amministrazione Comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Noventa di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. Si stima <u>la possibilità di intervenire sul 27% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	4.060 MWh/anno	- MWh/anno	811 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli EDIFICI da FER Noventa di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Noventa di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 1083 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.572 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Progetto AMICA-E: IP

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Noventa di Piave ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sulle reti di illuminazione pubblica da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità, la successiva predisposizione di una gara per la selezione di una ESCo (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Noventa di Piave l'intervento riguarda la sostituzione di 289 punti luce con tecnologia a LED con un risparmio previsto pari a circa l'80% dei consumi pre intervento (il risparmio è ipotizzato poiché l'individuazione dell'operatore economico è ancora in fase di individuazione). Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 143 MWh/anno per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 46 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	143 MWh/anno	nd MWh/anno	46 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE IP.001

Interventi di riqualificazione Illuminazione Pubblica

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Noventa di Piave parallelamente a quanto previsto con il progetto AMICA-E, ha previsto ulteriori interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione Pubblica attraverso la sostituzione di circa 200 ulteriori punti luce con tecnologia a LED alta efficienza localizzati: - Piazza Vittorio Emanuele - Piazza Marconi Via Persegheri - Tratto di Via Guaiane - Tratto di via Guaianette - Via Firenze - Via Milano - Via Noventa Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 99 MWh/anno per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 32 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	99 MWh/anno	nd MWh/anno	32 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Noventa di Piave vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Noventa mira con questa azione all'installazione di 155 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	498 MWh/anno	162 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Noventa di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 20% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	2.180 MWh/anno	- MWh/anno	631 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Noventa mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 999 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 40% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	4.995 MWh/anno	MWh/anno	382 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC³⁷) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030. A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP³⁸). Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Noventa di Piave rimanga invariato nei prossimi 10 anni (4.213) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1392 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

³⁷ New European Driving Cycle.

³⁸ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Misure coordinate per la Mobilità sostenibile

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Promuovere la mobilità sostenibile attraverso misure coordinate di sostegno e promozione della ciclabilità e mezzi alternativi.		
DESCRIZIONE	Il comune di Noventa di Piave intende dare sostegno alla mobilità sostenibile del proprio territorio comunale attraverso una serie di azioni integrate che incentivino l'utilizzo di metodi e mezzi di spostamento a basso impatto ambientale quali la ciclabilità e pedonabilità, mobilità elettrica: - Riqualificazione percorsi pedonali via Calnova; - Completamento pista ciclabile via Oberdan/Via libertà; - Collegamento viario con pista ciclabile tra via Guaiane-Via Calnova; - Installazione di 2 colonnine per la ricarica elettrica di auto (c/o parcheggio PT e area alberghi) - Adesione al Progetto "Mobilità Sostenibile" - Coordinamento con BIM per installazione colonnina ricarica elettrica in area golenale alimentata con fotovoltaico; - Realizzazione di pontili lungo il fiume PIAVE in località Romanziol ed in Centro- zona varco golenale		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi comunali, Regionali, Statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, VEGAL		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Rendicontazione delle azioni intraprese.		



AZIONE MOB.004

Mobilità elettrica, rete di ricarica per veicoli elettrici

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Installazione di una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici al fine di incentivare il trasporto con mezzi che non utilizzano combustibili fossili		
DESCRIZIONE	L'amministrazione pubblica, si attiverà nella ricerca di operatori economici per affidare la posa di due colonnine elettriche nel proprio territorio comunale, individuando nel contempo i punti strategici dove garantire la ricarica pubblica dei veicoli elettrici. Il sito preposto dovrà essere in posizione centrale, possibilmente sulla via principale, in modo da avere la maggior visibilità e far sì che il messaggio di un possibile e ormai inevitabile cambiamento arrivi a più persone possibili. Si ritiene infatti che dare la consapevolezza al cittadino di avere la possibilità di poter usufruire di tale servizio, funga da stimolo a chi è più lungimirante e disposto a sperimentare un nuovo modo di vivere la quotidianità. Nell'ambito di tale strategia è da segnalare la collaborazione con BIM Piave che ha realizzato l'intervento di realizzazione di un impianto per la ricarica per bici elettriche alimentato attraverso un impianto fotovoltaico autonomo dotato di sistema di accumulo nella golena del parco fluviale.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordo - pubblico privato		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	L'azione non comporta spese da parte dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	-MWh/anno	- MWh/anno	-t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di colonnine di ricarica installate, numero di kWh erogati		



AZIONE AC.001

Lavori con il Consorzio BIM Piave

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici affrontando in modo integrato situazioni di criticità collegate al fiume Piave.
DESCRIZIONE	Il Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave (BIM Piave) ha lo scopo di provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo Comune che gli è attribuito per legge, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave. L'azione, grazie alla collaborazione tra BIM ed i Comuni di : Fossalta di Piave, Noventa di Piave, Musile di Piave, Jesolo, Eraclea, San Donà di Piave, prevede l'installazione di 6 pontili fissi e mobili. Si tratta di strutture per l'attracco di canoe e piccole imbarcazioni. È una delle opere che rientrano nel Piano strategico del Consorzio BIM per la valorizzazione del Piave e l'incremento del turismo fluviale. Regolamento per la differenziazione dell'itinerario ciclopedonale gestito dal BIM lungo le sponde del Piave, per garantire l'utilizzo in sicurezza del percorso nel rispetto di tutti gli utenti: ciclisti (previsto un limite sulla velocità massima consentita, il divieto di utilizzo del percorso come sedime di allenamento, ecc.) e coloro che vogliono passeggiare godendosi il paesaggio.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio BIM
ORIGINE DELL'AZIONE	BIM Basso Piave
ORGANO RESPONSABILE	BIM Basso Piave
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali, associazioni sportive e ambientali, operatori turistici
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Il costo delle opere è pari a circa 800.000 €
PERIODO DI ATTUAZIONE	2016-2022
MONITORAGGIO	Azioni attuate



AZIONE AC.002

Lavori di riqualificazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Aumento della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici attraverso la collaborazione attiva delle autorità di gestione del territorio, grazie ad iniziative e interventi collegati alla rete e alle opere del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.
DESCRIZIONE	Consorzio assume funzioni e compiti assegnati dalle leggi nazionali e regionali, con riferimento al drenaggio idraulico e all'irrigazione, difesa del suolo e dell'ambiente, gestione del rischio e protezione civile. Le attività ordinarie sono finalizzate alla sorveglianza delle opere di bonifica e irrigazione, supportate dai contributi forniti dai membri del Consorzio. Altre attività rilevanti comprendono l'assistenza ai privati proprietari di terreni nella redazione dei piani di utilizzo del suolo e le relative opere minori di competenza privati. In questo contesto attraverso l'accordo di programma siglato tra il comune di Noventa di Piave e Consorzio sono stati eseguiti nel tempo diverse attività e lavori per migliorare la sicurezza idraulica del territorio, quali il miglioramento della rete idraulica dell'area di via Guaiane, attraverso la ricalibrazione del canale scolmatore altri interventi che nel tempo vedranno impegnato il Consorzio e l'Amministrazione Comunale per dar seguito a quanto previsto nel Piano delle Acque.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale e Consorzio di Bonifica
ORGANO RESPONSABILE	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali, associazioni sportive e ambientali, operatori turistici
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate



AZIONE AC.003

Iniziative con VERITAS spa

Noventa di Piave

OBIETTIVO	Collaborazione con la società concessionaria Veritas spa per iniziative volte ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici dei servizi ambientali nel territorio.
DESCRIZIONE	Veritas spa gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) in 29 Comuni del territorio Metropolitano di Venezia e in 7 Comuni della provincia di Treviso. Un sistema particolarmente efficiente che permette di affrontare gli immancabili picchi stagionali, anche in condizioni di siccità. Le fognature convogliano i reflui negli impianti di depurazione, dove le acque reflue vengono trattate prima di essere riutilizzate o reimmesse nell'ambiente. In questo contesto sono previste opere di manutenzione e riqualificazione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, quali a d esempio lo smantellamento del depuratore dismesso presso via Torino.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi di Programma, Convenzioni tra Comuni e Consorzio
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale e Consorzio di Bonifica
ORGANO RESPONSABILE	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.
STAKEHOLDER	Comune, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti e Soggetti Locali, associazioni sportive e ambientali, operatori turistici
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, eventi meteorologici estremi, ondate di calore
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, gestione e miglioramento della risorsa idrica.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate

4.6 Quarto d'Altino

Comune di QUARTO D'ALTINO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Interventi di efficienza energetica su edifici di competenza comunale"	M	In corso	2021	2030	-	-	-	-
EP.002	Riqualificazione energetica alloggi ERP	M	Progra mmata	2021	2030	100.000	-	-	-
EP.003	Efficientamento Scuola L. Da Vinci	M	Progra mmata	2022	2023	-	-	-	-
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	5.153	-	1.030
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	2.673
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	595	194
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progra mmata	2020	2030	-	2.546	-	675
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progra mmata	2020	2030	-	5.284	-	404
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	1.559
MOB.003	Misure integrate per la mobilità sostenibile - Bici-Park	M	In corso	2020	2030	50.000	-	-	-
MOB.004	Misure integrate per la mobilità sostenibile - Percorsi Cicloturistici	M	In corso	2022	2025	-	-	-	-
PTA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER L'ADATTAMENTO									
PT.001	Recupero Ambientale area Ex Consorzio Agrario	A	Progra mmata	2021	2022	-	-	-	-
PT.002	Riqualificazione e recupero dell'ambiente urbano: via Marconi	A	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
PT.003	Strategia Nazionale BUL	M/A	In corso	2020	2025	-	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	Gestione della Risorsa Idrica- Piave Servizi	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITA'									
AB.001	Contratto di Area Umida per la Laguna Nord di Venezia	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB.002	Forestazione Urbana Bosco delle Crete	A	In corso	2020	2030	40.000	-	-	-



AZIONE EP.001

Interventi di efficienza energetica su edifici di competenza comunale

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti		
DESCRIZIONE	Estensione al 2030 dell'azione del PAES ED-3 "Interventi di efficienza energetica su edifici di competenza comunale" prevista al 2020, puntando alla riduzione dei consumi nel settore pubblico comunale del 15% rispetto all'IME 2016. L'azione ED.3 del PAES ha come obiettivi: - riduzione del 15% dei consumi elettrici negli edifici comunali - riduzione del 15% dei consumi di combustibili fossili utilizzati per la climatizzazione invernale - riduzione dei consumi di energia elettrica per la climatizzazione estiva - riduzione delle emissioni di CO₂ nel settore pubblico		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	POR-FESR, Fondi Ministeriali, Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini e loro associazioni, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	nd		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.002

Riqualificazione energetica ERP

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti		
DESCRIZIONE	Recupero ed efficientamento di n. 2 alloggi di ERP di Via G.Mazzini. Intervento rientrante nel programma di strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS) dell'area urbana di Venezia nell'ambito del POR FESR asse 6 sviluppo urbano sostenibile. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 09.11.2016 è stato approvato lo schema di accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 per la definizione dei rapporti tra i comuni coinvolti (Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, Spinea, Venezia) successivamente regolarmente sottoscritto dal Sindaco. L'intervento si integra nel più generale impegno di riqualificazione degli alloggi ERP in dotazione al comune di Quarto d'Altino per i quali sono previsti interventi nel tempo di sostituzione infissi esterni, caldaie vetuste e sistemazione impianti di riscaldamento.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS - Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'area urbana di Venezia		
ORIGINE DELL'AZIONE	Regione - Città Metropolitana di Venezia - Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Amministrazione Comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	100.000,00 per i due alloggi e 10.000€/anno per i restanti edifici		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE EP.003

Efficientamento della Scuola Primaria L. Da Vinci

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti		
DESCRIZIONE	Il Comune di quarto d'Altino si impegna nell'intervento di efficientamento della Scuola Primaria L. Da Vinci mediante sostituzione di vecchi infissi con nuovi serramenti a più elevate prestazioni energetiche permettendo una riduzione dei consumi pari a circa il 10% pre intervento. L'opera verrà inserita nel Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche da approvare in concomitanza del Bilancio comunale entro fine anno 2020.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Ministeriali - Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini e loro associazioni, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	200.000 €		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2022-2023		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	n.d MWh/anno	nd MWh/anno	nd t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Quarto d'Altino vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 28% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5.153 MWh/anno	- MWh/anno	1.030 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Quarto d'Altino vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 1.097nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	2.672 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Quarto d'Altino vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Quarto d'Altino mira con questa azione all'installazione di 180 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	595 MWh/anno	194 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Quarto d'Altino vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 31% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	2.546 MWh/anno	- MWh/anno	675 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica <u>alimentata da fonti energetiche rinnovabili</u> (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Quarto d'Altino mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 1.057 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 22% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	5.284 MWh/anno	MWh/anno	404 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ³⁹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP⁴⁰) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Quarto d'Altino rimanga invariato nei prossimi 10 anni (4.721) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.559 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

³⁹ New European Driving Cycle.

⁴⁰ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Misure integrate per la mobilità sostenibile - Bici-Park

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Estensione al 2030 dell'azione del PAES PT-2 "Misure integrate per la mobilità sostenibile" per la promozione di cambiamenti nelle modalità di spostamento, sia a riguardo della mobilità urbana che per incentivare il turismo lento.		
DESCRIZIONE	Le azioni previste in tale azione sono finalizzate al perseguimento degli obiettivi di riduzione di emissioni di CO₂ nel settore dei trasporti e di promozione di cambiamenti comportamentali per quanto riguarda gli spostamenti nel territorio, da raggiungere attraverso un compendio di azioni mirate tra le quali figura la previsione di un servizio di bike sharing per promuovere il trasporto ecosostenibile verso il polo museale di Altino. Con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 02.10.2014 è stato quindi approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio per biciclette mediante l'impiego di pensiline fotovoltaiche e l'allestimento con biciclette elettriche a pedalata assistita e partecipato al bando di finanziamento di cui alla DGRV 1440/2014, rientrando in graduatoria ma non in posizione utile per l'erogazione dello stesso.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	50.000 €.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2022-2025		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO - MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI - MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE - t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Azioni concluse, produzione da fotovoltaico MWh		



AZIONE MOB.004

Misure integrate per la mobilità sostenibile Percorsi Cicloturistici

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Estensione al 2030 dell'azione del PAES PT-2 "Misure integrate per la mobilità sostenibile" per la promozione di cambiamenti nelle modalità di spostamento, sia a riguardo della mobilità urbana che per incentivare il turismo lento.		
DESCRIZIONE	Le azioni previste in tale azione sono finalizzate al perseguimento degli obiettivi di riduzione di emissioni di CO₂ nel settore dei trasporti e di promozione di cambiamenti comportamentali per quanto riguarda gli spostamenti nel territorio, da raggiungere attraverso un compendio di azioni nel territorio, da raggiungere attraverso un compendio di azioni mirate tra le quali figura la previsione di realizzazione di piste ciclabili. L'Amministrazione Comunale da anni ha inteso avviare dei programmi destinati alla valorizzazione delle risorse archeologiche e del paesaggio lungo gli itinerari di epoca romana e lungo i corsi fluviali aventi particolare pregio ambientale. Nel perseguimento del programma originario volto a dare piena valorizzazione alle risorse archeologiche e paesaggistiche della località di Altino, si è proceduto a verificare la fattibilità di realizzazione di un percorso ciclabile atto a collegare i predetti percorsi lungo il canale Siloncello. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 07.09.2020 è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori di "Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle Dolomiti - tratta Quarto d'Altino-Portegrandi - al Polo archeologico di Altino" che prevede la realizzazione di un percorso ciclabile che si sviluppa lungo il lato est del canale Siloncello, collegando la frazione di Trepalade con il polo museale di Altino per una lunghezza complessiva di 2.350 ml. Altino, con tutto il suo patrimonio costituito dai Musei e dalle aree archeologiche ora isolate e scollegate, si collegherà completamente, con un percorso sempre protetto dal traffico veicolare, ai percorsi ciclabili "Girasile" molto frequentati da turismo lento e naturalistico.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	50.000 €.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2022-2025		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Percorsi ciclabili conclusi		



AZIONE PT.001

Recupero Ambientale dell'area Ex Consorzio Agrario Portegrandi

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Aumento della resilienza ai cambiamenti climatici attraverso progetti di riqualificazione urbana e gestione del drenaggio urbano.
DESCRIZIONE	Recupero ambientale dell'area dell'ex Consorzio Agrario di Portegrandi. L'area e l'immobile sovrastante, costituito da struttura fatiscente in pannelli di amianto è stata oggetto di un procedimento penale nei confronti dei proprietari e successivamente confiscata e trasferita in proprietà dello Stato. In accordo con l'Agenzia del Demanio di Venezia è stata avviata la procedura di acquisizione al patrimonio del Comune seguendo le procedure del Federalismo demaniale art. 56-bis DL 69/2013 con la finalità di provvedere alla bonifica e demolizione dell'immobile e successivo recupero ambientale dell'area. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20.01.2019 è stata confermata la richiesta di attribuzione dell'immobile ex Consorzio Agrario di Portegrandi in attuazione del D.L. 21 giugno 2013 N. 69, convertito in Legge 9 agosto 2013 N. 98, art. 56-bis - Attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà Statale. L'area è adiacente al fiume Sile in una posizione naturalistica di pregio, a ridosso della Laguna Nord di Venezia e all'interno del Parco Naturale del Fiume Sile. Stante la valenza paesaggistico-ambientale del sito si prevede lo smantellamento dell'edificio esistente e la riqualificazione e riconversione dell'area ad uso parco cittadino.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Statali, Fondi Comunali
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, Regione Veneto
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, soggetti locali, cittadini ed associazioni locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Costi preventivabili in Euro 450.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2022
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE PT.002

Riqualificazione e recupero dell'ambiente urbano: via Marconi

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Aumento della resilienza ai cambiamenti climatici attraverso progetti di riqualificazione urbana e gestione del drenaggio urbano.
DESCRIZIONE	Nell'ambito della riqualificazione e recupero di spazi urbani degradati rientra il progetto di Messa in sicurezza e riqualificazione mediante realizzazione di un'area da adibire a parcheggio e a verde ad uso pubblico dell'area di Via Marconi adiacente al fiume Sile. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 16.07.2020 è stato approvato lo Studio Tecnico di fattibilità che riprende e completa il precedente Progetto di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei terreni elaborato per l'area in oggetto ed approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con decreto n.03 del 19 ottobre 2016, oltre ad includere l'area adiacente per la quale è stata elaborata l'Analisi di Rischio sanitario ambientale approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con decreto n.07 del 27 gennaio 2020. Sono previste, sulla base delle indicazioni fornite dal piano di bonifica delle aree, la realizzazione di un intervento di capping e impermeabilizzazione delle zone soggette a MIS (Messa In Sicurezza), in modo da intercettare le acque meteoriche che verranno laminate e restituite alla rete idrografica superficiale. Il progetto oltre a garantire il recupero di uno spazio urbano fruibile sia per gli spazi verdi che per l'accessibilità alla pista ciclopedonale sul Sile consentirà una regolazione del deflusso delle acque previa raccolta in bacino di laminazione per l'eliminazione di allagamenti in caso di forti eventi temporaleschi.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Statali, Piani di bonifica
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, Regione Veneto
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, soggetti locali, cittadini ed associazioni locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE PT.003

Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Migliorare l'accessibilità e la diffusione delle informazioni nel territorio, facilitazione del lavoro agile e accessibilità ITC.		
DESCRIZIONE	La convenzione approvata con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 31.05.2017 e stipulata nel 2017 tra Comune e Società Infratel Spa è atta a disciplinare le modalità di interazione tra le parti in merito all'attuazione di un progetto per la realizzazione di reti in fibra ottica utilizzando infrastrutture di nuova posa o esistenti. Il progetto rientra nello sviluppo della "Strategia Italiana per Banda Ultra Larga". La Strategia Nazionale BUL, ha l'obiettivo di contribuire a ridurre il gap infrastrutturale e di mercato esistente, attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili, e rappresenta il quadro nazionale di riferimento per le iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo delle reti a Banda Ultra Larga in Italia, al fine di soddisfare gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Europea. La rete dati ad alta velocità BUL è l'infrastruttura ITC fondamentale per lo sviluppo futuro di una Città sempre più Smart, per migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale al fine di gestire in modo intelligente i propri servizi e le proprie risorse. Il settore della tecnologia digitale è fondamentale per raggiungere l'obiettivo, sia attraverso la sua capacità di ridurre direttamente le emissioni, sia come fautore dell'azione per il clima.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Stato e Regione Veneto tramite fondi FSC, POR FESR 2014/20 e PSR FEASR 2014/20		
ORIGINE DELL'AZIONE	Approvata in data 03-03-2015 dal Consiglio dei Ministri la strategia Nazionale Banda Ultra Larga		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2025		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO Nd MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI - MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE Nd t CO₂/anno
MONITORAGGIO	Copertura del territorio		



AZIONE AC.001

Gestione della Risorsa Idrica- Piave Servizi

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici dei servizi idrici integrati del territorio.
DESCRIZIONE	Piave Servizi gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depuratori) in 39 Comuni soci nelle province di Treviso e Venezia, tra cui Quarto d'Altino. La fusione nel 2015 approvata dal Comune di Quarto d'Altino con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 14.05.2015) ha risposto in primo luogo a logiche di razionalità ed efficienza economica, con lo scopo di gestire un servizio idrico di qualità contenendo i costi e garantendo la sostenibilità, gli investimenti necessari e la migliore allocazione delle risorse pubbliche a vantaggio dell'intera collettività che utilizza il servizio. Il sistema si è rilevato particolarmente efficiente e permette di affrontare gli immancabili picchi stagionali, anche in condizioni di siccità sviluppandosi in modo tale da adattarsi alle specifiche condizioni del territorio, mantenendo il pieno controllo sulla funzionalità degli impianti e dei sistemi presenti nelle zone in cui si articola. I continui investimenti in interventi sulle condotte idriche vetuste consentono di ridurre in modo efficace eventuali dispersioni delle risorse idriche. Analogamente il controllo e investimenti sulle reti fognarie ed impianti di depurazione consentono di effettuare i trattamenti sui reflui convogliati tali da consentire un idoneo loro reimpiego o reimmissione nell'ambiente
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano d'Ambito
ORIGINE DELL'AZIONE	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Regione del Veneto, Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia"
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Genio Civile, Autorità di Bacino, Regione del Veneto, Enti e Soggetti Locali, Cittadini
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Efficienza della rete di depurazione delle acque, risparmio idrico, qualità della risorsa.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione Comunale
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio



AZIONE AB.001

Contratto di Area Umida della Laguna di Nord di Venezia

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Ridurre i rischi dovuti a fenomeni di erosione attraverso una gestione organica e integrata del sistema lagunare, qualità ambientale e della risorsa idrica, sviluppo sostenibile.
DESCRIZIONE	Il comune di Quarto d'Altino partecipa attraverso il progetto Interreg Italia Croazia CREW - "Coordinated wetland management in Italy-Croatia cross border region", al percorso che coinvolge tutti i settori interessati alla gestione della Laguna Nord di Venezia e del territorio a questa connesso al fine di perseguire in modo integrato obiettivi di tutela, riqualificazione e sviluppo di tale ambito. Ha individuato lo strumento del "Contratto di Area Umida" quale mezzo più idoneo al fine di definire un impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati alla Laguna Nord di Venezia e aree contermini, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica dell'ambito territoriale. Il Comune di Quarto d'Altino con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 30.07.2020 ha aderito all'iniziativa ed approvato il <i>Protocollo d'Intesa verso il Contratto di Area Umida per la Laguna Nord di Venezia</i> con il quale sono stati delineati gli obiettivi prioritari.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratto di Area Umida, Piani urbanistici, Accordi locali, Progetti Europei
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune, IUAV Venezia - Città Metropolitana, Progetto Europeo CREW
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, soggetti locali, cittadini ed associazioni locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio



AZIONE AB.002

Forestazione Urbana, Bosco delle Crete

Quarto d'Altino

OBIETTIVO	Interventi di sul territorio integrati, coerenti con le strategie e gli obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici del PAESC.
DESCRIZIONE	La strategia nazionale per il verde urbano propone di adottare il sistema di "Foreste urbane resilienti ed eterogenee per la salute, il benessere dei cittadini e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici". La foresta urbana include tutti gli aspetti del verde urbano quali lembi di bosco, viali alberati, grandi parchi, giardini, verde di quartiere ed il perseguimento del fine di mantenimento del verde tipico della pianura agraria (siepi e alberature spontanee). La programmazione del mantenimento del verde urbano prevede interventi annuali di potature, di abbattimento di alberature pericolose e/o secche e sostituzione con nuove essenze arboree. Sarà ripristinato il mantenimento dell'area boschiva "Bosco delle Crete" mediante ripulitura del bosco da rovi e altre specie infestanti provvedendo nel caso al rimboschimento con specie autoctone. Si provvederà anche al mantenimento in condizioni di percorribilità dei percorsi interni con interventi di manutenzione ordinaria, ripristino e messa in sicurezza per favorire la fruizione di questo "polmone verde" del comune. L'azione è integrata con l'iniziativa "Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana" mettendo così a disposizione della cittadinanza gli strumenti utili per richiedere la fornitura gratuita di essenze che verranno fornite dal vivaio di Legnaro (PD) con l'obiettivo di incentivare anche da parte dei privati l'implementazione di piantumazioni di alberature.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi comunali, Fondi Regionali
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune - Veneto Agricoltura
ORGANO RESPONSABILE	Area Tecnica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, soggetti locali, cittadini ed associazioni locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, ondate di calore, isole di calore, eventi meteorologici estremi, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione del rischio idrogeologico, gestione integrata delle risorse, valorizzazione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	40.000 €/anno.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, riduzione del rischio

4.7 San Donà di Piave

Comune di SAN DONA DI PIAVE AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Efficientamento infissi Scuole: Carducci/Rodari, Juan Mirò, Italo Calvino	M	In corso	2020	2021	-	44	-	9
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progra mmata	2020	2030	-	26.729	-	5.340
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	13.430
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA									
IP.001	Progetto AMICA E: IP	M	In corso	2015	2022	-	2.457	-	799
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	2.585	840
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progra mmata	2020	2030	-	10.270	-	2.827
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progra mmata	2020	2030	-	28.481	-	2.178
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli Circolanti	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	8.436
MOB.003	Installazione colonnine per veicoli elettrici	M	In corso	2020	2021	-	-	-	-
MOB.004	Mobilità sostenibile Polizia Municipale	M	Conclus a	2020	2020	-	-	-	-
MOB.005	Green Station Bici Park	A/M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
PTA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER L'ADATTAMENTO									
PT.001	Progetto LIFE PERCY Città Permeabili	A/M	Progra mmata	2020	2022	-	-	-	-
BP-BUONE PRATICHE									
BP.001	Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza	A/M	In corso	2020	2020	1.000	-	-	-
BP.002	Meno Plastica a Scuola	M	In corso	2020	2021	-	-	-	-
BP.003	Progetto ECCO- Economie Circolari di Comunità	M/A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
BP.004	Operazione Fiumi	A	Progra mmata	2020	2022	-	-	-	-

NOTA: nella tabella Azioni del Comune di San Donà di Piave sono riportate solo le azioni che nel contesto della redazione del presente documento sono state aggiunte o modificate rispetto a quanto previsto nel PAESC già redatto dall'Amministrazione Comunale.



AZIONE EP.001

Efficientamento infissi Edifici Scolastici: Carducci/Rodari, Juan Mirò, Italo Calvino

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico attraverso la sostituzione degli infissi.		
DESCRIZIONE	Il Comune di San Donà di Piave ha previsto una serie di interventi negli istituti scolastici Carducci/Rodari, Juan Mirò e Italo Calvino. È prevista la sostituzione dei vecchi infissi presenti che verranno sostituiti con nuovi infissi basso emissivi con una trasmittanza pari o inferiore ai limiti consentiti di 1,3 W/m²K. Tale intervento permetterà di conseguire un risparmio energetico pari al 10% dei consumi pre intervento. Rispetto ai consumi pre intervento sarà possibile ridurre il consumo di energia per il riscaldamento pari a circa 44 MWh/anno evitando di immettere in atmosfera circa 9 t CO₂/anno		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Ministeriali - Legge di Bilancio - Statale		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Settore 5		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Per interventi su Carducci € 130.000,00 finanziati tramite Legge finanziaria (art. 1, commi dal 29 al 37, L. 160/2019); Per interventi su Mirò € 11.200,00 - finanziati tramite Bando MIUR per edilizia scolastica leggera (quota parte di € 600.000,00);		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	44 MWh/anno	nd MWh/anno	9 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Donà di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 28% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	26.729 MWh/anno	- MWh/anno	5.340 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Donà di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 5.629 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	13.430 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE IP.001

Progetto AMICA-E: IP

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica.		
DESCRIZIONE	Il Comune di San Donà di Piave ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sulle reti di illuminazione pubblica da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità, la successiva predisposizione di una gara per la selezione di una ESCo (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di San Donà di Piave l'intervento riguarda la sostituzione di 8.571 punti luce con tecnologia a LED con un risparmio previsto pari a circa l'80% dei consumi pre intervento (il risparmio è ipotizzato poiché l'individuazione dell'operatore economico è ancora in fase di individuazione). Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 2.457 MWh/anno per una riduzione di CO₂/anno pari a circa 799 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	2.457 MWh/anno	nd MWh/anno	799 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Donà di Piave vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di San Donà di Piave mira con questa azione all'installazione di 783 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	2.585 MWh/anno	840 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di San Donà di Piave vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 26% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	10.270 MWh/anno	- MWh/anno	2.827 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica alimentata da fonti energetiche rinnovabili (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di San Donà di Piave mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 5.698 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 22% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	28.481 MWh/anno	MWh/anno	2.178 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ⁴¹) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP⁴²) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a San Donà di Piave rimanga invariato nei prossimi 10 anni (25.540) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	8.436 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

⁴¹ New European Driving Cycle.

⁴² Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE MOB.003

Installazione colonnine per veicoli elettrici

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Incentivazione all'acquisto di autoveicoli elettrici privati per raggiungere gli obiettivi FER-CAR del PNIEC al 2030.		
DESCRIZIONE	Nel contesto delle azioni previste dal comune di San Donà di Piave per la diffusione di veicoli ecologici (azione PAESC 26) è stato concluso un ulteriore passo verso la creazione di una rete di ricarica comunale per i veicoli elettrici. Grazie alla collaborazione con Abaco, la società che gestisce la sosta a pagamento nel territorio comunale sono state installate 3 nuove colonnine per la ricarica di autovetture elettriche posizionate presso i parcheggi di piazza Donatori del Sangue, Piazza IV Novembre e Via del Campanile. Oltre a questa azione verrà installata una rastrelliera portabici che prevedrà la possibilità di ricarica per le bici elettriche.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Convenzioni con Privati		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amm. comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Settore 5		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2021		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di veicoli e MWh erogati durante la ricarica.		



AZIONE MOB.004

Mobilità sostenibile Polizia Municipale

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Riduzione dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale.		
DESCRIZIONE	Nel contesto delle azioni previste dal comune di San Donà di Piave per la diffusione di veicoli ecologici (azione PAESC 26) e la riduzione dei consumi energetici ha previsto l'acquisto di due E-Bike da affidare al servizio di Polizia Locale. Grazie all'utilizzo dei mezzi a pedalata assistita sarà possibile diminuire l'utilizzo di vetture nel servizio di pattugliamento nel territorio permettendo così di svolgere servizi di vigilanza dei parchi cittadini, dell'area golenale e delle aree verdi.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amm. comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Polizia Locale		
STAKEHOLDER	Amministrazione Comunale, Cittadini.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	km percorsi con i mezzi E-Bike.		



AZIONE MOB.005

Green Station Bici Park

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Promozione della mobilità sostenibile, turismo sostenibile e promozione ambientale.		
DESCRIZIONE	Dall'esperienza Green Station "la Livenza" il circolo Legambiente Venetorientale con il sostegno dell'amministrazione comunale ha presentato domanda per la concessione in comodato gratuito dei locali ex magazzino merci della stazione ferroviaria di San Donà di Piave. L'iniziativa si inserisce nell'accordo nazionale "Green Station" sottoscritto da Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana per il recupero delle stazioni impresenziate che propongono progetti che abbiano finalità sociali d'interesse collettivo per la salvaguardia ambientale, per realizzare attività di protezione civile, per promuovere turismo educativo, naturalistico, storico e culturale e mobilità sostenibile. Il progetto punta a trasformare i locali dell'ex magazzino e alcuni locali FSA ora a disposizione dell'Amm. Comunale in un bici park con Ciclofficina a disposizione di coloro che intendono utilizzare il mezzo ciclabile quale mezzo di spostamento in un contesto intermodale di grande interesse sia dal punto di vista degli spostamenti intercomunali e territoriali sia per chi è interessato alla fruizione turistica del territorio. Saranno disponibili inoltre servizi di ospitalità per cicloturisti fruitori delle ciclovie dei Fiumi e Venezia Monaco, pellegrini Via Postumia e Romea Strata, ottenendo così un polo di servizio all'intermodalità, al cicloturismo ed al turismo lento. Il progetto si integrerà con l'offerta della Green Station di San Stino di Livenza che copre già l'area del Portogruarese.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Protocolli di intesa, Patrocinio.		
ORIGINE DELL'AZIONE	Legambiente, GAL Venezia Orientale, ATVO, Trenitalia, AULSS 4		
ORGANO RESPONSABILE	Settore 5		
STAKEHOLDER	Cittadini e loro associazioni, operatori turistici, e aziende interessate alla mobilità e cicloturismo.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	- t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di utenti/anno		



AZIONE PT.001

Progetto LIFE PERCY Città Permeabili

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Aumento della resilienza ai cambiamenti climatici del sistema urbano
DESCRIZIONE	L'obiettivo principale del progetto LIFE PERCY (PERmeable Clities) è aumentare la disponibilità e l'utilizzo di soluzioni replicabili e trasferibili con impatti positivi per affrontare l'adattamento ai cambiamenti climatici rispetto alle vulnerabilità derivanti da pericoli come nubifragi, grandinate, inondazioni pluviali e fluviali, ondate di calore, cattiva qualità dell'acqua, perdita di ecosistemi verdi urbani, consumo energetico dovuto al raffreddamento artificiale valutando le soluzioni adottate anche in termini di benefici nonché socioeconomico della comunità nel suo insieme. Il drenaggio e la gestione delle acque pluviali raccolte su ampie superfici impermeabilizzate quali tetti, piazzali, strade sono azioni strutturali fondamentali per l'aumento della resilienza degli ambiti urbani in concomitanza di eventi meteorologici di pioggia particolarmente intensi. Le misure raccolte sotto questa azione riguardano progetti che realizzano il drenaggio urbano sostenibile delle acque piovane, in grado di contrastare i fenomeni di allagamento, l'impermeabilizzazione dei terreni e di migliorare il collettamento e l'uso delle acque bianche e l'efficienza della rete fognaria. Nello specifico, il territorio di San Donà di Piave sarà oggetto della realizzazione di 11 interventi Pilota dove verranno realizzati 4 Tetti Verdi (1 Palestra e Spogliatoi; 2 Casa del Volontariato; 3 Master Italia spa; 4 Proprietà ATVO) per la riduzione dell'effetto isola di calore urbano e 7 (1-Via Gandhi, 2 Via Gandhi parcheggio esterno; 3 Parcheggio via Forlanini; 4 Parcheggio Via Svevia; 5 Parcheggio Museo della Bonifica, 6 Giardino Scuola elementare "G. Carducci"; 7 Giardino scuola elementare "G. Ancillotto) interventi di drenaggio urbano e fitodepurazione. Gli interventi comporteranno un investimento pari a 682.100 €
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Progetti Europei LIFE
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune di San Donà di Piave, Università di Padova, Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
ORGANO RESPONSABILE	Settore 5
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, caldo estremo
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022
MONITORAGGIO	Interventi realizzati



AZIONE BP.001

Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Diffusione e promozione delle buone pratiche di gestione del territorio, coinvolgimento dei Cittadini.
DESCRIZIONE	Finanziamento di iniziative per la salvaguardia del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2020. Progetto promosso da Legambiente. Acquisto di una barca con contributo economico di 8 comuni da utilizzare per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua - Fiumi Piave e Livenza (San Stino di Livenza - capofila, Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Noventa di Piave).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, Regione, Associazioni Ambientali
ORGANO RESPONSABILE	Uffici Comunali
STAKEHOLDER	Amministrazione Pubblica, Cittadini, Associazioni Ambientali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Non sono previsti effetti diretti sull'Adattamento
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Non sono previsti effetti diretti sulla Mitigazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Quota singola comune € 1.000,00 - costo totale progetto 9.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020
MONITORAGGIO	Giornate di attività svolte.



AZIONE BP.002

Meno plastica a scuola

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Diffusione e formazione sui temi ambientali		
DESCRIZIONE	Il comune di San Donà di Piave attraverso l'espletamento della procedura di manifestazione di interesse per la "Ricerca di soggetti privati interessati alla fornitura gratuita di 3.500 borracce in alluminio da consegnare agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di San Donà di Piave allo scopo di disincentivare l'uso di bottiglie di plastica". Ha individuato il soggetto privato Enerxenia Spa il quale ha provveduto alla consegna delle borracce agli studenti nella giornata di mercoledì 07 ottobre 2020.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi privati - Enerxenia Spa.		
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale		
ORGANO RESPONSABILE	Settore 5		
STAKEHOLDER	Cittadini, Studenti, Amministrazione Comunale		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun onere a carico dell'amministrazione		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	ND MWh/anno	nd MWh/anno	ND t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero di soggetti e Scuole Aderenti.		



AZIONE BP.003

Progetto “ECCO- Economie Circolari di Comunità”

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Coinvolgimento e diffusione nella comunità degli obiettivi del Patto dei Sindaci
DESCRIZIONE	Il progetto denominato Progetto “ECCO - Economie Circolari di comunità”, presentato dall’Organizzazione capofila Legambiente Onlus, ha come obiettivo la rigenerazione ambientale, sociale e culturale, promuovere e sviluppare l’economia circolare tramite un approccio integrato in grado di generare benefici ambientali, economici e sociali sia su scala nazionale sia, a livello locale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell’articolo 72 e 73 del decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117
ORIGINE DELL’AZIONE	Legambiente, Comune di San Donà di Piave, Regione
ORGANO RESPONSABILE	Settore 3
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.
IMPATTI/VULNERABILITA’/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, caldo estremo
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell’amministrazione comunale.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni proposte.



AZIONE BP.004

Progetto Operazione Fiumi

San Donà di Piave

OBIETTIVO	Coinvolgimento e diffusione nella comunità degli obiettivi del Patto dei Sindaci
DESCRIZIONE	Il progetto presentato da Legambiente con la Regione Veneto quale ente capofila, dal tema OPERAZIONE FIUMI - Esplorare per custodire. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, di tutelare la salute e il benessere della popolazione, di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e di ridurre le ineguaglianze intervenendo sullo sviluppo della cultura del volontariato, sullo sviluppo e rafforzamento dei legami sociali. Il comune di San Donà di Piave con deliberazione di G.C. n.137 del 8/09/2020 ha dato il proprio supporto al progetto.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 e 73 del decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117
ORIGINE DELL'AZIONE	Legambiente, Comune di San Donà di Piave
ORGANO RESPONSABILE	Settore 5
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, caldo estremo
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022
MONITORAGGIO	Azioni proposte.

4.8 Torre di Mosto

Comune di TORRE DI MOSTO AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Mitigazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERG. [MWh/ann o]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]
EP - EDILIZIA PUBBLICA: EDIFICI COMUNALI, ATTREZZATURE E IMPIANTI									
EP.001	Progetto AMICA E: Edifici	M	In corso	2015	2022	-	738	-	139
ER - EDILIZIA RESIDENZIALE: EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI NON COMUNALI									
ER.001	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	M	Progr mmata	2020	2030	-	2.764	-	552
ER.002	Misure per riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	1.342
FER- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	Installazione impianti fotovoltaici privati	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	552	179
TER - TERZIARIO									
TER.001	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	M	Progr mmata	2020	2030	-	667	-	179
MOB-MOBILITA'									
MOB.001	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	M	Progr mmata	2020	2030	-	3.346	-	256
MOB.002	Rinnovo del parco autoveicoli circolanti	M	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	957
BP-BUONE PRATICHE									
BP.001	Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza	A/M	In corso	2020	2020	1.000	-	-	-



AZIONE EP.001

Progetto AMICA-E: Edifici

Torre di Mosto

OBIETTIVO	Ottenere un risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.		
DESCRIZIONE	Il Comune di Torre di Mosto ha aderito al Progetto AMICA-E promosso in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e finanziato dalla Commissione Europea tramite il fondo di investimento ELENA. L'intervento ha consentito di condurre audit sugli edifici pubblici da riqualificare sviluppando progetti di fattibilità e la predisposizione di una gara per la selezione di una ESCO (Energy Service Company) incaricandola di eseguire le opere e sostenere gli investimenti e la manutenzione degli impianti. Per il comune di Torre di Mosto l'intervento riguarda 4 edifici (Scuole Leopardi, Filiberto, Calvino, e impianti sportivi) dove sono previsti interventi come: contabilizzazione energetica, telecontrollo, relamping illuminazione interna, installazione di pompe di calore, coibentazione a cappotto e delle coperture, solare termico. Il risparmio energetico ottenibile è pari a circa 454 MWhp/anno di energia per una riduzione di CO ₂ /anno pari a circa 78 t.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Fondi Europei/ELENA-BEI		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Lavori pubblici		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale, operatori del settore energetico		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2015-2022		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO 738 MWh/anno	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI nd MWh/anno	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE 139 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi post intervento MWh		



AZIONE ER.001

Misure di risparmio energetico nel settore residenziale

Torre di Mosto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Torre di Mosto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore residenziale con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore residenziale sarà pari al 14% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. <u>Si stima la possibilità di intervenire sul 29% dell'attuale parco immobiliare con una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore residenziale al 2030, rispetto al 2007.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	2.764 MWh/anno	- MWh/anno	552 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE ER.002

Misure per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER

Torre di Mosto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di energia rinnovabile prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore del riscaldamento e raffrescamento residenziale.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Torre di Mosto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore raffrescamento-riscaldamento con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia termica ed elettrica proveniente da FER consumata per l'uso raffrescamento e riscaldamento dovrà coprire il 33% della quota totale del settore. L'incremento del consumo di FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030 è pari a circa 31%. Questa azione è collegata alle misure di aumento dell'energia da FER nei settori elettrico e termico in ambito residenziale. In linea con la quota prevista dal Piano nazionale, il Comune mira con questa azione all'installazione nel proprio territorio, entro il 2030, di 597 nuove pompe di calore (potenza media 5 kW) in ambienti residenziali (di 120 mq), corrispondenti a circa un impianto ogni 3 famiglie.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2017-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	1.342 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore residenziale.		



AZIONE FER.001

Installazione impianti fotovoltaici privati

Torre di Mosto

OBIETTIVO	Raggiungere nel comune la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER) sui consumi finali lordi prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Torre di Mosto vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine sulla produzione di energia elettrica da FER. Il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ha stabilito che entro il 2030 la quota di energia elettrica prodotta da FER dovrà coprire il 55% della quota prodotta dal settore elettrico. Per il comune, questo obiettivo, declinato localmente, comporterebbe l'installazione di un impianto FV ogni 6 famiglie. Più realistico è seguire l'incremento della produzione E-FER previsto dal PNIEC nel periodo 2017-2030, che è pari a circa 65%. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Torre di Mosto mira con questa azione all'installazione di 167 nuovi impianti fotovoltaici domestici (di potenza media 3 kW) nel proprio territorio, entro il 2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	552 MWh/anno	179 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Numero e potenza degli impianti installati per anno, come riportato nel portale GSE-Atlaimpianti.		



AZIONE TER.001

Misure di risparmio energetico nel settore Terziario

Torre di Mosto

OBIETTIVO	Raggiungere nel Comune la quota di risparmio energetico prevista dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 per il settore terziario.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune di Torre di Mosto vuole contribuire a raggiungere localmente l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare a lungo termine nel settore terziario con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il PNIEC ha infatti stabilito che entro il 2030 la riduzione dei consumi dovuta ad efficienza energetica nel settore terziario sarà pari al 10% rispetto ai consumi registrati nello stesso settore nel 2007. La Direttiva UE 2018/844 del 30 maggio 2018 ha posto a tutti gli stati membri dell'UE l'obiettivo della costruzione di edifici pubblici e/o privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. Il decreto 2015 fissa per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importante, requisiti di prestazione in termini di energia primaria più severi rispetto ai precedenti standard definendo parametri più stringenti al 2017, 2019 e 2021. <u>Una riduzione dei consumi, prevalentemente termici, del 10% nel settore terziario al 2030, rispetto al 2007, come da obiettivo PNIEC, comporta, ad oggi, una stima di riqualificazione nel Comune, al 2030, del 36% dell'attuale parco immobiliare del settore terziario (stimato sulla base del numero di attività esistenti).</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive europee		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, amministrazione comunale.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	667 MWh/anno	- MWh/anno	179 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumi di energia nel settore terziario.		



AZIONE MOB.001

Misure per la diffusione di veicoli ecologici

Torre di Mosto

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO2 degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Con questa azione il Comune vuole fare la sua parte per contribuire a raggiungere l'obiettivo che l'Italia si è voluta dare al 2030 sulla mobilità elettrica <u>alimentata da fonti energetiche rinnovabili</u> (FER) previsto dal Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Secondo il PNIEC, la quota di energia da FER nei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti dovrà essere pari a 21,6% al 2030. Al 2030, la quota elettrica da FER consumata dalle auto elettriche E-CAR dovrà raggiungere un valore pari al 6% dei consumi finali lordi di energia del settore. In linea con l'incremento previsto dal Piano nazionale, il comune di Torre di Mosto mira con questa azione ad avere immatricolati nel proprio territorio 669 nuove auto elettriche, entro il 2030, corrispondenti a quasi un'auto ogni 3 famiglie e pari al 23% del parco automobili circolante. <u>Questa misura dipende dalle politiche nazionali di incentivazione economica e fiscale che nel frattempo saranno promosse e dal mercato dell'auto.</u>		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO2 EVITATE
	3.346 MWh/anno	MWh/anno	256 t CO2/anno
MONITORAGGIO	Numero di auto elettriche circolanti da statistiche ACI.		



AZIONE MOB.002

Rinnovo del parco autoveicoli circolante

Torre di Mosto

OBIETTIVO	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.		
DESCRIZIONE	Secondo l'obiettivo della strategia quadro dell'Unione sulle le emissioni di gas a effetto serra, nei settori <i>non</i> coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS), quali il trasporto su strada, le emissioni dovranno essere ridotte almeno del 30% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005. Il regolamento si applica dal 2020 e sarà a regime a decorrere dal 2025. Comprende gli obiettivi già stabiliti per l'intero parco veicoli dell'UE per il 2020 di 95 g/km (base NEDC ⁴³) per le autovetture e di 147 g/km (base NEDC) per i veicoli commerciali leggeri, e i nuovi obiettivi per il 2025 e il 2030 . A decorrere dal 2021 gli obiettivi per le emissioni specifiche saranno basati sulla nuova procedura di prova delle emissioni per i veicoli leggeri (WLTP⁴⁴) . Nei calcoli si ipotizza che il numero di autovetture circolanti a Torre di Mosto rimanga invariato nei prossimi 10 anni (2.896) con un tasso di ricambio costante nel tempo. Si considera, inoltre, un valore di emissione specifico per veicolo pari alla media di quelli stabiliti dal regolamento UE per il periodo 2020-2030.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Incentivi statali, Direttive UE		
ORIGINE DELL'AZIONE	Statale		
ORGANO RESPONSABILE	Ufficio Tecnico		
STAKEHOLDER	Cittadini, e loro associazioni.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	- MWh/anno	- MWh/anno	957 t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Consumo di energia elettrica e carburante, numero di veicoli operativi per anno.		

⁴³ New European Driving Cycle.

⁴⁴ Worldwide Harmonised Light Vehicle Test Procedure (WLTP).



AZIONE BP.001

Acquisto barca per la pulizia dei fiumi Piave e Livenza

Torre di Mosto

OBIETTIVO	Diffusione e promozione delle buone pratiche di gestione del territorio, coinvolgimento dei Cittadini.
DESCRIZIONE	Finanziamento di iniziative per la salvaguardia del territorio e per la prevenzione degli abbandoni di rifiuti per l'anno 2020. Progetto promosso da Legambiente. Acquisto di una barca con contributo economico di 8 comuni da utilizzare per la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua - Fiumi Piave e Livenza (San Stino di Livenza - capofila, Caorle, Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Eraclea, Musile di Piave, Fossalta di Piave, Noventa di Piave).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Bando del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
ORIGINE DELL'AZIONE	Amministrazione Comunale, Regione, Associazioni Ambientali
ORGANO RESPONSABILE	Uffici Comunali
STAKEHOLDER	Amministrazione Pubblica, Cittadini, Associazioni Ambientali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Non sono previsti effetti diretti sull'Adattamento
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Non sono previsti effetti diretti sulla Mitigazione
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Quota singola comune € 1.000,00 - costo totale progetto 9.000,00
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020
MONITORAGGIO	Giornate di attività svolte.

4.9 Azioni comuni per l'area sandonatese

Area Sandonatese AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /ann o]
AC - ACQUA									
AC.001	INIZIATIVE DEL CONSIGLIO DI BACINO "LAGUNA DI VENEZIA"	A	In corso	2019	2030	-	-	-	-
AC.002	GESTIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA DELLE ACQUE PLUVIALI	A	Progr ammata	2020	2030	-	-	-	-
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITA									
AB.001	CONTRATTI DI FIUME	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-



AZIONE AC.001

Iniziative del Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia”

SANDONATESE, CAVALLINO TREPORTI, ERACLEA E JESOLO

OBIETTIVO	Collaborazione attiva con l'Autorità d'Ambito per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici dei servizi idrici integrati del territorio.
DESCRIZIONE	Il Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia” è la pubblica amministrazione che svolge, nel proprio territorio di competenza (36 comuni tra le province di Venezia e Treviso), le funzioni di pianificazione, governo e controllo del Servizio Idrico Integrato (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione). L'Assemblea definisce il Piano d'Ambito con cui individua gli obiettivi di qualità del servizio che il gestore deve rispettare e gli interventi impiantistici necessari per soddisfarli. Inoltre, ne controlla l'attuazione. In base agli indirizzi dell'AEEGSi, definisce la tariffa da applicare basandosi sui costi di gestione e sugli investimenti previsti. Il concetto di Servizio Idrico Integrato (SII) prevede che i servizi di captazione, adduzione, distribuzione della risorsa idropotabile e la raccolta e il convogliamento dei reflui fognari, la loro depurazione e infine lo scarico in corpo idrico debbano avvenire in modo integrato. Il nuovo Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia” è stato adottato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 19 del 13/12/2018. L'azione del PAESC prevede la realizzazione di quanto previsto nella programmazione degli interventi del Piano d'Ambito.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano d'Ambito
ORIGINE DELL'AZIONE	Regione Veneto
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Regione del Veneto, Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia”
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Genio Civile, Autorità di Bacino, Regione del Veneto, Enti e Soggetti Locali, Cittadini
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Efficienza della rete di depurazione delle acque, risparmio idrico, qualità della risorsa.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	Nessun costo a carico dell'amministrazione Comunale
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio



AZIONE AC.002

Gestione dei punti di raccolta delle acque pluviali

SANDONATESE

OBIETTIVO	Favorire il deflusso superficiale delle acque in ambito urbano.
DESCRIZIONE	L'azione, proposta dal Comune di Fossalta di Piave quale coordinatore dell'area sandonatese, prevede un censimento georeferenziato dei punti di raccolta delle acque pluviali delle strade comunali di tutta l'area. Questo porterebbe a diversi vantaggi: - Conoscenza approfondita e puntuale della situazione delle linee delle acque pluviali di ogni singolo Comune; - Valutazione rapida degli eventuali problemi di allagamenti dovuti a scarsa pulizia caditoie o carenza di punti di raccolta; - Valutazione della possibilità di inserire "rain garden" in aiuto ad eventuali carenze di punti di scolo, come già sta sperimentando con successo il Comune di San Donà di Piave; - Possibilità di attivare un appalto unico di pulizia caditoie, che permetterebbe un'ottimizzazione dei costi rispetto ad un appalto per singolo Comune. Nel territorio fino a qualche anno fa venivano eseguite periodiche pulizie delle caditoie dalla ditta ASI SPA che gestiva la rete dell'acquedotto e fognatura. Negli ultimi anni non è più stato fatto nulla in modo strutturato, se non autonomamente dai singoli comuni. San Donà di Piave ha attivato da poco un appalto per la pulizia, ma si basa su dati storici delle caditoie, molto probabilmente non aggiornate: un censimento georeferenziato si rivelerebbe in questo caso un valido strumento.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Appalto integrato
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni
ORGANO RESPONSABILE	Comuni
STAKEHOLDER	Comuni, Cittadini, Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Allagamenti, alluvioni
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Efficienza della rete di deflusso urbano.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Attuazione del sistema di georeferenziazione e dell'appalto di pulizia.



AZIONE AB.001

Contratti di Fiume

SANDONATESE

OBIETTIVO	Ridurre i rischi e migliorare la gestione della risorsa idrica e degli spazi fluviali.
DESCRIZIONE	Applicazione ed implementazione Contratto di Fiume Piave e Contratto di fiume Meolo-Vallio-Musestre, con possibile ampliamento degli ambiti coinvolti. Definizione di strategie di tutela e valorizzazione integrate e di carattere strutturale in grado di contenere i rischi del territorio e valorizzare le risorse ambientali, paesaggistiche e socio-economiche connesse al sistema fluviale. Il Contratto di Fiume così come definito in Italia dalla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, intende mettere insieme i diversi attori del territorio: gli enti e le autorità direttamente interessati alla gestione del fiume e del territorio, gli abitanti e tutti i diversi portatori di interessi, in un patto per la rinascita del bacino idrografico, richiamando le istituzioni ed i privati ad una visione non settoriale, ma integrata di chi percepisce il fiume come ambiente di vita e dunque come un bene Comune da gestire in forme collettive.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Contratti di Fiume, Piani urbanistici, Accordi locali
ORIGINE DELL'AZIONE	BIM Basso Piave
ORGANO RESPONSABILE	Comuni dell'area sandonatese
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino, Regione del Veneto, Enti e Soggetti Locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi di carattere idrogeologico, aumento della naturalità degli ambiti fluviali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio.

5. AZIONI CONGIUNTE PER I 22 COMUNI

Intero territorio AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /ann o]
FER - PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI									
FER.001	PIANO DELL'ENERGIA	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
TUR - TURISMO									
TUR.001	PSL PUNTI SUPERFICI LINEE	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
TUR.002	PSL PROGETTO ITINERARI	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
MOB - MOBILITÀ									
MOB.001	PUMS METROPOLITANO	M	In corso	2018	2030	-	-	-	-
MOB.002	AZIONE INTEGRATA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
MOB.003	MASTERPLAN DEL VENETO ORIENTALE - CICLABILE	M/A	In corso	2019	2020	-	-	-	-
MOB.004	MASTERPLAN - FASE ESECUTIVA	M/A	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
MOB.005	GESTIONE SERVIZIO DI TRASPORTO BICI (Progetto "INTERBIKE II")	M/A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
MOB.006	PROGETTI CONDIVISI SUL RISPARMIO ENERGETICO ("ENERGY CARE")	M	In corso	2020	2030	-	-	-	-
MOB.007	EFFICIENTAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
MOB.008	MOBILITY MANAGER NELLE SCUOLE E AZIENDE	M	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
PT - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE									
PT.001	IMPLEMENTAZIONE SITM CITTÀ METROPOLITANA	A	In corso	2016	2030	-	-	-	-
PT.002	PAT-REGOLAMENTO EDILIZIO-PIANO DEGLI INTERVENTI	M/A	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
PT.003	PIANI DELLE ACQUE	A	Progra mmata	2020	2030	-	-	-	-
AB - AMBIENTE E BIODIVERSITÀ									
AB.001	GESTIONE DELLE AREE FORESTALI (ASSOCIAZIONE FORESTALE DI PIANURA)	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB.002	RIDIAMO IL SORRISO ALLA PIANURA PADANA	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AB.003	FORESTEZIONE URBANA	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-

Intero territorio AZIONI			PROGRAMMA DI ATTUAZIONE				OBIETTIVI PAESC		
COD	TITOLO AZIONE	Adattament o/Miti gazio ne	STATO DI ATTUAZ IONE	DA	A	SPESA PREVISTA €	RISPARMIO ENERG. [MWh/anno]	PROD. ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /ann o]
AB.004	GESTIONE SPECIE/HABITAT NELLE INFRASTRUTTURE VERDI (PROGETTO "ENGREEN")	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
PC - PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA									
PC.001	AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE	A	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-
RI - RIFIUTI									
RI.001	ECONOMIA CIRCOLARE - COMUNICAZIONE	M/A	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-
AC - ACQUA									
AC.001	MONITORAGGIO EVENTI ALLUVIONALI (Progetto VISFRIM)	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AS - AGRICOLTURA E SELVICOLTURA									
AS.001	VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE IN AGRICOLTURA	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AS.002	BILANCIO DELLE EMISSIONI NELLA VITIVINICOLTURA (PROGETTO "WINEZERO")	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AS.003	SOSTEGNO ALLE AZIENDE BIO (PROGETTO "TERRITORI BIO")	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AS.004	VALORIZZAZIONE AMBIENTE NATURALE IN AGRICOLTURA (PROGETTO "R.A.I.V.O.")	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AS.005	VALORIZZAZIONE DEL "PAESAGGIO DEL TURISMO SOSTENIBILE"	A	In corso	2020	2030	-	-	-	-
AS.006	REGOLAMENTO USO FITOFARMACI	A	In corso	2019	2030	-	-	-	-
BP-BUONE PRATICHE									
BP.001	PROGETTI SCOLASTICI	M/A	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-
BP.002	AGENDA VENETO 2021-2027	A	Progr mmata	2021	2030	-	-	-	-
BP.003	RESILIENCE MANAGER	A	Progr mmata	2020	2030	-	-	-	-
BP.004	PROGETTO INTERREG ADRIACLIM	A	In corso	2020	2022	-	-	-	-



AZIONE FER.001

Piano dell'Energia

22 COMUNI

OBIETTIVO	Creazione di uno strumento territoriale di programmazione e gestione degli impianti di produzione di energia alternativa.		
DESCRIZIONE	Creazione di un piano di carattere territoriale che identifichi la presenza di impianti ed elementi di produzione di energia alternativa (solare, biogas, idroelettrico, eolico, ...), definendo anche la capacità produttiva della rete. Inserimento all'interno del piano delle aree già programmate per la realizzazione di nuovi impianti o che possono essere interessate da interventi di nuova realizzazione, anche come strumenti di recupero di spazi dismessi o inutilizzati. Implementazione di uno strumento che definisce la capacità reale e potenziale della produzione di energia e la capacità di copertura di fabbisogno energetico per le utenze locali. Il piano può inoltre individuare le opere che possono essere avviate a titolo compensativo (in parte o copertura finanziaria parziale) per interventi di sviluppo insediativo.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano dell'Energia		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni della Venezia Orientale, Città Metropolitana di Venezia		
ORGANO RESPONSABILE	Comuni della Venezia Orientale, Città Metropolitana di Venezia		
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, enti e soggetti locali		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d. MWh/anno	n.d. MWh/anno	n.d. t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Ambiti contenuti nel piano, produzione energetica.		



AZIONE TUR.001

PSL Punti Superfici Linee

22 COMUNI

OBIETTIVO	Promuovere la crescita dell'occupazione, utilizzando il driver "territorio", nelle sue risorse turistiche, ambientali e produttive.
DESCRIZIONE	Gli obiettivi generali del PSL riguardano: - la promozione del turismo sostenibile mediante il consolidamento degli itinerari esistenti; - la promozione, lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e del sistema agro-alimentare locale. Nel PAESC d'area si prevede l'aggiornamento e l'integrazione delle azioni del Programma di Sviluppo Locale del VeGal, verificando anche interventi e modalità di attuazione, in riferimento alle tematiche d'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, sviluppando gli aspetti della sostenibilità ambientale nella programmazione "Comunicare Turismo Sostenibile nella Venezia Orientale".
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	PSL Vegal, Accordi, Protocolli d'Intesa
ORIGINE DELL'AZIONE	Vegal
ORGANO RESPONSABILE	Vegal
STAKEHOLDER	Vegal, Comuni, Città Metropolitana di Venezia, soggetti ed enti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità, che vanno ad interagire con il sistema agroalimentare e turistico.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni in atmosfera spostando l'utenza sulla mobilità lenta.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Programmi e interventi avviati



AZIONE TUR.002

PSL Progetto Itinerari

22 COMUNI

OBIETTIVO	Aumentare e sostenere la mobilità ciclabile nel territorio.
DESCRIZIONE	Gli interventi a cura dei Comuni previsti all'interno del PSL Leader 2014/20 di VeGAL, prevedono opere per la valorizzazione, qualificazione di percorsi e itinerari, servizi ed attrezzature per cicloturisti e ciclostazioni di ricarica elettrica per bici ed autoveicoli, recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico del paesaggio rurale. L'iniziativa sviluppa un processo avviato da VeGAL con la programmazione LEADER 1994/99 durante la quale erano stati avviati alcuni tratti pilota e proseguito con il PSL LEADER+ 2000/06 e con il PSL 2007/13, oltre che con il Piano per la mobilità ciclistica finanziato dal POR FERS 200/13 e coordinato dal Comune di San Donà di Piave. L'azione prevede: - la valorizzazione dei quattro itinerari esistenti GiraLivenza, GiraTagliamento, GiraLagune, GiraLemene, del Piave, del Sile e della Litoranea Veneta, prevedendo una serie di interventi pubblici di messa in sicurezza e valorizzazione dei percorsi; - avviare interventi capaci di sviluppare un sistema di servizi che possano generare nuove opportunità economiche e sociali; - definire un modello che possa essere integrato e sviluppato anche al di fuori dei comuni coinvolti.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	PSL Vegal, Piani urbanistici, Accordi, Protocolli d'Intesa.
ORIGINE DELL'AZIONE	Vegal
ORGANO RESPONSABILE	Vegal
STAKEHOLDER	Vegal, Comuni, Città Metropolitana di Venezia, soggetti ed enti locali.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni in atmosfera spostando l'utenza sulla mobilità ciclabile; valorizzazione e manutenzione ambientale.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Programmi e interventi avviati, estensione della rete ciclabile.



AZIONE MOB.001

PUMS – Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile Metropolitano

22 COMUNI

OBIETTIVO	Fornire un quadro conoscitivo aggiornato di supporto alle decisioni sulla mobilità e verifica dello sviluppo del territorio.		
DESCRIZIONE	Implementazione del PUMS Metropolitano e delle scelte di gestione e controllo del Trasporto Pubblico Locale con l'introduzione di Mobility Manager per gli istituti scolastici, avvio di Protocolli d'Intesa per interventi ed eventi nelle scuole, gestione coordinata di scala territoriale. Individuare uno scenario di gestione della mobilità che tenga conto delle interazioni modali, dei caratteri dei bacini di spostamento e delle funzioni attrattive in modo da aumentare l'efficienza della mobilità riducendo i fattori che possono avere effetto sulle componenti ambientali. Prevedere sistemi di incentivazione e programmare l'ammodernamento delle flotte e parchi auto degli enti locali e soggetti gestori del trasporto pubblico. Integrare le strategie del PUMS Metropolitano con gli strumenti comunali.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	PUMS Metropolitano, PUMS comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia, Comuni		
ORGANO RESPONSABILE	Città Metropolitana di Venezia, Comuni		
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Enti locali, cittadini, enti gestori		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2018-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO₂ EVITATE
	n.d. MWh/anno	n.d. MWh/anno	n.d. t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Efficienza del TPL, flussi di traffico		



AZIONE MOB.002

Azione integrata per la mobilità sostenibile

22 COMUNI

OBIETTIVO	Sviluppo di una rete infrastrutturale di scala territoriale basata su mezzi a basso consumo.		
DESCRIZIONE	INTERMODALITÀ - Sviluppo di una rete di punti di interscambio intermodale che permettano gli spostamenti limitando l'utilizzo del mezzo privato creando infrastrutture che consentano di interfacciare modalità di spostamento pubblico e privato a basso impatto. Prevedere disponibilità di bici, monopattini e auto elettriche in corrispondenza delle stazioni e fermate del trasporto pubblico. Ampliare l'offerta del car sharing con auto elettriche. Sviluppare percorsi interconnessi per gli spostamenti di carattere quotidiano verificando anche la fattibilità di un sistema di collegamento marittimo con maggiore offerta durante il periodo turistico. MICROMOBILITÀ - Sostenere la micromobilità urbana privata lenta. Offrire un servizio agli spostamenti tramite messa a disposizione di bici e monopattini, anche elettrici, facilmente accessibili (bike sharing). Garantire la fruibilità in sicurezza dei percorsi urbani definendo i punti di accesso agli spazi e punti di attrazione, verificando possibili accordi all'interno dei conglomerati urbani superando i confini amministrativi. MOBILITÀ ELETTRICA - Sostenere l'aumento dei veicoli elettrici attraverso forme di incentivazione dirette o indirette, quali gratuità o riduzione dei costi per la sosta, posti riservati nelle aree urbane centrali. Collocazione di punti di ricarica in grado di coprire il territorio, con particolare concentrazione all'interno degli abitati. Prevedere forme di incentivazione per la realizzazione di punti di ricarica a disposizione del pubblico attuata da privati. Privilegiare l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili per i punti di ricarica, garantendo una più completa filiera sostenibile per la mobilità. Programmare un progressivo ammodernamento dei veicoli degli enti pubblici con veicoli elettrici.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano urbanistico, Accordi, Delibere Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Comune		
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, enti gestori, soggetti locali		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d. MWh/anno	n.d. MWh/anno	n.d. t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Sviluppo della rete infrastrutturale, copertura del sistema intermodale, numero mezzi, estensione della rete ciclabile, copertura dei punti di ricarica.		



AZIONE MOB.003

Masterplan del Veneto Orientale - Ciclabile

22 COMUNI

OBIETTIVO	Aumentare e sostenere la mobilità ciclabile nel territorio.
DESCRIZIONE	Il Masterplan del Veneto Orientale, promosso dalla Conferenza dei Sindaci, realizzato con il contributo della Regione Veneto LR n. 16/1993, coordinato dal Comune di San Donà di Piave, coinvolge l'intero territorio del PAESC. Gli obiettivi del Masterplan sono: - Definire due sistemi ciclabili: uno urbano ed uno extraurbano (realizzando una dorsale ciclabile con funzioni di collegamento casa - scuola - lavoro - poli intermodali - luoghi significativi che connetta tutto il territorio da Mestre a San Michele al Tagliamento); - Creare un sistema a rete "costa - dorsale superiore - fiumi - trasversale interna" per permettere la visita dei luoghi più significativi del territorio; - Realizzare un unico sistema coordinato e riconoscibile (introduzione del concetto di Parco Ciclistico); - Valorizzazione dell'intermodalità (navigazione, trasporto su gomma, ferrovia); - Collegamento delle eccellenze privilegiando le diversità dei paesaggi (costa attrezzata, laguna, bosco, mulino, ecc.) L'azione del PAESC prevede di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture legate alla mobilità ciclabile in ambito urbano ed extraurbano, creando una rete di carattere territoriale. Incentivare e garantire un livello del servizio capace di sostenere non sono le relazioni urbane, ma anche un modello di turismo connesso alla fruizione del territorio tramite mobilità lenta mettendo a sistema i singoli elementi che caratterizzano il territorio anche nell'ottica di valorizzarlo all'interno di un susseguirsi di episodi che possano attrarre e dare servizi all'utenza.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani urbanistici, Accordi
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni, Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale
ORGANO RESPONSABILE	Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale
STAKEHOLDER	Comuni, soggetti ed enti locali, cittadini e turisti.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni in atmosfera spostando l'utenza sulla mobilità ciclabile, aumento della naturalità e recupero del territorio.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2020
MONITORAGGIO	Estensione della rete ciclabile



AZIONE MOB.004

Masterplan – Fase esecutiva

22 COMUNI

OBIETTIVO	Aumentare l'offerta per la mobilità ciclabile e fruizione del territorio.
DESCRIZIONE	Il progetto Masterplan, in fase di aggiornamento nel 2020, vuole giungere alla progettazione di fattibilità di 4 anelli e 30 interventi collocati nella fascia alta-urbana del Veneto Orientale. L'azione del PAESC prevede di: - continuare l'attività già avviata di accordi tra i diversi soggetti territoriali (Comuni, Città Metropolitana, Regione) al fine di realizzare una rete integrata di itinerari e linee di percorsi ciclabili; - aggiornare la proposta fino ad oggi definita verificando anche i contributi e le potenzialità a livello locale all'interno del disegno di scala territoriale.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Masterplan della mobilità sostenibile
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni
ORGANO RESPONSABILE	Comuni
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni incrementando l'uso della bicicletta.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Sviluppo della rete ciclabile.



AZIONE MOB.005

Gestione servizio di trasporto bici (Progetto “Interbike II”)

22 COMUNI

OBIETTIVO	Aumentare l’offerta per la mobilità ciclabile e fruizione del territorio.
DESCRIZIONE	Il progetto “Interbike II”, promosso nel Veneto Orientale da VeGAL nell’ambito del Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020, si occupa di mobilità sostenibile e risparmio energetico, promuovendo l’utilizzo di tipologie di trasporto sostenibili lungo la ciclovia “Adriabike”, per favorire la riduzione dell’impatto del traffico sull’ambiente. Il progetto prevede la realizzazione sperimentale del servizio transfrontaliero multimodale di trasporto di bici con bus e con barca con lo scopo di rafforzare la mobilità transfrontaliera dei cicloturisti e la connettività tra i centri urbani e la campagna. Il progetto ha previsto un’intensa attività di informazione/sensibilizzazione ad esempio attraverso webinar sulla mobilità elettrica e una brochure contenente una info-mappa dell’area della Venezia Orientale con indicato il posizionamento di tutte le stazioni di ricarica elettrica per e-bike, pubbliche. Il progetto “Interbike II” rappresenta una best practice da prendere d’esempio, un modello scalabile all’interno di tutto il territorio del PAESC. L’azione del PAESC prevede di proseguire con il progetto implementandolo nei prossimi dieci anni attraverso: - La promozione all’utilizzo di tipologie di trasporto sostenibili lungo la ciclovia “Adriabike” per favorire la riduzione dell’impatto del traffico sull’ambiente; - Lo sviluppo di un sistema dove la mobilità ciclabile sia integrata con altri mezzi (bus, barca), creando una connettività di ampia scala che agisca anche all’interno della promozione turistica e sviluppo delle realtà locali; - La creazione di punti di interscambio ed elementi attrattori e di servizi per la fruizione del territorio all’interno della rete turistica.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani urbanistici, accordi
ORIGINE DELL’AZIONE	VeGAL
ORGANO RESPONSABILE	Comuni
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto
IMPATTI/VULNERABILITA’/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni incrementando l’uso della bicicletta.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Sviluppo della rete ciclabile.



AZIONE MOB.006

Progetti condivisi sul risp. energetico (Prog.“Energy care”)

22 COMUNI

OBIETTIVO	Ridurre le emissioni di CO ₂ in ambito urbano.		
DESCRIZIONE	Proseguimento delle attività avviate con il progetto “Energy care” (programma Interreg Italia-Slovenia) a sostegno dello sviluppo di azioni che possano ridurre le emissioni di CO₂ attraverso l'efficientamento di edifici pubblici, sostegno della mobilità ciclabile e informazione. Lo scopo è di migliorare la qualità urbana e gli effetti compensativi anche tramite piantumazione di spazi verdi pubblici attraverso interventi puntuali all'interno di una visione intercomunale. Il progetto “Energy care” rappresenta una best practice, un punto di partenza per l'individuazione e la realizzazione di altri interventi all'interno del territorio del PAESC oltre a quelli già realizzati e che possono essere utilizzati come modello replicabile (esempio di efficientamento energetico e di promozione della mobilità sostenibile nel complesso ATER in un quartiere di Trieste e in due scuole a Capodistria, un percorso ciclopedonale in viale Libertà a San Donà di Piave con il contributo progettuale degli abitanti attraverso la piattaforma WeGovNow, la piantumazione di alberature nelle tre aree di progetto).		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano urbanistico, Accordi, Delibere Comunali		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni		
ORGANO RESPONSABILE	Comuni		
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d. MWh/anno	n.d. MWh/anno	n.d. t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Interventi di risparmio energetico programmati/avviati.		



AZIONE MOB.007

Efficientamento del trasporto pubblico

22 COMUNI

OBIETTIVO	Ridurre l'incidenza delle emissioni in atmosfera dovute al TPL		
DESCRIZIONE	Programmare l'ammodernamento delle flotte e parchi auto degli enti locali e coinvolgere i soggetti gestori del trasporto pubblico, definendo anche le priorità rispetto alle tratte da interessare alla sostituzione dei mezzi. Individuare possibilità di finanziamento. Sviluppare le strategie in modo coordinato con le azioni messe in campo dal PUMS Metropolitano.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Programmazione degli enti gestori e settori pubblici competenti, Accordi locali.		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni, Enti gestori		
ORGANO RESPONSABILE	Comuni, Enti gestori, Città metropolitana di Venezia, Regione del Veneto		
STAKEHOLDER	Comuni, Enti gestori, Città metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, cittadini		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d. MWh/anno	n.d. MWh/anno	n.d. t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Veicoli sostituiti, copertura bacino d'utenza.		



AZIONE MOB.008

Mobility Manager

22 COMUNI

OBIETTIVO	Gestione sostenibile degli spostamenti.		
DESCRIZIONE	Istituzione della figura del Mobility Manager all'interno degli enti, istituti scolastici e realtà private di significativa dimensione. Questa figura individua e gestisce gli interventi e le azioni che possono ridurre i carichi degli spostamenti casa-lavoro casa-studio, offrendo servizi e incentivi per modalità di spostamento a basso impatto. La competenza riguarda anche le attività necessarie per garantire un buon livello di servizi e le dotazioni tecniche e infrastrutturali. La creazione di un momento di confronto tra i Mobility Manager può permettere di estendere gli interventi positivi e individuare anche le azioni che possono essere sviluppate in modo congiunto tra più soggetti. Programmare attività formative e di aggiornamento dei Mobility Manager.		
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Nomine Mobility Manager		
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune		
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Enti scolastici, aziende.		
STAKEHOLDER	Cittadini, studenti, aziende, Città Metropolitana di Venezia.		
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.		
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030		
RISULTATI ATTESI	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO	PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI	EMISSIONI DI CO ₂ EVITATE
	n.d. MWh/anno	n.d. MWh/anno	n.d. t CO ₂ /anno
MONITORAGGIO	Nomine di Mobility Manager ed attività avviate.		



AZIONE PT.001

Implementazione SITM Città Metropolitana

22 COMUNI

OBIETTIVO	Fornire un quadro conoscitivo aggiornato di supporto alle decisioni di pianificazione territoriale e verifica dello sviluppo del territorio.
DESCRIZIONE	Il progetto SITM -Sistema informativo territoriale metropolitano- vuole essere strumento per la creazione di un quadro conoscitivo integrato e condiviso dell'intero territorio metropolitano finalizzato a: -supportare la programmazione strategica metropolitana e i processi decisionali in genere, anche a scala locale; -individuare le principali connessioni intercomunali dei livelli informativi di interesse, utili in sede di programmazione futura delle opere da realizzare su scala metropolitana e alla catalizzazione dei possibili finanziamenti che ne possono derivare; -adottare una piattaforma tecnologica e una base dati comune che faciliti lo scambio di informazioni ambientali e territoriali tra le Amministrazioni locali e tra queste e quelle nazionali. L'azione del PAESC prevede l'implementazione e l'aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale Metropolitano (SITM) con tematismi relativi alle Vulnerabilità, Piani delle Acque, Protezione Civile, Progetto allagamenti, ecc. Lo scopo dell'azione è: - creare una Banca Dati popolata ed omogenea; - rendere il sistema facilmente implementabile e aggiornabile al fine di consentire l'elaborazione di dati georiferiti; - proporre un sistema di lettura dei dati di facile e immediato utilizzo, disponibile anche per i cittadini e gli enti locali.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Protocollo d'Intesa, Accordi tra Enti
ORIGINE DELL'AZIONE	Città Metropolitana di Venezia
ORGANO RESPONSABILE	Città Metropolitana di Venezia
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Disponibilità di dati e informazioni, controllo delle dinamiche territoriali, disponibilità di elementi a supporto delle decisioni locali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2016-2030
MONITORAGGIO	Stato di popolamento e aggiornamento delle Banche Dati.



AZIONE PT.002

PAT- Piano degli interventi - Regolamento Edilizio

22 COMUNI

OBIETTIVO	Aggiornamento degli strumenti di pianificazione integrati con le strategie e gli obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici del PAESC.
DESCRIZIONE	L'azione prevede l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione e programmazione (Piano di Assetto del Territorio - Piano degli Interventi - Regolamento Edilizio) per potere realizzare, in modo armonizzato tra gli enti e i soggetti portatori di interesse, interventi finalizzati all'aumento della resilienza del territorio agli impatti causati dai cambiamenti climatici. Inoltre intende: - promuovere l'inclusione della "dimensione climatica" negli strumenti di pianificazione e programmazione, secondo una prospettiva a medio e lungo termine; - prevedere, all'interno degli strumenti di pianificazione locale, azioni che possano dare avvio a interventi diffusi di adattamento del patrimonio immobiliare comunale, tanto pubblico quanto privato (tetti e pareti verdi, superfici permeabili/drenanti, invarianza idraulica, raccolta acque meteoriche, progettazione resiliente degli spazi pubblici e privati - es. parcheggi) coerentemente all'analisi delle VRV; - costruire un quadro normativo e linee guida che definiscano modalità d'intervento di maggiore qualità sotto il profilo energetico, agendo anche tramite premialità o deroghe ai parametri comunali.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano Regolatore Comunale (PAT e PI) - Regolamento Edilizio
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune
ORGANO RESPONSABILE	Comune
STAKEHOLDER	Cittadini, Associazioni Locali, Enti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi connessi alle criticità di carattere fisico, miglioramento ed efficientamento del patrimonio immobiliare con contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO ₂ .
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Attuazione degli interventi che attingono alla premialità o che implementano azioni di miglioramento ed efficientamento.



AZIONE PT.003

Piani delle Acque

22 COMUNI

OBIETTIVO	Definire un quadro di programmazione utile alla riduzione dei rischi di carattere idraulico e idrogeologico.
DESCRIZIONE	Prevedere all'aggiornamento e revisione dei Piani delle Acque sulla base dei nuovi scenari dovuti ai cambiamenti climatici e agli interventi eseguiti, valutazione dell'efficacia futura e delle nuove vulnerabilità anche attraverso la costruzione di scenari territoriali. Adeguamento dei Piani delle Acque alle trasformazioni urbane e territoriali attuate nel tempo. Verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei vigenti piani, con eventuale introduzione di elementi correttivi o estensione di azioni già attuate con risultati positivi. Individuare modalità e incidenze per permettere la finanziabilità attraverso concertazione nella definizione dei Fondi POR-FESR.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piano Comunale delle Acque
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Consorzi di Bonifica
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Consorzi di Bonifica, Genio Civile, Autorità di Bacino
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzioni dei rischi idraulici e idrogeologici dovuti a condizioni fisiche e caratteri insediativi del territorio.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d. (Fondi POR-FESR)
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati e attuati, riduzione dei fenomeni e delle aree soggette a criticità.



AZIONE AB.001

Gestione delle aree forestali (Associazione Forestale di Pianura)

22 COMUNI

OBIETTIVO	Tutelare e incrementare i sistemi boscati integrando le funzioni naturali con l'assetto territoriale.
DESCRIZIONE	Attività promosse dall'Associazione Forestale di Pianura (che coinvolge i Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria, Eraclea, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Torre di Mosto) quali proprietari e gestori di boschi di pianura. L'associazione promuove un impegno attivo nella gestione efficiente, responsabile e sostenibile delle risorse forestali attraverso la pianificazione, l'accesso a finanziamenti, l'attenzione al mercato, alla vocazione produttiva, turistico-ricreativa, didattica ed ecologica delle foreste di pianura. L'azione prevede di: - avviare processi di valorizzazione delle aree boscate; - l'incremento di questi siti ricorrendo a interventi di premialità in termini di credito edilizio, scomputi o compensazioni di interventi in ambito urbano; - costruzione di un disegno territoriale che estenda le attività anche ai restanti comuni, definendo una rete di scala vasta; - mettere in relazione interventi di naturalizzazione con azioni di trasformazione territoriale, considerando la messa in sicurezza del territorio anche sotto il profilo idrogeologico, con possibilità di incremento della biodiversità (boschi planiziali, sistemi boscati in aree umide, boschi ripariali,...).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani urbanistici, Accordi locali, Protocolli d'Intesa
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune
ORGANO RESPONSABILE	Comune
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Valorizzazione ambientale, riduzione dei rischi idrogeologici.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, superfici boscate.



AZIONE AB.002

Ridiamo un sorriso alla Pianura Padana

22 COMUNI

OBIETTIVO	Diminuire l'incidenza delle superfici artificiali in area urbana. Tutelare e incrementare i sistemi boscati in grado di compensare le emissioni in atmosfera.
DESCRIZIONE	Il progetto, promosso da Veneto Agricoltura, prevede di fornire giovani piante forestali (alberi e arbusti) di specie autoctone ai Comuni del Veneto. Ciascun Comune interessato, raccogliendo le istanze dei propri cittadini mediante la piattaforma web //www.ridiamoilsorrisoallapianurapadana.eu può formulare l'ordine di piante, inviandolo a Veneto Agricoltura. Nel 2020 hanno aderito all'iniziativa i 329 Comuni veneti, di cui 20 del Veneto Orientale. L'azione del PAESC prevede di proseguire in futuro in questa direzione per aumentare il numero di alberi nel territorio.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani urbanistici, Accordi locali
ORIGINE DELL'AZIONE	Veneto Agricoltura
ORGANO RESPONSABILE	Veneto Agricoltura
STAKEHOLDER	Comuni, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Valorizzazione ambientale, riduzione delle isole di calore.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Superfici a verde urbano.



AZIONE AB.003

Forestazione Urbana

22 COMUNI

OBIETTIVO	Diminuire l'incidenza delle superfici artificiali in area urbana. Tutelare e incrementare i sistemi boscati in grado di compensare le emissioni in atmosfera.
DESCRIZIONE	Prevedere la piantumazione delle aree che presentano il rischio più elevato rispetto al verificarsi di ondate di calore favorendo al contempo il drenaggio e l'assorbimento delle acque di ruscellamento urbano. Individuare aree pubbliche di possibile sviluppo di interventi di naturalizzazione o incremento della componente vegetale. Incentivare lo sviluppo di aree verdi sulla base della qualità ecologica piuttosto che sulla sola estensione anche agendo in termini di standard urbanistici e qualità dei piani attuativi. Definire un disegno strutturato capace di creare una rete che si relazioni con il territorio agricolo e la Rete Ecologica territoriale. Tutelare gli spazi boscati e incrementare la loro presenza garantendo le operazioni di manutenzione e sistemazione. Valorizzare la funzione di queste aree come elementi in grado di compensare in modo significativo su scala territoriale le emissioni di CO₂ delle aree urbane. Redazione di proposte progettuali di forestazione urbana e periurbana per accedere ai finanziamenti e sostegni pubblici per l'attuazione degli interventi tramite coordinamento con la Città Metropolitana.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani urbanistici, Accordi locali
ORIGINE DELL'AZIONE	Comune
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Città Metropolitana
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana, soggetti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Valorizzazione ambientale, riduzione delle isole di calore.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d. (recepimento finanziamenti DM 9 ottobre 2020)
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Superfici a verde forestale urbano.



AZIONE AB.004

Gestione specie/habitat nelle infrastrutture verdi (Progetto “Engreen”)

22 COMUNI

OBIETTIVO	Gestione delle infrastrutture verdi.
DESCRIZIONE	Il progetto “Engreen”, promosso nel Veneto Orientale da VeGAL nell’ambito del Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020, si occupa della tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico e dei siti Natura 2000 ed in particolare dello stato di conservazione delle specie/habitat legati alle infrastrutture verdi nell’area transfrontaliera coinvolta dal progetto. Nell’ambito del Veneto Orientale il progetto prevede la preparazione del piano di gestione del Parco Regionale dei Fiumi Lemene-Regghena e dei Laghi di Cinto ed attivazione di un processo partecipato per la definizione di una serie di azioni volte a migliorare la gestione e lo sviluppo del Parco d’interesse naturalistico palude Natura 2000 mediante la collaborazione diretta con gli stakeholders del Parco; la rimozione di specie vegetali non native e il ripristino della vegetazione autoctona nell’area pubblica Natura IT3250044 dei “Molini di Stalis” nel territorio del Comune di Gruaro, al fine di migliorare la biodiversità e l’implementazione delle specie ornitiche presenti nell’oasi naturalistica; l’inventario delle specie, la sistemazione degli argini e la creazione di percorsi con osservatori per gli uccelli nella vasca della ex fabbrica di zucchero nel Comune di Ceggia (in collaborazione con il Consorzio di Bonifica). L’azione del PAESC prevede di proseguire le attività avviate con il progetto al fine di: - garantire la biodiversità dei siti e la manutenzione degli spazi verdi che creano un sistema di carattere territoriale, anche in riferimento agli assetti fisici e idrogeologici; - favorire la partecipazione e gestione delle aree da parte degli attori locali e della cittadinanza.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani urbanistici, Accordi locali, Protocolli d’Intesa
ORIGINE DELL’AZIONE	VeGAL
ORGANO RESPONSABILE	VeGAL
STAKEHOLDER	Comuni di Ceggia, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Portogruaro, Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica, Regione del Veneto, soggetti locali.
IMPATTI/VULNERABILITA’/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Valorizzazione ambientale
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi programmati, superfici naturali



AZIONE PC.001

Aggiornamento dei Piani di Protezione Civile

22 COMUNI

OBIETTIVO	Creare un sistema aggiornato e integrato di protezione per la popolazione in caso di eventi calamitosi.
DESCRIZIONE	Revisione dei Piani di Protezione Civile sulla base degli assetti locali in essere e in riferimento a scenari possibilistici di eventi eccezionali e fenomeni critici dovuti anche al cambiamento climatico. Condurre analisi e attività che garantiscano la gestione del rischio in ambito urbano includendo anche gli scenari legati ad ondate di calore trattando i temi di: categorie esposte, informazione e gestione del rischio. Implementare un sistema di monitoraggio degli interventi effettuati in attuazione del piano e dell'intensità dei fenomeni critici.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Piani di Protezione Civile
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni
ORGANO RESPONSABILE	Comuni, Città metropolitana di Venezia
STAKEHOLDER	Comuni, Enti gestori, Città metropolitana di Venezia, Autorità di bacino, Genio Civile, soggetti ed enti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione dei rischi per la popolazione per le situazioni di pericolosità idrogeologica e isole di calore.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Piani approvati, interventi connessi al piano attuati.



AZIONE RI.001

Economia circolare - comunicazione

22 COMUNI

OBIETTIVO	Diffondere la cultura dell'economia circolare applicata alla gestione dei rifiuti nella Venezia Orientale.
DESCRIZIONE	In ottica di economia circolare i Comuni della Venezia Orientale si propongono di informare la cittadinanza illustrando in modo trasparente, semplice e comunicativo, le modalità di gestione sostenibile del Servizio di Igiene Ambientale attraverso: -presentazioni pubbliche con lo scopo di inquadrare il servizio di igiene ambientale, in particolare in relazione alla raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio e alle nuove direttive europee in tema di economia circolare. Potranno essere illustrati i risultati delle analisi svolte sulle modalità di trattamento dei rifiuti da imballaggio raccolti e potranno essere evidenziati i dati ottenuti dalla tracciabilità delle filiere di recupero dei rifiuti urbani da raccolta differenziata. - Si potrà illustrare nel dettaglio la situazione di ciascun Comune evidenziando l'andamento nel tempo delle raccolte differenziate ed eventualmente, in accordo con il Gestore del Servizio di Igiene Ambientale, del Piano Economico Finanziario e delle tariffe. -Flyer e post sui social che informino il cittadino sulla situazione della raccolta differenziata nel proprio Comune di residenza, incentivandolo e responsabilizzandolo relativamente a questa tematica. Un esempio virtuoso di comunicazione in questo senso è perseguito ogni anno da Legambiente che lancia una competizione del tutto positiva verso l'obiettivo "Comuni Rifiuti Free" redigendo il rapporto annuale sulle migliori performance dei Comuni nella gestione dei rifiuti. A tal proposito, anche i risultati della classifica dei "comuni ricicloni" possono essere efficacemente comunicati tramite gli stessi flyer e post.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi Comuni/Gestore del Servizio di Igiene Ambientale
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni, Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", Gestore del Servizio di Igiene Ambientale
ORGANO RESPONSABILE	Comuni
STAKEHOLDER	Cittadini ed amministrazioni pubbliche
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Inquinamento ambientale.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni in atmosfera dovute ad una gestione sostenibile della raccolta e trattamento dei rifiuti urbani.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Eventi e informative attuate.



AZIONE AC.001

Monitoraggio eventi alluvionali (Progetto VISFRIM)

22 COMUNI

OBIETTIVO	Gestione delle aree soggette a rischio idrogeologico e sviluppo di un sistema conoscitivo aggiornato di supporto delle azioni di messa in sicurezza e gestione del rischio.
DESCRIZIONE	L'azione del PAESC prevede: - Collaborazione al progetto INTERREG VISFRIM per la gestione del Rischio Idraulico per il bacino interregionale del fiume Lemene con lo sviluppo di tecnologie verdi, sistemi in grado di promuovere la conservazione e protezione dell'ambiente naturale, quali piattaforme web per la raccolta e visualizzazione di diverse informazioni inerenti ai bacini idrografici; - Monitoraggio dal basso degli eventi alluvionali per individuare le zone soggette ad allagamenti da implementare nel Sistema Informativo Territoriale Metropolitano (SITM) attraverso la collaborazione attiva dei Consorzi di Bonifica e delle Amministrazioni Comunali; - Analisi delle dinamiche su scala territoriale e degli effetti delle trasformazioni del territorio e dei risultati delle azioni messe in campo per contenere le situazioni di rischio idrogeologico; - La verifica dei risultati degli interventi attuati permetterà di verificare quali siano le azioni da estendere o gli eventuali interventi correttivi per migliorare le opere di gestione del rischio.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Progetto INTERREG, Protocolli d'Intesa, Accordi tra Enti
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni
ORGANO RESPONSABILE	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Autorità di Bacino, Regione del Veneto
STAKEHOLDER	Comune, Città Metropolitana di Venezia, Genio Civile, Autorità di Bacino, Enti Locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Individuazione di modelli di sviluppo e buone pratiche
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni attuate, riduzione del rischio.



AZIONE AS.001

Valorizzazione delle buone pratiche in agricoltura

22 COMUNI

OBIETTIVO	Attivazione di buone pratiche di coltivazione biologica.
DESCRIZIONE	L'amministrazione comunale di San Donà di Piave propone di estendere quest'azione di intenti prevista dal proprio PAESC all'intero territorio della Venezia Orientale. Nell'azione del PAESC congiunto le amministrazioni intendono facilitare percorsi condivisi con la comunità e in sinergia con gli operatori del territorio, tramite momenti di informazione/formazione focalizzati sulla necessità di recuperare pratiche di coltivazione sostenibili volte ad un uso responsabile delle risorse ed a preservare la fertilità dei terreni. L'intenzione è quella di sostenere nel territorio alcune buone pratiche di coltivazione biologica che si stanno consolidando e di farlo - agendo soprattutto in un ambito culturale - sviluppando specifici eventi formativi presso le scuole, con il coinvolgimento di genitori e nonni e, per loro tramite, di tutta la cittadinanza. Esempi di buone pratiche già attivate nel Comune di San Donà di Piave per lo sviluppo di quest'azione congiunta sono il progetto Interistituto "ORTINVISTA", e la valorizzazione del percorso dell'Associazione "Bio-Distretto della produzione della Comunità del Biologico della Venezia Centro-Orientale" nell'ambito del quale il Comune ha stipulato degli accordi per la conduzione in bio dei terreni, del verde pubblico, oltre al sostegno e l'incremento di aree verdi e boschi.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi con associazioni del territorio
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni
ORGANO RESPONSABILE	Comuni
STAKEHOLDER	Comuni, Associazioni di categoria, Città Metropolitana di Venezia.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Siccità e impoverimento del suolo.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Incremento della fertilità del suolo, risparmio della risorsa idrica.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Interventi delle amministrazioni comunali relativamente alla promozione e realizzazione di buone pratiche in agricoltura.



AZIONE AS.002

Bilancio delle emissioni nella vitivinicoltura (Progetto “Winezero”)

22 COMUNI

OBIETTIVO	Utilizzo di pratiche a basso impatto nella produzione vitivinicola.
DESCRIZIONE	Il Progetto “Winezero” rappresenta la prima esperienza internazionale di contemporanea valutazione in una stessa area geografica dell'impronta carbonica aziendale (emissioni) e del bilancio degli scambi gassosi con il metodo della “Eddy Covariance”, che consente di quantificare oggettivamente la CO₂ che un vigneto riesce a catturare sottraendola all'ambiente. Winezero, sostenuto dal Consorzio Vini Venezia e dal Consorzio Doc Prosecco, con partner l'Università di Padova e il CRA di Conegliano e finanziato dalla Regione Veneto, grazie alla stazione di monitoraggio installata presso un vigneto dell'azienda Bosco del Merlo di Lison (Portogruaro), ha consentito di ottenere dati oggettivi sulle emissioni e sull'assorbimento dei gas ad effetto serra della filiera vitivinicola. Winezero per le aziende vinicole rappresenta una strategia per valorizzare la produzione e per offrire ai consumatori un prodotto sempre più green, dalla vigna alla bottiglia. Inoltre la viticoltura può diventare protagonista della mitigazione dell'effetto serra. L'azione del PAESC prevede di implementare tale “best practice” al fine di: - Estendere il modello ad altre aziende del territorio; - Attuare pratiche e interventi che permettano di definire un bilancio “zero” tra produzione e abbattimento delle emissioni di CO₂ in aziende vinicole; - Creazione e comunicazione di un marchio che certifichi e valorizzi i risultati ottenuti.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi con aziende locali
ORIGINE DELL'AZIONE	Aziende locali, Comuni, Consorzi, Università, CRA (Istituti Sperimentali per la viticoltura)
ORGANO RESPONSABILE	Attori locali
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, attori locali, associazioni di categoria
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione della pressione del settore agricolo, riduzione delle emissioni di CO ₂ .
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Numero di aziende vitivinicole coinvolte.



AZIONE AS.003

Sostegno alle aziende bio (Progetto “Territorio bio”)

22 COMUNI

OBIETTIVO	Utilizzo di pratiche a basso impatto nella produzione biologica.
DESCRIZIONE	Il progetto “Territori E Reti Rurali per Innovazioni Tecniche e Organizzative Rivolte a Imprese Biologiche” (o “Territorio bio”) realizzato nell’ambito della Misura 16 Cooperazione del PSR Veneto 2014-2020, comprende 12 partner: BioVenezia, Biodistretto dei Colli Euganei, FIRAB, Università di Padova – Dipartimento Territorio e Difese Forestali, Azienda Agricola Ca’ Lustra, CIPAT Veneto, Azienda Agricola Le Carline, Bacco e Arianna Società Agricola, Gal Patavino, Frantoio Valnogaredo, Cantina Colli Euganei, Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. Il progetto nasce dalle necessità riscontrate nelle aziende biologiche o convenzionali con volontà di conversione presenti nei territori dei Colli Euganei e del Veneto Orientale ed in particolare per l’area del Veneto Orientale, il Biodistretto BioVenezia e il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. L’azione del PAESC prevede di estendere le “best practices” messe in atto con il Progetto proponendole in tutto il territorio del PAESC, al fine di: - promuovere il consolidamento delle esperienze bio attraverso assistenza e formazione continua alle aziende, - rafforzare i territori biologici tramite: l'inclusione di aziende biologiche o in conversione, l'aumento della redditività e competitività del comparto biologico e la semplificazione “burocratica” delle aziende.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi
ORIGINE DELL’AZIONE	Attori locali, Comuni, partner di Progetto “Territorio bio”
ORGANO RESPONSABILE	Attori locali
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, attori locali, associazioni di categoria
IMPATTI/VULNERABILITA’/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione della pressione del settore agricolo
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Attività programmate e realizzate in aziende biologiche o convenzionali con volontà di conversione.



AZIONE AS.004

Valorizzazione ambiente naturale in agricoltura (Progetto “R.A.I.V.O.”)

22 COMUNI

OBIETTIVO	Maggior integrazione dell'ambiente naturale nelle attività agricole.
DESCRIZIONE	Il progetto “R.A.I.V.O.” promosso nell'ambito della Misura 16 Cooperazione del PSR Veneto 2014-2020, da un gruppo di cooperazione tra Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e 14 aziende agricole, ha l'obiettivo di creare una rete di cooperazione diretta tra Consorzio e le Imprese agricole del territorio. Gli obiettivi specifici del progetto sono: • interferire con l'afflusso diretto di sostanze chimiche quali agrofarmaci e fertilizzanti nella rete idraulica minore attraverso l'impianto di fasce tampone e siepi a ridosso di appezzamenti coltivati così da fungere da filtro ambientale; • Il miglioramento e la creazione di habitat naturali (boschetti e siepi) con specie arboree e arbustive appartenenti alla flora locale tali da formare nuovi insediamenti per la fauna territoriale; • l'aumento e la salvaguardia di alcune specie ornitologiche locali attraverso la realizzazione e l'installazione di manufatti indirizzati al riparo o fondamentali ad una parte del ciclo biologico della specie (ad esempio nidi artificiali nelle aziende); • la riqualificazione della qualità biologica della rete idraulica minore e la creazione di ecosistemi acquatici basati sullo sviluppo di numerose componenti vegetazionali, mediante l'allargamento di fossati preesistenti o oppure attraverso la realizzazione di nuovi capifosso. L'azione del PAESC prevede l'implementazione delle azioni del Progetto “R.A.I.V.O.” ampliandone l'area territoriale e l'orizzonte temporale attraverso: • la collocazione di fasce tampone per ridurre la dispersione di fertilizzanti e altre sostanze in ambiente; • incrementare la naturalità e biodiversità degli spazi di margine; • sostenere la presenza di avifauna con presenza di alberature e nidi artificiali; • riqualificare la qualità biologica delle acque con interventi di potenziamento della rete minore.
STRUMENTO POLITICO	Accordi, Piani urbanistici
ORIGINE DELL'AZIONE	Attori locali, Comuni, Consorzi di Bonifica
ORGANO RESPONSABILE	Attori locali, Comuni, Consorzi di Bonifica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, attori locali, associazioni di categoria
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione della pressione del settore agricolo, aumento della naturalità, riduzione del rischio idrogeologico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Attività programmate e realizzate volte ad una maggior integrazione dell'ambiente naturale nelle attività agricole.



AZIONE AS.005

Valorizzazione del “paesaggio del turismo sostenibile”

22 COMUNI

OBIETTIVO	Recupero fisico e ambientale del paesaggio del “turismo sostenibile”.
DESCRIZIONE	Il Progetto “Il paesaggio del turismo sostenibile” promosso nell’ambito della Misura 16 Cooperazione del PSL Leader di VeGAL 2014-2020 da un Gruppo di cooperazione ambientale tra Proteco Engineering, Società Agricola Biodinamica San Michele S.S. di Cortellazzo Jesolo e Comune di Jesolo, prevede lo studio di un modello e azioni di recupero fisico e ambientale per migliorare il paesaggio della bonifica rendendolo sostenibile e adatto ad un turismo lento (Linee guida per il corretto inserimento paesaggistico degli impianti tecnici e Linee guida per la gestione del patrimonio edilizio rurale), lo studio dell’evoluzione dei sistemi produttivi rispetto ai cambiamenti climatici in atto e la diffusione di un modello di agricoltura innovativo (Analisi dei sistemi vegetazionali, Studio di fattibilità per lo sviluppo della mobilità ciclabile). Il progetto è propedeutico all’iscrizione dei paesaggi della Venezia Orientale nel “Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali”. L’azione del PAESC prevede di estendere gli obiettivi del Progetto all’intero territorio dei 22 Comuni, in particolare nei luoghi a maggior vocazione turistica, con un orizzonte temporale più ampio attraverso: - L’avvio di interventi finalizzati al recupero fisico e ambientale per migliorare il paesaggio della bonifica; - Implementando le Linee Guida preposte e le modalità d’intervento nel paesaggio rurale; - Definendo sistemi produttivi agricoli innovativi; - Creando un modello riconoscibile, identitario e qualificante.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi, Piani urbanistici
ORIGINE DELL’AZIONE	Attori locali, Comuni, Consorzi di Bonifica
ORGANO RESPONSABILE	Attori locali, Comuni, Consorzi di Bonifica
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, attori locali, associazioni di categoria.
IMPATTI/VULNERABILITA’/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione della pressione del settore agricolo, riduzione del rischio idrogeologico.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Attività programmate e realizzate al fine del recupero fisico e ambientale del paesaggio del “turismo sostenibile”.



AZIONE AS.006

Regolamento uso fitofarmaci

22 COMUNI

OBIETTIVO	Corretto impiego dei fitofarmaci nel territorio.
DESCRIZIONE	La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale ha avviato nel 2019 un percorso per adeguare i Regolamenti comunali ai nuovi indirizzi regionali per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari con la collaborazione della Regione Veneto, di Veneto Agricoltura e il coordinamento del Comune di Pramaggiore. Attualmente è in corso la rilevazione da parte dei Comuni delle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, i siti altamente sensibili, le abitazioni e le pertinenze della popolazione interessata. L'azione del PAES intende: - Approfondire le analisi e verifiche degli effetti dell'uso di fitofarmaci all'interno del territorio; - Adeguare i Regolamenti Comunali ai nuovi indirizzi regionali per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari sulla base delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente; - Definire un quadro di collaborazione e interazione con gli enti territoriali (Regione) e organismi competenti e che operano nel settore (Veneto Agricoltura).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi, Protocolli d'intesa, Piani urbanistici
ORIGINE DELL'AZIONE	Conferenza dei Sindaci e Comune di Pramaggiore
ORGANO RESPONSABILE	Comuni
STAKEHOLDER	Comuni, Veneto Agricoltura, Regione Veneto, attori locali, associazioni di categoria.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Qualità della risorsa idrica e impoverimento del suolo.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Incremento della fertilità del suolo, risparmio della risorsa idrica.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2019-2030
MONITORAGGIO	Attività programmate e realizzate a livello di Conferenza dei Sindaci e nelle singole amministrazioni comunali.



AZIONE BP.001

Progetti Scolastici

22 COMUNI

OBIETTIVO	Aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei temi dei cambiamenti climatici.
DESCRIZIONE	Diffusione dei contenuti del Patto dei Sindaci e del PAESC d'Area della Venezia Orientale negli istituti scolastici attraverso la realizzazione di materiale didattico fruibile da docenti e studenti ed eventi informativi rispetto al tema del cambiamento climatico e delle attività avviate. Formazione e sensibilizzazione riguardante le azioni individuali e collettive che anche il privato può attuare, anche attraverso analisi di azioni avviate e casi studio. Organizzazione di attività partecipative e sperimentali condivise all'interno della rete della realtà scolastica del territorio, facendo anche interagire gli studenti dei diversi istituti. Organizzazione di uscite scolastiche in contesti in cui sono stati attuati degli esempi virtuosi di risparmio energetico ed adattamento nella Venezia Orientale (ad esempio visita ai boschi di pianura, percorsi ciclabili negli itinerari di mobilità sostenibile, riqualificazione delle dune di Vallevicchia di Caorle, ecc.).
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Accordi tra amministrazione e istituti scolastici
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni, Istituti scolastici
ORGANO RESPONSABILE	Comuni, Istituti scolastici
STAKEHOLDER	Comuni, , soggetti ed enti locali, Città Metropolitana di Venezia
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Gestione coordinata di attività di sensibilizzazione e formazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione delle emissioni.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Azioni programmate e avviate negli istituti.



AZIONE BP.002

Agenda Veneto 2021-2027

22 COMUNI

OBIETTIVO	Implementazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
DESCRIZIONE	Partecipazione attiva ed integrata dei Comuni della Venezia Orientale nell'analisi delle condizioni in essere e proposta di contributi utili alla definizione della Programmazione POR-FESR Regionale, con particolare attenzione a: - OP2 " Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio"; - OP3 " Un'Europa più connessa: mobilità e connettività regionale alle TIC". Si intende approfondire i temi della gestione del ciclo dell'Acqua e Verde Urbano, Cambiamenti Climatici e area Costiera al fine di sviluppare una visione organica d'insieme che possa agire con maggiore efficienza in modo sistematico e condiviso.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	POR-FESR
ORIGINE DELL'AZIONE	Regione del Veneto
ORGANO RESPONSABILE	Regione del Veneto
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia, soggetti ed enti locali, Regione del Veneto.
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Riduzione delle emissioni in atmosfera, migliore efficienza dell'utilizzo delle risorse territoriali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2021-2027
MONITORAGGIO	Azioni programmate e realizzate nei territori della Venezia Orientale.



AZIONE BP.003

Resilience Manager

22 COMUNI

OBIETTIVO	Gestione integrata delle strategie di adattamento programmate nella Venezia Orientale.
DESCRIZIONE	Istituzione della figura del Resilience Manager d'Area, quale figura interna alle Amministrazioni Comunali di riferimento, una per ciascuna delle tre macroaree del PAESC, con compiti di coordinamento e promozione delle azioni di adattamento al cambiamento climatico. Tale figura può essere inserita all'interno di un ufficio "resilienza", ovvero può operare trasversalmente tra i settori del Comune, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale, coordinando scelte e attività integrate all'interno di un quadro di programmazione finalizzato all'adattamento. La figura oltre che avere funzioni organizzative e di coordinamento opera come riferimento per le attività di negoziazione/promozione con i soggetti privati operanti nel territorio.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Nomina Resilience Manager
ORIGINE DELL'AZIONE	Comuni
ORGANO RESPONSABILE	Comuni
STAKEHOLDER	Comuni, soggetti ed enti locali
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Gestione coordinata degli interventi e risorse per attuare interventi di adattamento ai cambiamenti climatici.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2030
MONITORAGGIO	Nomina dei 3 Resilience Manager ed azioni coordinate.



AZIONE BP.004

Progetto Interreg “AdriaClim”

22 COMUNI

OBIETTIVO	Aumentare la conoscenza dei dati sulle variabili responsabili dei cambiamenti climatici.
DESCRIZIONE	Il progetto “AdriaClim” (Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Italia - Croazia 2014-2020) intende elaborare, con adeguato dettaglio spaziale, scenari climatici attuali e futuri e sviluppare metodologie di analisi degli impatti, allo scopo di supportare l'attività di pianificazione territoriale di adattamento ai cambiamenti climatici a scala regionale e locale. Questo progetto consoliderà le attività di monitoraggio climatico, di modellizzazione del clima futuro e la pianificazione delle misure per rafforzare le capacità di adattamento delle regioni italiane e della Croazia, anche mediante la cooperazione transfrontaliera, concretizzandole con azioni pilota a livello di ciascuna regione partecipante all'iniziativa. L'azione del PAESC prevede dunque per le Amministrazioni Comunali, di acquisire da ARPAV, con aggiornamento biennale, i dati del monitoraggio delle principali variabili meteo-climatiche ed i fenomeni climatici estremi, per una verifica continua delle dinamiche climatiche al fine di adattare nel caso scelte e azioni già avviate o rivedere scelte locali. Il database organizzato, che verrà realizzato grazie al Progetto AdriaClim, che coprirà l'intero territorio a disposizione dei soggetti gestori dello stesso, potrà essere sfruttato anche per azioni congiunte.
STRUMENTO POLITICO ATTUATIVO	Monitoraggio
ORIGINE DELL'AZIONE	ARPAV
ORGANO RESPONSABILE	Comuni, ARPAV
STAKEHOLDER	Comuni, Città Metropolitana di Venezia (SITM), ARPAV
IMPATTI/VULNERABILITA'/ RISCHI AFFRONTATI	Isole di calore, precipitazioni estreme, inondazioni, innalzamento del livello del mare, siccità.
EFFETTI SULLA MITIGAZIONE	Disponibilità di dati e informazioni, controllo delle dinamiche territoriali, disponibilità di elementi a supporto delle decisioni locali.
COSTI DI ATTUAZ. STIMATI	n.d.
PERIODO DI ATTUAZIONE	2020-2022
MONITORAGGIO	Popolamento e aggiornamento delle Banche Dati

22 COMUNI



Comune di
ANNONE VENETO



Comune di
CAORLE



Comune di
CAVALLINO-TREPORTI



Comune di
CEGGIA



Comune di
CINTO CAOMAGGIORE



Comune di
CONCORDIA SAGITTARIA



Comune di
ERACLEA



Comune di
FOSSALTA DI PIAVE



Comune di **FOSSALTA
DI PORTOGRUARO**



Comune di
GRUARO



Comune di
JESOLO



Comune di
MEOLO



Comune di
MUSILE DI PIAVE



Comune di
NOVENTA DI PIAVE



Comune di
PORTOGRUARO



Comune di
PRAMAGGIORE



Comune di
QUARTO D'ALTINO



Comune di
SAN DONÀ DI PIAVE



Comune di **SAN MICHELE
AL TAGLIAMENTO**



Comune di
SAN STINO DI LIVENZA



Comune di
TEGLIO VENETO



Comune di
TORRE DI MOSTO

PAESC

PIANO D'AZIONE **CONGIUNTO**
PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL
CLIMA DELLA **VENEZIA ORIENTALE**

MITIGAZIONE
ADATTAMENTO

Un progetto a cura di
DIVISIONENERGIA.IT